# Libro de Consegli della Communità di Filacciano dall' Anno 1790.

Adì 6: Genn.^ro 1790 =

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Con-
siglieri prefisso dalla Sagra Cong.^e del B. Gov.^o q[ue]sti li Consigli
nella solita stanza di q[ue]sta Curia Baronale di Silvignano ad istanza
degl'infra[scrit]ti Sig.^ri Priori con l'Intervento, e pres[enz]a dell'Ecc.mo Sig.^r Dott.
Nicola Gentili Gov.^re Intimato p[er] il Sere avanti mediante pu-
blici Bandi da q[ue]sto Balio Gio: B.^a Nessarone nel q[ua]le d'intervenir-
vi gl'infra[scrit]ti, alli fù proposto come in appresso

Priori

Li Sig.^ri Gio: Crescenzi, Gioachino Martinozzi, Filippo Brani

Consiglieri

Li Sig.^ri Gio: Franc.^co Andrea Marchetti, Sante Cini, Fran.^co Mauri, Sis.^o Crescen-
zi, Pietro Mirra, Dom.^co Oreili, Egidio Crescenzi, Egidio Soprazzi,
Giuseppe Cardarelli, Dom.^co Belletti, Paolo Malfatti, Alessandro Ga-
gliardi, Benedetto Angelini, Dom.^co di Cesare, Antonio Scalabri,
Gio: M.^a Crescenzi, Giuseppe d'Innocenzo, Pietro Martinozzi, Silves-
tro Ambrosini, Gerbero Settepani

In primo Luogo si propone alle SS.^rie Loro essere purtroppo nota la differenza, che da
molti anni si agita fra parte di q[ue]sta n[ost]ra Comunità, e l'Ill.ma Casa Muti con-
il Sig.^r Eusebio, ed altri Fratelli Arcangeli sopra la distruzione di strada, e
Ponte di Carrozo esistente in mezzo allo Stradone delle Celse di q[ue]sta n[ost]ra
Pianura, e precisamente a piedi il terreno di M[aest]ro Giampaolo. E noto altresì
che doppo emanata sentenza favorevole avanti L'A.C., li Sig.^ri Arcangeli
sisono appellati al Tribunale della Sagra Rota, ove anno incamminata
la Causa con aver fatto anche il trasporto degl'atti con animo di voler
sperimentare ancora in d.^a Sagra Rota le loro raggioni. Devono però sa-
pere le SS.^rie Loro, che in q[ue]sto fra tempo si è procurato vedere in che modo
si potesse porre fine ad un sì lungo litigio, e tanto il Sig.^r Arcangeli, q[ua]nto
l'Ill.ma Casa Muti anno insieme combinato un trattato di Permuta
di due pezzettini di terreno a loro spettanti, cioè il Sig.^r Arcangeli accondi-
scende di dare alla med.^a quel pezzetto di terreno seminativo, che possiede
appiedi il terreno M[aest]ro Giampaolo, e che a favore dell'Ill.ma Casa forme-
rebbe tutto un Corpo in d.^o Vocabolo, e vice versa l'Ill.ma Casa Muti in
compenso del med.^o sembra disposta di volentieri concederli l'equivalente
di d.^o terreno posto nella med.^a pianura in vocabolo Pantanello ad esso
Sig.^r Arcangeli confinante. In seguela di q[ue]sta Permuta siccome l'intenzio-
ne di d.^a Ill.ma Casa è di fare tutto un Corpo del suo terreno chiama-
to essa di M[aest]ro Giampaolo, quale presentemente resta diviso mediante il
Fosso Maestro, si è fatta pertanto intendere alli Sig.^ri Priori di q[ue]sta n[ost]ra Comu-
nità per la Cessione di d.^o Fosso, ò sia braccio del med.^o, che cammina radendo lo
Stradone delle Celse sino al Fiume, ove sbocca con permettere alla
Comunità, ò sia Possidenti delli terreni di Piani, che l'apertura di altro
simile braccio di fosso venga fatto in altro suo proprio terreno, che
dal Ponte alle Grate da piedi cammina dritto al med.^o Fiume, ove
l'acque del Fosso M[aest]ro possono sgorgare più commodamente, e con mag-
gior brevità. Tali progetti di Permuta, e Cessione pajono vantaggiosa

tutte

tutte le Parti Collitiganti, poiche l'acque del Terreno le Rose spettan
te alli Sig:ri Arcangeli non solo si farranno scolare giù al Fosso Mro alle
Strada da piedi a tenor del seguente obligo che alle Sig:rie Loro ad alta voce
leggo cioè = Io sotto premitto a tutte mie spese fare il Fosso di Guardia nel mio
Terreno alle Rose principiando dal Terreno a piedi Mro Giampaolo, cioè al
Fosso di guardia, che di prste vi è, e proseguirlo fino al Fosso Mro alla Stra
da a piedi, affinche l'acque dell'acquoli non vadino per la Strada; con
permettere, che in quelli passi, che di pnte non si puole passare per lo Stradone
Stannato, fin tanto che sarà fatto d.o Fosso di Guardia possino li Passaggieri
passare per d.o Mio Terreno alle Rose. In fede Tiberiano li 3: Gen.ro 1790 =
Eusebio Arcangeli M.o pp.a = Io Alessandro Agonesi Missionario fui
testimonio a q.to = Ma tasciato, e riempito il braccio vecchio dell'anridetto
Fosso in benef.o dell'Ill.ma Casa Serra però che resti punto diminuita la
giusta, e competente larghezza dello Stradone delle Celse, verrà con
questo mezzo terminata la questione, che in oggi è pendente nel Tribu
nale della Sagra Rota, vale a dire se per Causa dell'acque delle Rose, ò p
motivo del Fosso Mro, o Tenere sia proceduta la rovina del Ponte
ora dilamato, e della devastazione dello Stradone delle Celse, in mezzo il
quale esiste il Ponticello rotto, e dilamato. Accordandosi di più co' sad.i Sig. Arange
li, che fin tanto si riempa il letto del Fosso da abbandonarsi si possa en
trare, e passare per il suo contiguo Terreno alle Rose, quando non si
possa passare per lo Stradone delle Celse a motivo delle Stammature, pur
che sino reso esso praticabile, si rimetta il transito per il med.o Stradone,
e quante volte q.to trattato d'accommodo abbia esecuzione, tutti i Col
litiganti sono di parere che si faccia hinc inde un generale, e totale
Condono delle spese occorse per la lite di sopra enunciata, e però so
pra di ciò si brama sentire, se tale trattato sia di piacimento delle Sig.rie
Loro, onde ciascuno dica il suo parere

Fran.co Manci uno de Consiglieri arringando dice, che considerando la grave
spesa, che vi vorrebbe per andare in Rota e dissentimento, che si abbracci,
e si venga a tale Composizione con condonarsi hinc inde le spese
fin ora fatte per la lite del Ponte, ed altresì è di parere, che si elegga per

Concordato intorno alla Causa del Ponticello dilamato

Speciale Procre di q.ta n.ra Comm.a il Sig. Gio: Franci ad effetto di concordare,
e stipolare l'Istromento di Composizione con quei patti, e Condizioni, che
riconoscierà necessarie, e giovevoli, dandogli per tal effetto tutte le
oppor.e facoltà, e qualora bisogni s'ottenga anche l'approvazione della
Sagra Cong.ne del Buon Gov.o; perciò chi vuole d.o arringo metti la
palla bianca chi nò la negra; Corso il bussolo, e q.llo riversato furo
no trovate tutte palle bianche cioè favorevoli, sicche restò a pieni
voti arrestato &c.

In sud.o luogo si propone di venire all'Elezzione del Maestro di Scuola, e
q.ta in persona del Sacerdote Sig.r Don Angelo Guchesi in confor
mità della di lui Supplica, che alle Sig.rie Loro si legge
del tenore &c., onde ciascuno dica il suo parere &c.

Lorenzo Sittepani altro Consigliere arringando dice, che non essendo altro concorrente è di sentimento prendere per M.ro di Scuola

Mro di Scuola

il Sud.o Sacerdote proposto con l'obligho di dir Messa in tutti li giorni festivi in q.sta terra di Filacciano, e confessare riportatane l'opportuna licenza dal nro Vescovo, fare la Scuola ed adempire altri oblighi soliti, e con la solita annua provisione, quale dovrà principiare a decorrere dal giorno che esercitera il suo Impiego, e tale Provisionato, dovrà di proporsi assieme con gli altri Provisionati la Dom.ca più prossima a S. Luciano perciò chi vuole d.o arringa metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovati tutti voti favorevoli, e così rese le grazie all'Altiss.o, ed a S. Massimo nro Protettore terminò il Sud.o Consiglio.

= Nicola Gentili Gov.re interfui =

Andrea Marchetti Seg.rio

A di 25: Marzo 1790 =

Convocato, e Radunato il Consiglio del Solito numero di 30: Consiglieri fissato dalla Sag.a Cong.e del B. Gno per li Consegli nella Solita Stanza di q.sta Curia Baronale di Filacciano ad istanza degl' infra.ti Sig.ri Priori con l'Intervento del M.to Rev: Sig.e Arcip.te Urbano Bes.o Ecc.lico, e p.nza dell'Ecc.mo Sig. Dott.e Nicola Gentili Gov.re; Intimato per tre sere avanti mediante publici Bandi da q.sto Balio nel q.le intervennero gl'infra.ti, alli fu proposto come in appresso

Priori

Sig.ri Egidio Cocciari, e Benedetto Angelini

Consiglieri

Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Franc.o, Andrea Marchetti, Fran.co Mauri, Stefano Cocciari, Gioacchino Martinozzi, Filippo Brani, Pietro Morra, Giuseppe Cardarelli, Paolo Malpieri, Dom.co Bolletti, Dom.co di Cesare, Gio: Crescenzi, Egidio Saporani, Silvestro Ambrosini, Lorenzo Sittepani, Antonio Scalabrini, Alessandro Gogliardi, Giuseppe Dom.co

A quali si propone la seguente lettera della Sagra Congne del B. Gno = Magnif.co Mio Amatiss.o = Cot.a Comtà di Filacciano è stata dalla Sagra Cong.ne surrogata ex Officio al Mo Comune con frutti dal primo Gen.o scaduto per scudi Centotredici, e b. 27: ad effetto di saldare li sc. dasse di cotesta Strada di Viterbo. Vuole perciò la med.a Sagra Congne, che p estinguere q.sto debbito nel giro almeno d'anni 10: non meno, che per pagare i frutti si accrescano gli assegnamenti

Lra del B. Gov.o l'ammissione di ∇ 113: b. 27: al Mo Comune ex Off.o per la Strada di Viterbo, e modo d'estinguerli

mente di quella Gabella privilegiata in annui Scudi quindici previo il Consiglio da convocarsi coll'Intervento da Reputati Ecclesiastici, e che nel termine di 20: giorni si invii il Ristretto dell'adunanza. Onde V.ra sarà sua cura ordinare che sia eseguito, e vi prego salute = Roma 27: Feb.ro 1790 = V.ro Amorevole F. Card. Carandini = G. Castiglione Seg.rio Silamiano Gen.le = onde ciascuno dica il suo parere

Fran.co Mauri uno de Consiglieri arringando dicò, esser di parere ripartire in dieci anni la Sua Sorgente di [illegible] 113: [illegible]: assieme con li suoi frutti d'emolumento all'Ecc.mo Secondo sono state ripartite altre simili Tasse della Strada di Viterbo, ed altri Pubblici, e che fra tanto per maggior cautela della med.a Sagra Cong.ne si assegni, e surroghi il Ritratto, o sia Vendita dell'Erba della Tenuta del Torrone solita a vendersi ogni tre anni, ed ispeciata per altri Consimili Debbiti; perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate [illegible] palle bianche tutte favorevoli; sicche restò accettato a pieni voti d.o arringo

Modo di estinguere, e riparti[illegible] Deb.[illegible]

In 2.do luogo si propone di risolvere se vogliano il Medico di Stanelco, ò di Residenza, ed in che modo Credano questo debba ripartirsi; perciò ciascuno dica il suo parere

Alessandro Gagliardi altro Consigliere arringando dice esser di sentimento mettere il Medico di Stanelco con l'annua provisione di Scudi trenta, trenta cinque, ò quaranta come si trovava, e questo da ripartirlo secondo il solito sopra le teste; perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche n.o 17: negre poi ciò contrarie n.o sette Sicche restò accettato d.o arringo

Medico di Stanelco

3.o Si propone essendo ben noto, come è stato deliberato questo pub.co Macello senza alcuna prestanza ad Antonio Bruni da Mazzano, il quale per il mantenimento del med.o, e pagamento dell'Affitto da, e presta per Sicurtà Dom.co Ostigi da Silamiano, perciò chi lo vuole per Sicurtà metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle bianche n.o 16: negre poi ciò è contrarie n.o tre; Sicche restò accettata d.a Sicurtà; e così rese le grazie all'Altiss.o, ed a S. Mastimo n.ro Protettore terminò d.o Consiglio

Sicurtà del Macello

= Nicola Gentili Seg.rio interfui =

Andrea Marchetti Seg.rio

## Adì 7: Aprile 1790 =

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito num.o de Consiglieri stabilito dalla Sagra Cong.e del B. Gov.o per li Consegli nella solita Stanza di questa Curia Baronale di Silamiano di licenza degli infra.ti Sig.ri Priori con l'intervento dell'Ill.e Arciprete de [illegible] Dep.o Ecc.co, e prev.o dell'Ill.mo Ecc.mo Sig. Dott. Nicola Gentili Seg.ro, dal quale sono state ordinate da questo pub.co Balio med.re pub.i Bandi, nel q.le intervennero gli infra.ti, e li fu proposto c[illegible] in appresso

Priori

Li Sig.ri Egiddio Crescenzj, Benedetto Angelini

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci, Andrea Marchetti, Fran.co Mauri, Paolo Malpini, Lorenzo Zeni, Gio: Crescenzj, Gioacchino Marinozzi, Pietro Mirra, Antonio Scalabrini, Felice Compsa, Dom.co Ottaj, Dom.co di Cesare, Giuseppe d'Innocenzo, Filippo Bruni, Sus.e Crescenzj, Alessandro Gagliardi, Dom.co Belletti, Liborio Marinozzi

A quali si propone, come non potendo venire ad esercitare l'off.o di M.ro di Scuola il Sacerdote Don Angelo Zucchesi fin sotto li 6. Gen.o incluso, perciò essendosi pervenuta altra Supplica del Sacerdote Don Gio: B.a

M.ro di Scuola — Diori da Civita Ducale, e Cappio in Consiglio che alle Sig.rie Loro si legga del tenore, perciò chi lo vuole con la solita annua provisione e Essi, ò Stato obblighi metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte palle bianche; sicche restò accettato a pieni voti

2.o Si propone, come avendo nell'ultimo consiglio dei 15: del pross.o Mese di Marzo inavedutamente risoluto, che si estinguesse il noto Debbito dell' 8.a Tassa della Strada di Viterbo in Som.a di [illegible] 113: 14, per cui

[illegible] 113: 14: 8.a Tassa della Strada di Viterbo — è stata ammessa q.sta n.ra Comita ai Monti Comità si assegni il ritratto dell'Erba della Tenuta del Pascone solita a vendersi ogni tre anni senza punto riflettere, che il ritratto di q.sta resta fisato per il pagam.to da frutti di altri Debbiti gravanti q.sta n.ra Comunità, ed in sparmio di altri riparti, che doverebbero farsi; perciò attese le ragioni di alcuni Consiglieri si ripropone alle Sig.rie Loro per venire ad altra più savia determinazione con ripartire un tale Debbito secondo il solito, cioè secondo si ripartono li [illegible] 100, Bastardi di Viterbo, Terremoto, ed altro accrescimento del B. Grano che per metà di tali Tasse si ripartono sopra l'Estimo, et l'altra metà di un tanto per ogni 100: [illegible] di possidenza secondo ciascuno, e l'altra metà due parti sopra il Bestiame, ed una sola parte sopra le Teste a tenore del Consiglio altre volte su di ciò tenuto fin sotto li 18: Xbre 1746: et q.sto, e di [illegible] 113: 14: da ripartirsi in più tasse, ed anni come meglio crederanno. Sicche ciascuno dica libero il suo parere

Paolo Malpini uno de Consiglieri arringando dice, che oltre li soliti riparti fatti, e da farsi in ogni anno come sopra si è proposto, ed altre volte si è risoluto per li [illegible] 100: = Bastardi di Viterbo, Terremoto, ed altro

Riparto da farsi [illegible] 113: 14: ed altro — come sopra, è di sentimento, che si debbano ripartire anche li d.i [illegible] 113: 14: della Strada di Viterbo con li suoi frutti, ed emolumenti all'Ecc.ma, e q.sti in dieci anni ripartitamente la sua rata ogni anno nella maniera sud.ta, ed una tale rata di riparto debba principiare a farsi in quest'anno, e così d'anno in anno sino alla totale

dell'1790 non fu ripartito — estinzione del sud.o Debbito; perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo, furono trovate palle bianche cioè favorevoli numero [illegible] Contrarie poi cioè negre num.o una sicche restò accettato d.o arringo

3.o Si propone di venire all'elezzione di rimpiazzare li Consiglieri

ghieri Mancanti

Lorenzo Sellepani uno de Consiglieri arringando dice essere di parere di accettare, e rimpiazzare per Consigliere del n.o di 15: il Sig.r Gio: Fiori, percio chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle bianche n.o 19: negre poi cioè contrarie n.o due, sicche restò accettato

Consigliere del n.o di 15: Sig.r Gio: Fiori

4.o Si propone et attesa la morte d'altro Consigliere del n.o di 30: di venire all'elezione d'altro Consigliere

Gioacchino Martinozzi altro Consigliere arringando dice, essere di sentimento rimpiazzare per Consigliere del d.o n.o di 30: Felice Galante. percio chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo fu trovato un solo voto contrario; e cosi restò accettato

Felice Galante Consig.re del n.o di 30

5.o Si propone, come attese le lagnianze del Popolo, se vogliano, ò nò il Medico di residenza, ed in che modo debba ripartirsi, onde ciascuno dica il suo parere

Paolo Malspini Consigliere sud.o arringando dice essere di sentimento mettere il Medico di residenza per non sentire più i clamori di q.sto Popolo, ed il med.o debba ripartirsi alla ragione di baj: 15: per ciascuna testa compiti li sei anni, e tutto cio che mancasse fino alla somma di [illegible] provisione annua d.o Medico si debba prendere dalla vendita, ò sia ritratto dell'Erba della Tenuta del Portone, che si vende secondo il solito ogni tre anni; percio chi vuole d.o arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle favorevoli li n.o 15: contrarie poi n.o tre: sicche restò incluso d.o arringo. e cosi dove seguare all'[illegible] terminò d.o Consiglio

Medico di residenza

Nicola Gentili Gov.re

Andrea Marchetti Seg.rio

= Adì 15: Aprile 1790 =

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri precisso dalla Sag.a Cong.e del B. Gov.o per tutti li Consigli nella solita stanza di q.sta Curia Baronale di Filacciano ad istanza degl'infrasc.i Sig.ri Priori con la pren.a dell'Ecc.mo Sig.re Dott. Nicola Gentili Gov.re dirt.o per tre sese avanti da q.sto pub.o Balio med.e pub.i Bandi, nel q.le intervennero gl'infraz.ti li fu proposto come in appresso

Priori

Li Sig.ri Egidio Corsceni, e Benedetto Angelini

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Fran.co Andrea Marchetti, Fran.co Mancini, Lu[illegible]

fano Crescenzi, Pietro Mirta; Lorenzo Spani; Gio: Cre-
scenzi, Pietro Martinozzi, Filippo Brani, Silvestro Ambro-
sini, Egidio Soprany, Giuseppe Cardarelli, Alessandro Gagliardi
Domco di Cesare, Domco Belletti, Felice Galante, Antonio Sca-
labrini, Gioacchino Martinozzi, Domco Osilj N.o 22:

Medico

In primo luogo si propone di correre il Sig.r Dott.e Filippo de Cesaris
che concorre a q.ta Medica Condotta i requisiti del quale ad alta
voce alle Sig.rie Loro si leggano del tenore; perciò chi lo vuole
metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo
furono trovate palle bianche cioè favorevoli N.o 10:
negre poi cioè contrarie N.o 12: Sicche resto escluso

Ex tunc Dnus Gub.r insteis de Causis dimisit Consilium

Nicolaus Gentili Gub.r interfui

Andreas Marchetti Secr.ius

## A dì 13: Maggio 1790

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella solita stanza di q.ta Curia Baronale di Filacciano ad istanza degl'infra Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ecc.mo Sig. Dott.e Nicola Gentili Gov.re Interimo per tre sere avanti da q.to pub.co Balio mediante publici Banni, nel quale intervennero gl'infra e li fu proposto come in appresso

Priori

Li Sig.ri Egidio Crescenzi, Benedetto Angelini, e Gio: M.a Crescenzi

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Graziosi, Andrea Marchetti, Gio: Fiori, Sante Ciori, Francesco Menzi, Stefano Crescenzi, Paolo Malpieri, Pietro Mirta, Lorenzo Spani, Antonio Scalabrini, Domco Belletti, Gio: Crescenzi, Felice Ponzia, Domco Osilj, Giuseppe d'Innocenzo, Filippo Brani, Egidio Soprany, Gioacchino Martinozzi, Giuseppe Cardarelli N.o 23

Il Braccio di strada nuovo del Porto fu risoluto rilassare la strada vecchia

P.o Si propone alle Sig.rie Loro essere stata rimessa dal Sig. Vittore Biagini a q.to nro Sig. Gov.re la nota supplica umiliata a Mons.r Presidente delle Strade, e gl'apertura d'un nuovo braccio di strada da farsi nella consegna Possessione del Porrone, giache il Vittore il vecchio braccio della strada annessa ad essa Possessione, e lunare le tamate è una spesa assai maggiore, e di minore durata e fu risoluto nel Consiglio dei 13: Aple 1789: Premessa adunque la Perizia del valore del terreno che si occupa p formare esso nuovo braccio di strada con quei pochi alberi, che si levano di unico frutto, ed ogni altro pregiudizio; ed all'incontro Considerato il Compenso della vecchia strada, che si cede al Pne di esso terreno, bene q.ta nra Comte rifare, e pagare al med.o Pne del Porrone 1:70: da essa perizia che alle Sig.rie Loro ad alta voce si legge del tenore: Vuole perciò Mons.r Ill.mo Presidente sud.o che

il

il Progetto accennato dal Perito nella di lui Perizia per la dimanda mutazione di esso bracio di Strada sia nuovamente proposto in Consiglio, affinche le Sig.rie loro deliberino se si abbia ò nò da accettare tale progetto della Mutazione di esso; onde chi vuole che si muti d.o bracio metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle favorevoli n.o 6: contrarie n.o 17: Sicche fù risoluto di riattare la strada vecchia

2.do Si propone lettera dell'Ill.mo, e R.mo Mons.r Brizio Gov.re Gen.le di Sabina in vigore delle facoltà dateli dall'Em.mo Camerlengo in cui si ordina di venire all'elezzione del Postino per portare, e riportare le lettere, onde ciascuno dica il suo parere

Postino

Sig.re Gio: Leoni uno de Consiglieri arringando dice essere di sentimento, ridondando in beneficio di Tutti, mettere il Postino con assegnarli la Provisione di Scudi Sei l'Anno, e pagare Sei Quatrini per lettera, e d.a Somma di Scudi Sei, ripartirli super æs et libram; Perciò chi vuole d.o Arringo metti la Palla Bianca, chi nò la Negra. Corso il Bussolo, furono trovate Palle Bianche Num: Cinque, Negre poi cioè contrarie Num: Dieci ~~Otto~~; Sicche restò escluso il sud.o Arringo

3.o Si propone di venire all'Elezzione del Medico di residenza, e questa in Persona del Sig.r Dottor Pavadisi con la solita Annua Provisione, e soliti Oblighi, perciò ciascuno dica il suo parere

Ex tunc Ill.mus Dnus pro Tribunali Sedens attento Certamine et Confusione Dominorum Consiliariorum et ex deficientia Concurrentium Vigore Ordinum Sacræ Consultæ mandavit suspendi electionem Phisici usquedum non concurrerint Professores, et pro nunc, et sine prejudicio et pro Conservatione Populi mandavit deservire Priores ad Deputationem Phisici de Scavalco cum omnibus facultatibus etc. et sic redditis gratijs Altissimo dimissum fuit supradictum Consilium.

Nicolaus Gentili Subst.us interfui

Andreas Marchetti Sec.rius

A di 4 Luglio 1790

Convocato, e radunato il Consiglio del Solito Numero de Consiglieri stabilito dalla Sagra Congregazione del Bon Governo nella Solita Stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degli Infra[scritt]i Sig[no]ri Priori con l'Intervento, e pr[esen]za del Ecc[ellentissi]mo Sig[no]re Dottore Nicola Gentili Governatore, intimato a tre Sere avanti da questo Publico Balio mediante Publici Bandi nel quale intervennero l'Infra[scritt]i, e gli fù proposto come in appresso

Priori

Li Sig[no]ri Egidio Crescenzi, Benedetto Angelini, e Giov[anni] M[ari]a Crescenzi

Consiglieri

Li Sig[no]ri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci, Andrea Marchetti Gio: Leoni, Fran[cesc]o Mauri, Stefano Crescenzi, Alisandro Gaglianti, Ant[oni]o Scalabrini, Gio: Crescenzi, Pietro Mirra, Lorenzo Settepani, Giuseppe Carduelli Dom[eni]co Gentili Egidio Sopranzi, Dom[eni]co di Cesare Paolo Mopicci, Dom[eni]co Bolletti, Gioacchino Martinozzi, Filippo Bravi n[umer]o 22.

A quali si propongono li Requisiti dell Sig[no]re Dottore Giuseppe Falzetti Medico Concorrente che alle Sig[no]rie Loro ad alta Voce si leggono del Tenore e con la Solita Annua provisione di Scudi Cento, Bovi, e Letti, di cavar Sangue ed altro, e con l'Obligo di venir subito alla residenza, e portare la Matricola, e Requisiti Originali; percio chi lo vuole metti la Palla Bianca, chi nò la negra

Stefano Crescenzi uno de Consiglieri arringando dice non aver nesun Consigliere alcuna Cognizione del Concorrente Medico, che però è di sentimento seguitare a tenere il Medico di Scavalco di Ponzano preso dagli

Medico

Odierni Sig[no]ri Priori con la Provisione di Scudi quaranta l'Anno con questo però che quel di più che è stato ripartito debbasi levare, e sgravare a ciascuno la sua forta dalla Lista degli Esattori perciò

Ex tunc Dominus salvis protestatis seu Arrengum p[er] dictum Dom[inu]m Crescenzi emissum, non officere mandavitque curvi

Bussolum

6

Bussulum super Electione dicti Phisici fact. per Dnos Priores, et in casu exclusionis mandavit cavi Bussulum dicti Phisici Pontiani pro Medico di Scavoleo come sopra Sicche Corso il Bussolo furono trovate Palle Bianche cioè favorevoli n.o 15, contrarie poi cioè Negre n.o 7. e percio restò accettato il sud.o Sig.r Dottor Palzetti e così rese le Grazie all' Altiss.o ed a S. Massimo nro Protettore terminò il sud.o Conseglio

=Nicolaus Gentili ...=

A. Marchetti Seg.rio

=A dì 12: 7mbre 1790=

Convocato, e Radunato il Conseglio del solito numero de Consiglieri stabilito in numero di 30 dalla Sag.a Cong.e del B. Gov.o li 4 di .. li Conseglj nella solita stanza di questa Curia Baronale di Pitaniano ad istanza degl'infra.tti Sig.ri Priori con l'Intervento, e pnza dell'Ecc.mo Sig. Dott. Nicola Gentili Gov.re, intimato per tre sere avanti da questo pub.co Balio mediante publici Bandi, nel quale intervennero gl'infra.tti, e li fu proposto come in appresso

Priori

li Sig.ri Egiddio Cresenzi, Benedetto Angelini

Consiglieri

li Sig.ri Ecarcangeli, Gio: Ianni, Andrea Marchetti, Gio: Leoni, Sante Cini, Paolo Melpini, Stefano Cocozzi, Pietro Mirra, Alessandro Gegliatti, Egiddio Soprani, Giuseppe Cardarelli, Pietro Marinozzi, Dom.co di Cesare, Giuseppe d'Innocenzo, Dom.co Belletti, Dom.co Ostilj, Felice Galante, Lorenzo Settespani, Silvestro Ambrosini, Filippo Brani N.o 22=

A quali si propone l'offerta data da Giuseppe Capanelli dornaro che di dispianare il pane ad uso delle ..ta staggione, per due scudi d'Affitto, e scudi sei di Marinato, come dalla di lui offerta, che alle Sig.rie loro ad alta voce si legge del tenore etc, perciò ciascuno dica il suo parere, se credano, ò no accettarla con riandarsi le solite Candele

Paolo Melpini uno de Consiglieri arringando disse esser di

esclusiva dell' offerta del Tornaro

Seu di rigettare la sud.a Offerta del Lo Fanelli Tornaro, e questo coartarlo per il pagamento del Mai nato del grano da lui panizzato, e venduto dalli 16 d'Agosto pross.o a tt.o aggire fra tanto si mandino nuove notificazioni tanto p lo speiro, che spac cio del pane con la solita pesatura, e si riaccendi no nuove Candele: perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi no la negra. Corso il bus solo furono trovati voti favorevoli cioè palle bian che n.o 19; Contrarie, o siano negre poi n.o Dieci, di che visto accettato il sud.o arringo, e così rese le grazie all'Altissimo terminò d.o Consiglio

Nicolaus Gentili Gov.r

A. Marchetti Seg.rio

A dì 12 Xmbre 1790

Convocato, e Adunato il Consiglio del solito numero di 30 Consiglieri stabilito dalla Seg.a Cong.e del B. Gno p tutti li Consegli nella solita Stanza di q.sta Curia Baronale di Pilaciano ad istanza degl'infr.i Sig.ri Priori con l'Intervento, e pria del M.to Ecc.te Sig. Pietro Brunelli Gov.re di d.a Terra, nel quale Intervennero l'infr.i Intimati p tre sere avanti da q.sto publ.o Balio med.te publ.i Bandi come dalla di lui Relazione alla q.le, e li fu proposto come in appresso

Priori

Li Sig.ri Egidio Crescenzi, Benedetto Angelini, Gio: M.a Crescenzi

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci, Andrea Marchetti, Giovanni Lemi, Fran.co Mauri, Stefano Crescenzi, Gio: Crescenzi, Paolo Malpieri, Pietro Mirra, Alessandro Gagliardi, Filippo Bruni, Giuseppe d'Innocenzo, Antonio Scalabrini, Gioachino Martinozzi, Felice Galeotti, Pietro Martinozzi, Dom.co Belletti, Giuseppe Cardarelli, Silvestro Ambrosini n.ri

Seg.rio

A q.sti in primo luogo si propone la rimozione, o riconferma del Sig. Andrea Marchetti esercente Seg.rio p un'altr'anno, e con la solita annua provisione di Scudi Dieci m.ta, perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi no la negra. Corso il bussolo

bussolo, furono trovate tutte palle bianche, cioè sono
...eli, a riserva di un sol voto negro, cioè contrario; sic
che restò riconfermato

2°. Si propone la rimozione, ò riconferma del Sig.r Benedetto
Marchetti presente attuale Priore in Romagnani per altri
anno con la solita annua provisione di Scudi dieci m...

Priore

perciò chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra
Corso il bussolo parimenti fu trovato un solo voto con-
trario Sicche restò a pieni voti riconfermato

3°. Si propone di venire all'elezzione del M.ro di Scuola per un
anno, e questo in persona del Sig.r Don Gio: B.a Giordani at-

M.ro di Scuola

tuale M.ro Interino; perciò chi lo vuole con la solita
provisione, oneri, e pesi anche della confessione metti la
palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo, furono
trovate tutte palle bianche. Sicche a pieni voti fù ac-
cettato esso.

4°. Si propone quid agendum intorno al Medico

Dom.co Manzi uno de Consiglieri arringando disse, essere di
parere mettere il Medico di residenza con l'annua pro-
visione di Scudi cento m.ta, questi da ripartirsi alla ra-

Mettere il Medico di residenza, e fra tanto tenere il pnte Chirurgo

gione di baj: 15: l'ra ciascuna desta, compiti li sei anni, e ciò
che mancava fino alla d.a somma di 100: ... il ... lu-
mento dell'Esatt.e dovessero prendersi dalla Res... ...
ritratto della vendita di ... della ... del ...
Solita a vendersi ogni tre anni a ... d'altro Condestio
Sudi ciò tenuto fù sotto li ... Aprile pross.o: Che perciò
li Sig.ri Priori facino le necessarie diligenze per ritrovar-
ne de Medici Concorrenti, e fra tanto per modo di provi-
sione è di sentimento ritenere il Sig. Gio: d'Andreis di ...
...ne attuale Chirurgo nella prossima terra di ... con l'
utile, emolumento, o sia provisione alla rag.e di Scudi trenta l'an-
no da decorrere da oggi in poi, e con il preciso obligo di ve-
nire tre volte la Settimana fin tanto che questa veni-
...e si sarà provveduta di d.o Medico; perciò chi
vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi nò la negra.
Corso il bussolo, furono trovate palle bianche n.o 10 negre
poi, cioè contrarie n.o due: Sicche restò accettato d.o arringo

5°. Si propone la rimozione, ò riconferma del Sig. Luigi ...
pnte Moderatore d'Orologgio per un'altro anno con la solita
annua provisione di Scudi cinque. perciò chi lo vuole

Moderatore d'orloggio

metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Busso-
lo, furono trovate tutte palle bianche. Sicchè a
pieni voti restò riconfermato.

Sicurtà del Forno Dom.co Bravi, e Mattia Rossi

6.° Si propongono alle Sig.rie Loro le Sicurtà, che se danno da Dom.co
Bravi Aff.° di questo pub.° Forno, e queste sono Dom.co Bravi,
e Mattia Rossi; perciò chi le vuole metti la palla
bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate
palle bianche n.° 17., negre poi n.° cinque, sicchè resto-
rono accettate d.e Sicurtà

Lettera del B. Gov.no su l'istanza promossa dal Sig. March.e Curzio Muti Papazzurri per la liquidazione de Pesi, e riparti da esso dovuti

7.° Si propone alle Sig.rie Loro lettera della Sagra Cong.ne del B.
Gov.no in questo punto communicataci da questo Sig. Gov.re
qui porte, che alle Sig.rie Loro ad alta voce si legge del te-
nore seguente = Mag.ci mio Amatiss.o = L'istanza pro-
mossa dal Marchese Curzio Muti Papazzurri per la liquida-
zione dei Pesi, e riparti da esso dovuti a cotesta Comm.tà
è stata dalla Sagra Cong.ne rimessa a questo Computista
Maffei ad effetto di esaminarla unitamente ai Procurato-
ri di ambe le Parti, e farne poi alla stessa S. Cong.ne l'oppor-
tuna relazione. Sarà pertanto vostra cura di significar-
carlo a cotesti Communisti ad effetto, che incarichi-
no il Proc.re di portarsi sollecitamente dal sud.o Maffei.
E vi prego salute = Roma 17: 9bre 1790 = Vro amo-
revole = F. Card. Casandini = F. Castiglione Seg.rio = Sila-
cianof = onde ciascuno dica libero il suo parere

Il sud.o Fran.co Mauri Consigliere considerando la data di 17: del pas-
sato novembre di d.a lettera in questo punto communicataci da
questo Sig. Gov.re, è di sentimento, che li Sig.ri Priori subito
scrivino al Sig.e Benedetto Marchetti nro Proc.re, affinche
sollecitamente si porti dal Sig.e Maffei Comp.ta del B. Gov.no
dal quale si farà communicare il foglio di tutte le
Partite, ove crede essere aggravato l'Ill.mo Sig.e March.e
Muti nro Proc.e, e questo lo trasmetterà agl'Odierni Sig.ri
Priori per esattamente esaminarlo, e fatto il foglio delle
raggioni spettanti a questa nra Comm.tà si proporrà in
Consiglio per sentire il sentimento di tutti, quale di poi
si rimetterà al d.o Sig.e Marchetti nro Proc.e per commu-
nicarlo al d.o Sig.e Maffei, affinche diligentemente lo esamini
prima di riferire alla stessa S. Cong.ne perciò chi vuole d.o sentimento
vi avringo metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furo-
no trovati tt.i voti favorevoli, e così rese le grazie all'Altiss.o termi-
nò il sud.o Consig.o

A. Marchetti Seg.rio

8.

Adì 27: Febraro 1791:

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero di 30: Consiglieri stabilito dalla Segra Congne del B. Govo per tutti li Consigli nella solita stanza di qsta Curia Baronale di Visciano ad Istanza degl'infri Sigri Priori con l'Intervento, e prza dell'Illmo Sigr Pietro Brunelli Govre di qsta Terra nel qual ultimamo per tre dì avanti mediante pubblici Bandi da Gio: Bta Massarini Balio nel quale intervennero gl'infri, e li fu proposto come in appresso.

Priori

Li Sigri Alessandro Gagliardi Pietro Mirra, e Paolo Malpieri

Consiglieri

Li Sigri Eusebio Arcangeli, Gio: Francesco Andrea Marchetti, Sante Cini; Franco Mauri Stefano Crescenzi, Gio: Crescenzi, Filippo Beani, Gio: Ma Crescenzi, Silvestro Ambrosini Egidio Crescenzi, Lorenzo Spani, Gioachino Martinozzi, Benedetto Angelini, Felice Gelantes Pietro Martinozzi, Domco Patij, Giuseppe di Franco, Domco Bolletta N.o 20:

In primo luogo si propone alle Sigrie Loro di venire all'Elezione del Medico di Residenza, e qsta in persona del Sigre Dottr Cristofaro Crescenzi la Supplica, e requisiti del quale alle Sigrie Loro ad alta voce si legge del tenore con l'obligo di Cavar Sangue, e con il patto, che ve-nendo Incluso debba venire qui alla sua residenza dentro il Tre di giorni 20:, e non venendo dentro d.o Tne s'intenda come se non fosse stato accettato; percio chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli N.o 10:, negre poi cioè contrarie N.o 13: Siche resto esclusa.

Medico di Residenza

N.o Si propone il Sig. Dottr Vincenzo Paradisi che altra volta ha qui servito la Medica Condotta con l'antica provisione di Scudi Cento con l'obligo di cavar sangue, e con il determinato patto c.s. di venire ad esercitare di residenza il d.o suo Offo dentro d.o Tne di giorni 20:, e non venendo dentro detto Tne, abbenche venghi accettato s'intenda come se non fosse stato proposto; percio chi lo vuole Metti la palla bianca chi nò la negra Corso il bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli N.o 15: Negre poi cioè contrarie N.o 7: Siche restò con le sudte Condizioni incluso, ed accettato. e Così Rese le grazie all' Altissimo, ed a S. Massimo nro Protettore terminò il sudo Consiglio

Medico di Residenza

Andrea Marchetti Segrio

A dì primo Maggio 1791 =

Convocato, e Coadunato il Consiglio del Solito numero di 30: Consiglieri
stabilito dalla Sagra Congre del B. Gno per tutti li Consigli nella solita
Stanza di questa Curia Baronale di Filaciano ad Istanza degl'
infrascritti Sig.ri Priori con l'Intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Pietro
Brunelli Gov.re di questa Terra, intimato per tre Sere avanti me-
diante publici Bandi da Gio: Batta Mastaroni Balio, nel quale
Intervennero gl'infrascritti, e le fu proposto come in appresso

Priori

Li Sig.ri Alessandro Gagliardi, Pietro Mirra, e Paolo Malpieri

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Francesco Andrea Marchetti, Fran.co Mauri, Ste-
fano Crescenzi, Benedetto Angelini, Gio: Crescenzi, Gioacchino
Mancinozzi, Egidio Scipioni, Dom.co Belletti, Giuseppe Cardarelli
Antonio Pietrolini, Egidio Crescenzi, Silvestro Ambrosini, Filippo
Brani, Gio: Mta Crescenzi, Dom.co di Cesare, Giuseppe di Fran.co
Felice Galante, Dom.co Betti n.o 13

A quali si propongono li Requisiti del Sig.r Dott.re Vincenzo Palma
che concorre a questa nostra Medica Condotta, quali alle Sig.rie loro
ad alta voce si leggono del tenore etc. onde ciascuno dica il suo
parere

Stefano Crescenzi uno de Consiglieri arringando dice essere di sentimento
che debba prendersi per un anno in Medico di residenza il sud.o Sig.
Dott.e Palma proposto con l'annua provisione di Scudi
cento, che debba cavar sangue, essere diligente nella sua pro-
fessione, e in altri Obblighi soliti etc., e con l'espresso patto
che debba qui portarsi a risiedere, ed esercitare il suo Off.o
dentro il termine di quindici giorni, altrimenti mancando a ve-
nire e...dentro d.o termine s'abbia per escluso, e come se non fosse
stato accettato, e sia in libertà di questa Comunità di prendersi
d'altro Medico; perciò chi vuole d.o arringo metta la palla
bianca, e chi no la negra. Corso il bussolo, e quello riversato
furono trovate palle bianche cioè favorevoli n.o undici = Negre
poi cioè contrarie n.o due. Sicche restò incluso il sud.o
arringo, ed accettato per Medico ut supra il sud.o Sig.r Dott.re
Palma, e così rese le grazie all'Altissimo, ed a S.
Massimo nostro Protettore terminò il sud.o Consiglio.

Medico di residenza Sig.r Dott.e Palma

A. Marchetti Seg.rio

= Adì 12. Giug.° 1791 =

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal B. Gov.o nella solita Stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad istanza degl' infrascritti Sig.ri Priori con l'intervento del Sig. Arcip.e Francesco Deputato Ecclesiastico, e pure dell' Sig.r Fran.co Bonnelli Gov.re di questa Terra intimato questo tre sere avanti da questo pub.co Balio mediante pub.ci Bandi, nel quale intervennero gl' infrascritti, e le fu proposto ut in appresso

Priori

Li Sig.i Alessandro Gagliardi, Fran.co Mira, e Paolo Melchiorri

Consiglieri

Li Sig.i Eusebio Arcangeli, Gio: Fran.co, Andrea Marchetti, Gio: Leoni, Luca, Dom.co Mancini, Stefano Crescenzi, Benedetto Angelini, Gio: M.a Crescenzi, Antonio Scalabrini, Gio: Crescenzi, Egidio Soprani, Pietro Martinozzi, Giuseppe Cardarelli, Gioacchino Martinozzi, Dom.co Bolletti, Giuseppe d'Innocenzo, Filippo Brani, Felice Galante, Egidio Crescenzi

A quali si propone Supplica avvanzata a noi dei Telani di questa terra alla Sagra Consulta concernente il dovere seliciare la strada dentro questa Terra di Filacciano atteso li Concani, e putredine che in essa vi è, il che l'aria si rende conseguente, e ne cagiona delle gran Malattie, come da essa Supplica, che alle Sig.e loro ad alta, ed intelligibile voce si legge, ed a poi si restituisce a questo Sig. Gov.re del tenore onde ciascuno dica il suo parere

Gio: M.a Crescenzi uno de Consiglieri arringando disse essere di sentimento, che da questa nra Comun.a si debba provedere la Calce necessaria, e due Muratori atti per fare la Seliciata, che scoli nelle chiaviche, ed in altre parti affinche le acque non marcino e restino in essa strada; l'importo, e spesa di d.a Calce, e Muratori si debba ripartire ad un tanto per Canna sopra li Padroni delle Case secondo porta l'estensione di ciascuna Casa, detratti però altri li tre palmi di strada in mezzo, la spesa de quali si dovrà ripartire sopra tutti li Fochi di questa Terra; Per la provista poi de Sassi, e Pozzolana necessaria per tal Lavoro, è di parere che ciascun Padronale di Casa debba provvedervi per quanto porta la sua estinzione di Casa, questi Pri di Casa si doveranno da questa Com.a far intimare dieci giorni prima che si porrà mano ad esso Lavoro, affinche siano pronti con tutto il bisognevole ad assistere alli Muratori: perciò chi vuole d.o Arringo metti la palla bianca chi no la negra. Corso il Bussolo fu trovato un solo voto contrario; sicche restò a pieni voti accettato d.o Arringo; e così resta legarie all'Illmiss.i terminò il detto Consiglio

Circa la Seliciata da farsi dentro Filacciano

A. Marchetti Seg.rio

A Li 11. Xmbre 1791

Convocato, e Coadunato il Conseglio del Solito numo. di 30. Consiglieri Stabilito dalla Sagra Cong.e del B. Governo per tti li Consegli nella Solita Stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza dell' Infri Sigri Priori coll' Intervento, e pnza del' Sigre Santa Ciri Vice Govre Intimato per tre Sere avanti da questo Pubco Balio come dalla sua relaz.e a Me data nel quale intervennero l' Infri, e le fu proposto come in appresso cioè

Sigre Arcipte Giuseppe Franci come Deputato Ecclesiastico —
Sigri Priori = Alessandro Paglianti; = Pietro Mirra, e Paolo Malpieri —
Sigri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci; = Andrea Marchetti
Stefano Crescenzi = Franco Mauri, Gio Crescenzi; = Anto Scalabrini
Gioacchino Martinozzi, = Filippo Bravi Gio. Maria Crescenzi —
Pietro Martinozzi, = Egidio Sopranzi, = Benedetto Angelini —
Domco Bolletti, = Felice Galante, = Domco Ortili, = Egidio Crescenzi
Sigre Gio: Leoni no 21.

Segrio — A quali pmo si propone la riconferma, ò esclusiva del eserecente Segrio Sigre Andrea Marchetti perciò chi lo vuole dia la Palla bianca e chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate tt.e Palle bianche sicchè restò riconfermato a pieni Voti

2do Si propone la riconferma o remoz.e del Illmo Sigre Benedetto Marchetti nro Prore in Roma con la Solita Annua provisione di Scudi Dieci, perciò chi lo vuole metti la palla bianca, e chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate tt.e Palle bianche cioè favorevoli; sicchè restò a pieni Voti riconfermato. — Prore

3o Si propone di venire all' Elezzione del Maestro di Scuola, e questa a tenore della Suplicha avanzata, che alle Sigrie Loro ad alta voce si legge del tenore & il Sacerdote D. Arcangelo Belpassi al presente Maestro Interino desiderarebbe oltre la solita Annua provisione, un tenue Accrescimento alla medesima di Scudi quattro l'anno; perciò Chi è di sentimento di eleggere ed accettare do Sacerdote per Maestro di Scuola con li Soliti Pesi, ed anche di Confessare e con do Annuo Accrescimento di Scudi quattro dia la Palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli no 19.; contrarie poi o siano negre no 2.; Sicchè restò accettato per Mro di Scuola con il suddo accrescimento di Scudi quattro do Sacerdote D. Arcangelo Belpassi. — Mro di Scuola

4o Si propongono, e si leggono alle Sigrie Loro li Requisiti degli Infri Medici che concorrono a questa nostra Condotta Medica.

1o Si propone il Sigre Dottor Livilla al presente Medico di Scavaleo con la Solita Annua provisione di Scudi Cento da decorrere dal giorno della di lui dimora, e residenza in questa nra Terra e con obligo di cavar sangue quante volte occorrirà. Corso il Bussolo con la dichiaraz.e che chi lo vuole per Medico Condotto p.

p

un Anno dia la Palla Bianca chi nò la Negra furono trovate Palle bianche cioè favorevoli n.o 8. Contrarie poi, o siano Negre n.o 13.; Sicchè restò escluso.

2.o Si propone il Sig.re Dottore Gregorio Angelucci con la d.a Annua provisione di Scudi Cento, con obligo di cavar Sangue far da Chirurgo per quanto porta la di lui Capacità secondo viene asserito dal Sig.re Arcangeli che lo propone essere il med.o anche in Chirurgia esperto ed assistere continuamente o sia visitare gli ammalati; perciò chi lo vuole per un' Anno metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli n.o 18: negre poi cioè contrarie n.o 3.; Sicchè restò incluso ed accettato

3.o Si propone il Sig.re Anzelmo Suzi per un Anno con d.a Annua provisione, e con li sud.i Oblighi, e perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle favorevoli cioè bianche n.o 8., Negre poi ò siano contrarie n.o 13.; Sicchè restò escluso

4.o Si propone il Sig.re Carlo Villani al' presente Medico di Roccantica per un Anno con d.a Annua provisione, e con li Sud.i Oblighi, e perciò chi lo vuole dia la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle biache cioè favorevoli n.o 9. Negre poi cioè contrarie n.o 12.; Sicchè restò escluso

5.o Si propone la riconferma, ò rimozione del Luigi Sopranzi al' p.nte Moderatore di questo nostro Orlogio per un Anno e con la solita provisione Annua di Scudi 7. S. perciò chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli n.o 16: negre poi cioè contrarie n.o 5. Sicchè fù riconfermato. Et sic redditis gratijs Altissimo dimissum fuit supradictum Consilium

G. Cini V.o Pub.o Interfui

A. Marchetti Sec.rius

Adì 11: Agosto 1791

Convocato, e Coadunato il Consiglio del Solito numero de Consiglieri Stabilito dalla Sagra Congre.ne del B. Governo tutti li Consigli nella solita stanza di q.ta Curia Baronale di Tolacciano ad istanza dell infrasc.ti Priori con la pre.za ed assistenza dell'Ill.mo Sig.r D. Serini Gov.re dott.o generale avanti da q.to pub.o Balio et dalla Sindacazione a Mis. dare, nel q.le intervennero l'infra, e che fù proposto ec.a in appresso cioè

Sig.r Don Giuseppe Arrighi Vic.o d. Rev.o Eccl.co

Priori

S.ri Sig.ri Gio: Brani, Gio: Cocciarj, Filippo Brani

Consiglieri

S.ri Sig.ri Eusebio Arcangeli, Andrea Marchetti, Sante Cini, Francesco Mauri, Paolo Malpieri, Pietro Mirra, Antonio Scalabrini, Egidio Cocciarj, Pietro Martinozzi, Silvestro Ambrosini, Dom.co di Cesare, Benedetto Angelini, Giuseppe d'Innocenzo, Alessandro Gagliardi, Felice Galante, Dom.co Ughi, Egidio Sforzinj

A quali si propone l'infrascritta Supplica cioè = Em.i e Rev.mi Sig.ri = Li Zelanti della Comunità di Lamiano Ori Umil.i dell'EE. VV. devotamente rappresentano, come per una poco lodevole inavvertenza di chi doveva invigilare sull'esatto riparti=mento de publici aggravi si è sempre fin ora costumato di fare il riparto sull'allibrazione fattane fin dall'anno 1703: con qual fondamento fosse questa regolata di quel tempo non è ispezzione dei Ricorrenti esaminarlo. Ciò che non può mettersi in controversia si è, che simile allibrazione non è presentemente più attendibile, e riesce ingiusta, e gravosa a diversi de Possidenti de terreni; E siccome in oggi è certa, e sicura la vera possidenza che ha ciascuno delle terre esistenti nel territorio, e del di loro vero valore, atteso il nuovo Catasto ultimam.te formato per Sovrano Commando della Stà di N.ro Sig.re Così perche ciascuno sia respettivamente aggravato di quello porta il dovere, e la giustizia supplicano gl'Ori Umil.mi l'EE. VV. acciò vogliano degnarsi ordinare, che in appresso si faccia l'allibrazione di tutto il Terratico, e rispettivo riparto de Pesi Publici a forma dell'anzidetto nuovo Catasto. Che etc. = Dorso = Alla Sagra Congre. del B. Gno = Per li Zelanti della Comunità di Lamiano = Ponentium = 16: Jannij 1791 = Mons. Ill.mo Bar... per ... Consiglio ... Eccl.co Sicchè si ricava dalle Sig.rie loro Ill.me affinche codesto pub.co non resti aggravato, se nel riparto de pub.ci Pesi da farsi da questa Comunità debba attendersi l'allibrazione fatta in occasione di Visita di Mons. Ill.mo Lecce dell'anno 1704: comprensiva dei Beni Rustici, ed Urbani, quale è stata da questa Comunità sempre os=servata, ed essere stata riconfermata in altre Visite poste=riori, ò pure tali riparti debbano farsi a tenore dell'Estimo dello Terratico ultimam.te fatto nell'1781: per ord.e del Regnante Sommo Pontefice, quale per altro non è inosser=vanza, ne ha avuto fin ora alcun effetto. Onde ciascuno dica libero il suo sentimento

P.mo Fran.co Mauri uno de Consiglieri arringando dice, che intesa la sud. Supplica, e proposta fatta da Sig.ri Priori sul ricorso anonimo dato alla

fin tesso però il Consigl.° alla Sagra Congne del B. Gno a noi de Zelanti, e rimesso pro Informazione all' Vicario del Barone con l'Incremento degli Ecc.mi concernente il doversi attendere sul riparto annuale, che si fa da questa nra Comta per il pagamento de Pesi Cam.li, Comuni, e Privilegiati l'allibrazione fatta dell' 1780: per Sovrano Commando, e non mai quella dell' 1704: in occasione della Visita di Monsig.r Lecca, e confermata nell' altra del B. Gno dell' 1766: Il mio Sentimento dunque sarebbe, siccome fino al pnte sempre è stata osservata quella di d.° Monsig.e Lecca, così debba seguitarsi ad osservarla, e la ragione si è, che il nuovo Catastro fu fatto per Sovrano Commando dell' estimo soltanto Rustico, e non Urbano, e del solo Sostanziale, e poi a piacere del Principe darle quelle denominazioni, che crederà, come chiaramente s'esprime nell' Editto a cui s'è fermata to al A. . . , e nella sud.a vecchia vigente allibrazione, ò sia Catastro vi è ancora l'Estimo delli Beni Urbani, e secondo d.° possidenza de Beni Urbani, e Rustici è stata fino al pnte tassata questa nra Comta ne Pesi mandati dal Principe suprmo, come di ciò ci attesta di fatto proprio anche questo Computista ripartita il Computista deputato di d.° Buon Gno Sig. De Francesco Maffei nella sua allegazione data in 8bre passato 1791: di cui sarebbe, facendosi secondo d.° Memoriale entrare l'estimo in un grande assurdo, e confusione per li gravi riparti dati a questa Popolazione riguardo alla tenuissima possidenza, che tiene. Quello poi si desidera, e si vorrebbe, che li Sig.ri Sindici nel fare tali riparti considerino sempre tutti li Pesi, de quali si trova gravata questa Comta per li Debbiti contratti negli anni andati, e per l'Imposizione fatte dal Principe, come per il Milione dell' 1708 = Due Millioni dell' 1748 = 8bre dell' 1753 Strada di Porrano, Anni di Carestia, Gabella Privilegiata, [illegible] Ristretti, Progetti di Viterbo, per li quali è stata tassata a tenore di d.° allibrazione dell' 1704: e da questo Popolo sempre pagati med.i li annui riparti, oltre l'annuale solito, e li Crediti che ha per chi non ha pagato, come gl' Esattori per ciò che anno Esatto, e mai pagato in Cam.ra, l'Illma Casa Ruti per le sue tangenti delle sud.e Tasse ascendenti a 1100: con i suoi frutti, oltre altri 405: secondo d.° Visita del B. Gno dell' 1766: la sua questa per il Cam.le Esatt.re, Grove, tendendo de Conti a Viterbo, e non aggravare di nuovo questa povera Popolazione doppo che ha pagato, e ciò è il d.o par che chi lo vuole metti la palla bianca, chi no la negra.

D.° Sante Cini altro Consigliere arringando dice esser di sentimento, che avendo inteso leggere la sud.a Supplica, li Pesi da ripartirsi si secondo la libra a tenore dell' ultima riforma di Gabella dalla Sag.a Congne mandataci, questi debbano ripartirsi sopra il Servatico a norma dell' ultimo libro Catastrale fatto fare dal Regnante Sommo Ponte fice

, ò anche da ripartirsi sugl' Es. et lib.ri sopra il Murato generalmente a tutti alla rag.e di scudi quaranta ♯ stanza; e questo è il suo parere, percio chi vuole d.o arringo metti la palla bianca chi nò la negra

Corso il Bussolo intorno al primo arringo furono trovati voti favorevoli, cioè palle bianche numero sedici, contrarie poi, cioè negre numero cinque; sicche restò incluso

Di poi ricorso nuovamente il Bussolo intorno al secondo arringo furono trovati voti favorevoli, cioè palle bianche numero otto; contrarie poi, cioè negre numero tredici: sicche restò escluso il secondo, e confermato il primo arringo, e così rese le grazie all'Altissimo, ed a S. Massimo nro Protettore terminò il sud.o Consiglio

Gio: Desanini Cub.o Interfui

Andrea Marchetti Seg.rio

= A di 17: 8bre 1792 =

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri d'habilità dalla Sagra Congne del B. Gno per tutti li Consigli nella solita stanza di q.ta Curia Baronale di Filacciano ad istanza degl' infrai Sig.ri Priori con la prna, ed assistenza di questi Illmo Sig.r Gov.re intimato per tre sere avanti da q.to pub.co Balio come dalla sua relazione a me data, nel quale intervennero l'infrai, e li fù proposto come in appresso cioè

Priori

Li Sig.ri Gio: Franci, Gio: Cresenzj, e Filippo Bravi —

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Andrea Marchetti, Stefano Cresenzj, Gioacchino Martinozzi, Pro Mirra, Paolo Malpieri, Benedetto Angelini, Felice Pompa, Giuseppe d'Innocenzo, Gio: M.a Cresenzj, Pietro Martinozzi, Dom.co di Cesare, Felice Galante, Alessandro Gagliardi, Egidio Cresenzj, Egidio Saponj, Dom.co Belletta — N.o 20: in tutti

1.o a quali in primo luogo si propone la riconferma per un' altr'anno, ò remozione dell'Esercente Seg.rio Sig.r Andrea Marchetti con la stabilita annua provisione di scudi dodici mta, percio chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche, cioè favorevoli N.o 18:; negre poi, cioè contrarie N.o 2: sicche restò riconfermato

Seg.rio

2.o si propone la riconferma, ò remozione del Sig.r Benedetto Marchetti nro Procre in Roma con la solita annua provisione di scudi dieci; percio chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli N.o 19:; negre poi cioè contrarie N.o una sicche restò riconfermato

Procre

3.o

3° Si propone la riconferma, ò rimozione del Sig.r D. Arcangelo Belposti

Nro di Scuola — Esercente nro Mro di Scuola con la solita annua provisione in tt.o di Scudi quarantasei con li soliti oblighi, e perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato, furono trovate tutte palle bianche, cioè favorevoli; Siche fù à pieni voti riconfermato.

4° Si propone la riconferma, ò esclusiva, ò sia rimozione del Sig.r Dott.

Medico Condotto — Gregorio Angelini nro Medico Condotto per un altro anno con la provisione annua di Scudi cento, e con li soliti pesi, et oblighi; perciò chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo, e questo ritornato furono trovate palle bianche cioè favorevoli n.° 18:, negre poi, cioè contrarie n.° 11: Siche fù riconfermato

5° Si propone la riconferma, ò remozione per un'altro anno di Luigi Sopranzi Moderatore dell'Orologgio di questa nra Comm.

Stefano — Cresenzi uno de Consiglieri arringando disse essere di parere, che siccome da questo Popolo non si puole sentire il suono della Campana dell'Orologgio, perche non è accommodato, così li Sig.ri Priori dentro

Mod.r dell'Orologgio — il 3ne di due Mesi da oggi pross.o debbano fare accommodare d.o suono per commodo di questo Publico, e non facendolo accommodare dentro d.o 3ne s'intenda per non riconfermato, et accettato il Sud.o Moderatore d'Orologgio; perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche n.° 17:, negre poi cioè contrarie n.° 3: Siche restò accettato il sud.o arringo

6° Si propone, come Lorenzo Spani Consigliere del n.° di 18: essendo Bibbirotti questa nra Comm.tà, e non possedendo cosa alcuna, si desidera sapere se vogliano levarlo dal Bussolo degl'Esattori, e respettivamente dal d.o n.° dei 18: Onde ciascuno dica il suo parere

Paolo Malfeni altro Consigliere arringando dice, essere di parere, che, attesa la Miseria del Spani venga levato dal Bussolo degl'Esattori, e Consiglieri del numero soltanto di 18:, e che quello il quale verrà rimpiazzato in luogo del med.o Spani debba essere, ed esercitare la Carica d'Esattore nell'ultimo anno, ed in fine del Bussolo delli predetti Esattori; perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli n.° 18:, negre poi, cioè contrarie n.° 11: Siche restò accettato il sud.o arringo, e levato il Spani dal Bussolo, et altro etc.

Lorenzo Spani levato dal Bussolo degl'Esatt.ri e Consiglieri del n.° di 18: ed il rimpiazzato dovrà esiggere nell'ultimo anno. Nel fù a voti Secreti scelto Giacinto Sopranzi

7° Si propone di rimpiazzare per Consigliere mancante del n.° di 30: Luigi Sopranzi: onde è chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche n.° 19 negre cioè contrarie due Siche fù eletto per Consigliere del n.° di 30:

Luigi Sopranzi eletto Consig.re del n.° di 30:

8° Si propone di rimpiazzare per altro Consigliere del n.° di 30: Giacinto Sopranzi: onde chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate tutte palle bianche cioè favorevoli; Siche à pieni voti fù scelto per Consigliere del n.° di 30:

9.° Si ripropone di venire alla scelta di uno delli seguenti per Consigliere di Esatt.re del numero di 18: cioè

Benedetto Angelini uno de Consiglieri è di parere sceglere per Consigliere del N.ro di 18: che esercitar possa tutte le cariche Communitive uno degl'infr.ti cioè = Felice Galante, Giacinto Sopranzi, Felice Pompei ed Antonio Scalabrini a chi ha più voti bianchi, ò siano favorevoli, e corso il Bussolo

1.° chi vuole Felice Galante per Consigliere del N.ro di 18: metti la palla bianca, cioè favorevole, chi non lo vuole metti la palla negra cioè contraria. Ritornato il Bussolo furono trovati cinque voti contrarj, ed il resto favorevoli cioè 15:

2.do Corso il Bussolo chi vuole Giacinto Sopranzi per Consigliere del N.ro di 18: metti la palla bianca, chi nò la negra. Ritornato il Bussolo furono trovati voti favorevoli cioè palle bianche N.° 16: contrarie poi, cioè negre N.° 4:

Giacinto Sopranzj per Consig.re del N.° di 18: ed Esatt.re

3.° Corso il Bussolo chi vuole Felice Galante per Consigliere del N.° di 18 ed Esatt.re metti la palla bianca chi nò la negra. Ritornato d.o Bussolo furono trovati voti favorevoli N.° 11:, contrarj N.° 9:

4.° Corso il Bussolo chi vuole Antonio Scalabrini per Consigliere del N.ro di 18: ed Esatt.re metti la palla bianca chi nò la negra. Ritornato d.o Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli N.° 5: negre, ò siano contrarie N.° 15: che fù escluso: siche per Consigliere del N.° di 18:, Esatt.re fù scelto a voti secreti Giacinto Sopranzj, e così rese le grazie all'Altissimo, ed a S. Massimo n.ro Protettore terminò il sud.o Conseglio

Andrea Marchetti Seg.rio

Finis Anni 1798

A dì 29. 7mbre 1793

Convocato, e coaddunato il pub.co Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dalla Sagra Congne del B. Governo in questa Curia Baronale di Filacciano secondo il solito intimato per tre Sere avanti da questo pub.co Balio come dalla di Lui Relaz.e a Me data, nel quale intervennero l'Infri, e li fù proposto come in appresso.

Sig.ri Priori

Il Franc.o Mauri Benedetto Angelini Giacinto Sopranzi

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli Gio: Franci Andrea Marchetti, Santo Cini, Stefano Crescenzi, Gio: Crescenzi, Alessandro Sagliantì Luigi Sopranzi, Dome.co di Cesare, Giuseppe d'Innocenzo, P.ro Mirra, Egidio Crescenzi, Gioachino Martinozzi, Ant.o Scalabrini, Lorenzo Ipani, Felice Salante P.ro Martinozzi

A quali si propone come Dome.co Ostili Deliberatario di questo pub.co Forno dà e presta in Sicurtà per il Solo, e Semplice sfamo, e mantenimto del pan Venale di questo publico e Forastieri Gio: Mtta Crescenzi qui pnte, offerente consensiente et in Solidum con d.o Ostili obligantì; Percio chi lo vuole per Sicurtà come fà metti la palla bianca, chi nò la negra: Corso il Bussolo furono trovate nemine discrepante tt.e palle Bianche cioè favorevoli

2.° Si propone alle Sig.ri Loro se credono o nò responsabile, e solvibile il sud.° Dom.co Ortili pref. e pnte Fornaro per la Prestanza ricevuta nell'Anno scorso in somma di Scudi Cinquanta assieme con li soliti Frutti: Onde chi lo giudica e crede possa esser solvibile metti la Palla bianca, chi nò la Negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono ritrovate Palle bianche, cioè favorevoli numero diciOtto, Negre poi o siano contrarie numero Due. Sicchè rese le Grazie all'Altiss.o, ed a S. Mass.o nro Prote termi nò il sud.° Consiglio

A. Marchetti Seg.cio

A Li 18 Xmbre 1793:

Convocato, e coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri prefisso dalla Sagra Congne del B. Governo per tt. li Consegli nella solita Stanza Baronale di questa Curia di Filacciano ad Istanza degl'Inf.ri Sig.ri Priori coll'intervento e pnza dell'Ecc.mo Sig.re G. R. Angelini Gov.re Intimato per tre sere avanti mediante publici Bandi da questo Balio come dalla di Lui Relaz.e attestata, nel quale intervennero li Inf.ri, e li fu proposto come in appresso cioè

Sig.ri Priori

Franc.o Mauri Benedetto Angelini Giacinto Sopranzi

Sig.ri Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci A. Marchetti

Santi

Santo Cini, Stefo. Crescenzi, Pro Mirra, Lorenzo Tpani, Anto. Scalabrini, Paolo Malpiccia, Gio. Crescenzi, Egidio Crescenzi, Domco. Bolletti, Giuseppe d'Innocenzo, Alessandro Gaglianti, Luigi Sopranzi, Filippo Brevi, Domco. di Cesare, Pro Martinozzi, Silvestro Ambrosini Domco. Ottili.

Segria — A quali in primo luogo si propone la riconferma per mottissi anni auta, o remozione del' esercente Segrio Sigre. Andrea Marchetti con la solita annua provisione di Scudi [illegible]dici. Onde chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la Negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche numero venti, Negre poi cioè contrarie numero due. Sicchè restò riconfermato.

Prore — 2o. Si propone la Riconferma, o Rimozione del Sigr. Benedetto Marchetti nro Procuratore in Roma con la solita Provisione Annua di Scudi Dieci; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la Negra. Corso il Bussolo furono trovate Palle bianche numero venti, Negre poi cioè contrarie numero Tre. Sicchè restò riconfermato

Mro di Scuola — 3o. Si propone la Riconferma, o Rimozione del Sigr. D. Arcangelo Belpassi esercente nro Maestro di Scuola con la solita Annua provisione di Scudi Quaranta, e con li soliti oblighi, e pesi; perciò chi lo vuole metti la palla bianca chi nò

la Negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche numero dieci otto cioè favorevoli, Negre poi cioè contrarie num.o Cinque. Sicchè restò riconfermato.

7.o Si propone la Riconferma, o Rimozione dell'Sig.r Dottore Medico Angelucci condotto di questa nra Terra con la Solita Provisione di Scudi Cento; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la Negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè favorevoli num.o Venti due; Negre poi cioè contrarie num.o I. Sicchè fù riconfermato

Medico

8.o Si propone la Riconferma ò esclusiva di Luigi Sopranzi Moderatore dell' Orologio; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la Negra, Corso il Bussolo furono trovate palle bianche num.o Sedici cioè favorevoli; Negre poi o siano contrarie numero Sette. Sicchè fù riconfermato. E così rese le Grazie all' Altiss.o, ed a S. Massimo nro Protettore finì d.o Consiglio

Mod.re d'Orologgio

A. Marchitti Seg.rio

a dì 26. Marzo 1794 =

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal B. Gno nella solita stanza di questo Governo Baronale di Tibaniano intimato da questo Balio mediante publici Bandi, tre sere avanti ad istanza di questi infrascritti Sig.ri Priori con l'intervento, e permesso di questo Sig.r Gov.re, nel quale inter= vennero l'infr.i, e li fu proposto come in appresso cioè

Sig.ri Priori

Paolo Malpieri, Egidio Crescenzj, ed Alessandro Guglienti

Consiglieri

Li Sig.ri Gio: Franci, Andrea Marchetti, Sante Ciri, Stefano Crescenzj, Felice Pompa, Filippo Brami, Pietro Martinozzi, Benedetto Angelini, Antonio Scalabrini, Giacinto Soprano, Luigi Soprano, Lorenzo Settepani, Felice Galante, Gio: Crescenzj, Giovanni Delfino Martinozzi, Dom.co Belletta, Pietro Mira N.o 20

A q.li si propone essere del gran tempo, che non si sente più suonare questo nostro publ.o Orologgio, ed essendo questo stato esaminato dall'attuale Padre Predicatore Quadragesimale, ci assicura essere di ciò espertissimo, e capace di farlo sonare a suoi debbiti tempi con rendervelo del tutto stabile si riguardo al suono, che l'Ore. La spesa poi, è sia importo di tale lavoro oltre alle spese che dovrà soccombere questa n.ra Comun.tà per la stessa di una Campana, filo di ferro, provvedere oglio di vino, ed altro per rifare le mostre dell'Ore, ed altri lavori ci assicura d.o Padre Predicatore, che meno di scudi sei non puole farlo prezzo assai minore che ci anno richiesto gl'altri Orologgiarj. Onde ciascuno dica il suo parere

Pietro Mira uno de Consiglieri arringando dice, essere di parere far riaccommodare d.o n.ro Orologgio per la summenzionata somma propostaci, ed occorrendo qualche cosa di più dare tutte le opportune facoltà agl'Odierni Priori, perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte palle bianche cioè favorevoli

Orologgio

Nel si propone, come Gio: B.a Guicki attuale Barbiere di Poreno, desiderarebbe venire ad esercitare anche qui in Tibaniano la Carica di Barbiere per la antica provisione annua di scudi dodici, e venire tre volte la Settimana a fare le Barbe: onde Ciascuno dica il suo parere

Lorenzo Settepani altro Consigliere è di sentimento accettarlo con d.a annua provisione di scudi dodici con espressa Condizione però, mancandoli la Dom.ca per Commodo di questo Popolo, e non venendo la Dom.ca e settimana s'intenda come se non fosse accettato. Corso

Barbiere

Alessandro Guglienti altro Consigliere protestandosi disse, che non intende

venire all'elezzione del Barbiere non essendo in-
tabellato, protestandosi di nullità
Et tunc Dom.s protestationem admisit, et in quantum et non alias
mit. currere bussolum etc.
Corso il Bussolo furono trovati voti favorevoli no.
11: Contrarij 3: siche resto eletto incluso d.o Barb.e
e così rese le grazie all'altiss.o terminò d.o Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

## A dì 26: 8bre 1794

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglie-
ri stabilito dal Buon Gno per tutti li Consegli, nella
solita stanza di questa Curia Baronale di Tilaviano a
istanza degl'infr. Sig.i Priori con l'intervento, e pnza dell'
Illmo Sig. Giuseppe Villani Gov.re intimato per tre sere
avanti mediante publici Bandi da questo Balio et
dalla di lui relazione a me data, nel quale intervenne-
ro l'infr. e le fu proposto d.o in appresso

Sig.ri Priori

Paolo Malpieri, Egidio Cresenzj, Alessandro Gagliani

Sig.i Consiglieri

Il Sig. E. Arcangeli, Gio: Franni, Andrea Marchetti, Sante Cirì, Fran.co
Mauri, Pietro Mirra, Felice Pompa, Felice Galante, Gia-
cinto Soprani, Giuseppe d'Ann.o, Antonio Scalabrini, Gio:
Cresenzj, Lorenzo Spiri, Dom.co Belletti, Dom.co Ceili
Pietro Martinozzi, Benedetto Angelini, Filippo Brani
Gioacchino Martinozzi

A quali si propone la supplica avvanzata da Stefano Cresen-
zi alla Sagra Congne del B. Gno, e da questa rimessa al
Sig.r Uditore Biagini pro inft. audito Consilio, nella quale
il d.o Stefano Cresenzj Espt.e per il Sig. E. Arcangeli, siccome
resta liquido dobbiere di questa sua Comte nella somma
di 109: bj: 40: r: quali a norma del di lui sindicato al quale
così in esta domanda per il pagamento di d.a somma la
benne dilazione d'un anno con pagarne li frutti alla
rag.e di un quattro per cento, l'anno, che alle Sig.e Loro ad altr.
d'annullizile vede si legge del lette, e di per si restituisce
a questo Sig. Gov.re onde ciascuno dica il suo sentimento.

Fran.co Mauri uno de Consiglieri arringando dice essere di parere,
che pagandosi li frutti per d.a somme di 109: 40: e r: quali alla
rag.e

ragi. di un quattro % 100: accordarsi al sud.o Stefano La
tenue dilazione di un' anno come richiesta: onde chi
vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi nò la negra.
Corso il bussolo, e quello ritornato furono trovate
palle bianche cioè favorevoli n.o 20:, negre poi
cioè contrarie n.i due sicche restò accordata la
sud.a dilazione, e così rese le grazie all' Altissi-
mo, ed a S. Massimo nostro Protettore terminò il sud.o
Conseglio

A. Marchetti Seg.rio

A di 14. Decembre 1794.

Convocato e radunato il Conseglio del solito nu-
mero di Trenta Consiglieri stabilito dal Buon Go-
verno per tti. li Consegli, nella solita stanza di que-
sta Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degli
Infri Sig.ri Priori coll' intervento, e presza dell' Ill.
mo Sig.re Giuseppe Vellucci Gov.re, Intimato per
tre sere avanti mediante publici Bandi da questo
Balio come dalla di Lui Relazione a Me data, nel
quale intervennero l' Infri, e le fu proposto come
in appresso cioè

Priori

Li Sig.ri Paolo Malpicci, Egidio Crescenzi, Alessandro Gagliardi

Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci, Sante Cini, Stefa-
no Crescenzi Franc.o Mauri Filippo Bravi Gioacchino
Martinozzi, Pietro Mirra, Felice Pompa, Ant.o Sca-
labrini, Gio: Crescenzi Giacinto Sopranzi, Benedet-
to Angelini, Dome.co Belletta, Silvestro Ambrosini,
Pietro Martinozzi, Felice Galante, Lorenzo Settepani,
Dome.co Gentili,

Ai quali in primo luogo si propone la riconferma, o rimozio-
ne dell' esercente nostro Segrio Sig.re Andrea Marchet-
ti con la solita annua provisione di scudi dodici. Per-
ciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la ne-
gra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono
trovati soli due voti contrarj, cioè due sole palle

Seg.rio

Negre; Sicchè fù riconfermato.

In Secondo Luogo si propone la Riconferma, ò esclusiva dell' Attuale nostro Procur in Roma con la Solita Annua Provisione di Scudi dieci; Perciò chi lo vuo le metti la Palla bianca, chi nò la Negra. Corso il Bussolo furono trovati Soli due Voti contrarj come sopra

Procre

3°. Si propone la Riconferma, ò Rimozione dell' Ecc.te nostro Medico Condotto il Sig.re Gregorio Angelucci per un altro Anno con la Solita Annua Provisione di Scudi Cento Perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la Negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono ri trovati due Soli Voti contrari come sopra; Sicchè restò riconfermato.

Medico

Il Maestro di Scuola D. Arcangelo Belpassi non fù ripro posto, attesa la Rinuncia dal medesimo fatta.

rinuncia del Mro di Scuole

4°. Si propone attesa la Morte di Luigi Sepranzi di già Moderatore dell' Orologio di venire all' elezzione di altra Persona Capace, che dalle Sig.rie Loro si propongono li due Seguenti Soggetti per Moderatore di questo nro Orologio cioè.

Mod.re dell' Orolog.o

1. Si propone per un Anno, e con la Solita Provisione di Scu di Cinque Settimo Sepranzi Fratello del d.o Defonto. Perciò chi lo vuole metti la Palla bianca, chi nò la Negra: Corso il Bussolo furono trovate palle bianche numero 13: Negre poi cioè contrarie num.o 9. Sicchè re stò inclusa.

2.do Si propone c.e S.r Lorenzo Settepani per Moderatore perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Cor so il Bussolo fù trovata una Sola palla bianca, ed il resto tt.e Negre cioè contrarie; Sicchè restò esclusa

5°. Si propone di rimpiazzare gli Consiglieri Mancanti cioè

Per il num.o delli 18: Carlo Crescenzj perciò chi lo vuo le metti la Palla bianca, chi nò la Negra. Corso il Bussolo ebbe due Sole palle Negre cioè contrarie. Sicchè restò accettato

Per Consigliere del numero di Trenta 1. si propone Gio: Ricci perciò chi lo vuole metti la Palla bianca, chi nò la Negra: Corso il Bussolo furono trovate tt.e Palle bianche Sicchè restò accettato a pieni Voti.

In Secondo Luogo si propone per Consigliere parimenti

del numero di Trenta Ambrogio Ostili. Percio chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la Negra. Corso il Bussolo furono trovate tt.e Palle bianche, sicchè fù a pieni voti accettato, e così rese le Grazie all'Altissimo ed a S. Massimo nostro Protettore, terminò il sud.o Consiglio.

Andrea Marchetti Seg.rio

A di 26: Maggio 1795

Conuocato, e Coadunato il solito numero de Consiglieri stabilito dal B. Gno per tutti li Consegli nella solita Stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degl' infr.i Sig.i Priori con l'interuento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giuseppe Pellucci Gov.re intimato generalmente ~~...~~ con Bandi da q.sto publico Balio come dalla di lui relazione attestata, nel quale interuennero l'infra.i e le fu proposto come in appresso

Sig.ri Priori

Li Sig.ri Gio: Franci, Gio: Crescenzi, e Gioacchino Martinozzi

Sig.ri Consiglieri

Li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Fran.co Mauri, Sante Cini, Stefano Crescenzi, Felice Pompei, Paolo Malpieri, Alessandro Gaglianti, Pietro Martinozzi, Dom.co di Cesare, Lorenzo Settegani, Dom.co Bolletti, Antonio Scalabrini, Pietro Mirra, Benedetto Angelini, Giacinto Sopranzi, Felice Galante, Silvestro Ambrosini, Filippo Brauni, Egidio Crescenzi

A quali si propone, Auerci Significato questo nostro Fornaro, che il Sig. Romanelli suo Consocio nell'Affitto non abbia più Grano da somministrare a q.sta n.ra Com.tà a tenore del di lui Obligo, ne quello può più trouarsi, per ciò si desidera sapere dalle Sig.rie loro qual prouedimento debba prendersi in queste Circostanze

Fran.co Mauri uno de sud.i Consiglieri arringando disse essere di parere, che da q.sta n.ra Com.tà, e dai Sig.i Nostri Priori si spediscano persone Idonee, e Capaci a Carico, e spese però del Sig. Romanelli a prouedere il necessario grano in sfamo di questo Popolo dunque si troua, e che frattanto subbito si mandi in Roma a Comprare il pane, se si potrà auere, affinche non abbia a perire dalla fame q.sto pouero Popolo a tutte, e singole spese, danno, risico, ed interesse salero di chi sarrà di raggione. Percio chi vuole d'arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trouate tre Palle negre, ò siano contrarie, ed il rimanente numero tutte bian

bianche, cioè favorevoli; sicche restò quasi a pieni voti accettato il sud.º arringo; e così rese le grazie all'Altissimo, e a S. Massimo nrõ Protettore terminò il sud.º Consiglio.

A. Marchetti Seg.rio

Adì 10: Xmbre 1795

Convocato, e Coadunato il solito numero de Consiglieri di questa Comunità di Vitaniano stabilito dal Buon Gov.o per tutti li Consigli nella solita stanza di questa Curia Baronale di Vitaniano ad istanza degl'infri Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza di questo Ill.mo Sig.r Giuseppe Vellumi Gov.re, intimato per tre sive avanti med.te publ. Bandi da questo publ.co Balio, come dalla di lui relazione a me data, nel quale intervennero l'infri, e le fu proposto come in appresso

Sig.ri Priori Gio: Brani, Gio: Crescenzi, e Gioachino Martinozzi

Sig.ri Consiglieri Fran.co Mauri, Stefano Crescenzi, Benedetto Angelini, Antonio Scalabrini, Alessandro Gagliardi, Pietro Mirra, Paolo Malpieri, Silvestro Ambrosini, Felice Pompa, Giuseppe d'Onofrio, Pietro Martinozzi, Egidio Crescenzi, Giacinto Sopranzi, Dom.co Belletti, Filippo Brani, Felice Salande, Ambrogio Oseili, Dom.co di Cesare N.° 11

Seg.rio — a quali in p.mo luogo si propone la riconferma, o rimozione dell'Esercente Seg.rio Sig.r Andrea Marchetti per un'anno con la solita annua provisione di sc. 12; perciò chi lo vuole riconfermare sig.r metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovati voti favorevoli, cioè palle bianche N.° 15: negre poi cioè contrarie N.° 3: sicche restò riconfermato

Prove — 2.do si propone la riconferma, ò esclusione del presente attuale Prove in Roma Sig.r Benedetto Marchetti con la solita annua provisione di sc. 10: onde chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè voti favorevoli N.° 10:, contrarie N.° uno: sicche fu liconf.to

3.° Si propone la riconferma, ò rimozione dell'attuale Medico Sig. Dott. Gregorio Angelini con la solita annua provisione di sc. 100: per un'altr'anno: onde chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo fù trovato un solo voto contrario, sicche fù riconfermato

4.° Si propone se in che modo debba ripartirsi, e pagarsi li scudi 100:
al sunnominato Medico; onde ciascuno dica libero il suo
parere

Fran.co Manni uno de Consiglieri arringando dice essere di sentimento
Circa la provisione da pagarsi al Med.o — che circa al pagamento dell'annua provisione di scudi 100: da pagarsi al
Medico, questi per la metà si ripartino sopra le Teste, cioè che
debbano pagare la metà di ciò, che è stato solito tassarsi il pas-
sato, e per l'altra metà si paghino con il denaro della Camera, ò dell'
Erba della Tenuta del Porcone, e ciò per questo solo anno, men-
tre in avvenire dovrà farsi l'intiero solito riparto come
prima cioè di baj: 15: per testa; perciò chi vuole d.o arringo met-
ti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo, e
quello ritornato furono trovate tutte palle bianche cioè
favorevoli; sicche a voti pieni restò incluso il sud.o
arringo.

5.° Si propone la riconferma, ò rimozione dell'attuale Moderatore
di q.sto pub.co Orologgio per un anno con la solita annua pro-
Mod.re d'Orologgio — visione di scudi 5: perciò chi lo vuole metti la palla bianca
chi nò la negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato
furono trovate palle bianche cioè favorevoli n.o 15:
negre poi, cioè contrarie n.o sei; sicche fu riconfer-
mato, e così rese le grazie all'Altissimo, ed a S. Mas-
simo n.ro Protettore terminò il sud.o Consiglio

Andrea Marchetti Seg.rio

Finis Anni 1795

# = 1796 =

## Die 17: Jan.rij 1796

Convocato, e Coadunato il solito numero de Consiglieri stabilito dalla Sagra Cong.ne del Buon Governo, e tutti li Consigli nella solita Stanza di q.ta Curia Baronale di Filacciano ad istanza degl'infri Sig.ri Priori con l'intervento, e pnza dell'Illmo Sig.r Giuseppe Vittorii Gov.re, ed intimato per tre sere avanti da q.to pubblico Balio mediante pubb.ci Bandi, come dalla di lui relazione a Me fatta, nel quale intervennero l'infratti, e Le fu proposto come in appresso

Sig.ri Priori Gio: Franci, Gio: Crescenzi, Gioacchino Martinozzi

Sig.ri Consiglieri Francesco Manni, Stefano Crescenzi, Benedetto Angelini, Antonio Scalabrini, Alessandro Guglieni, Pietro Mirra, Paolo Maffei, Silvestro Ambrosini, Felice Pompa, Giuseppe d'Innocenzo, Pietro Martinozzi, Egidio Crescenzi, Lorenzo Sciapari, Gio: Rossi, Felice Galante, Filippo Brani, Giacinto Saprenzi, Barn.eo Belletta ec. ec.

A quali si propone l'infra Supplica avanzata da Don Ulisse M.a Janni che concorre a q.to Magistero del tenore seguente = Illmi Sig.ri = D. Ulisse Maria Janni Maestro di Scuola, e Cappellano nella Terra di Torrita Ser.re Umo sapendo essere vacante la Scuola di Codesta Rispettabilissima Terra coll'appannaggio di Scudi quaranta, egli vi concorre, se piacerà alle Sig.rie Loro Illme, nella speranza, che in codesta Terra non mancaranno l'elemosine delle Messe, promettendo il Concorrente di ottenere da Monsig.r Illmo, e Rmo Vescovo, per quanto da lui dipende, la facoltà di confessare, e così ajutare anche il Popolo nel Confessionale; Sta esso Concorrente in attenzione di sollecita risoluzione. Che ciascuno risolva ciò che crede

Franci

Fran.co Manni uno de Consiglieri arringando disse essere di parere accettarsi per M.ro di Scuola il Concorrente Don Ulisse M.a Ianni con la richiesta, ed accennata annua provisione di scudi quaranta da pagarsi da questa nostra Comunità, oltre cio che le passano li sudetti Sig.ri per il Rosario, e Litanie all'Oratorio, con questo pero, che debba essere riproposto nel Consiglio la Dom.ca prossima a S. Giuia assieme con tutti gl'altri Provisionati di questa nostra Comunità ad avere, e percepire li soliti onori, e pesi per cio chi lo vuole metti la palla bianca, chi no la negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono trovate palle bianche cioè favorevoli numero dieci nove; negre poi, cioè contrarie numero Due sicche resto accettato ut s.a, e cosi rese le grazie all'Altissimo terminò il sud.o Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

Die Quarta Aprilis 1796=

Convocato, e Coadunato il solito numero de Consiglieri di questa terra di Tiburziano stabilito dalla S. Cong.ne del B. Gov.o per tutti li Consigli nella solita Stanza di questa Curia Baronale di Tiburziano ad istanza degl'infr.i Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giuseppe Vellucci Gov.re, intimato per tre sere avanti con Bandi, e personalmente da questo publ.co Balio come dalla di lui relazione a Noi data, nel quale intervennero gl'infr.i, e le fu proposto come in appresso

Sig.ri Priori

Li Sig.ri Francesco Mauri, e Paolo Malgrini

Sig.ri Consiglieri

Li Sig.ri Giovanni Franci, Sante Cini, Antonio Scalabrini, Pietro Mirra, Felice Campa, Giacinto Sopranzi, Gioacchino Marinozzi, Carlo Crescenzj, Domenico di Cesare, Egidio Crescenzj, Filippo Brani, Giuseppe d'Innocenzo, Pietro Martinozzi, Gio: Rossi, Alessandro Gagliardi, Benedetto Angelini, Felice Galante, Silvestro Ambrosini, Ambrogio Oselli, Dom.co Bolletti, e Dom.co Oselli n.i 23.

a quali si propone l'infra leggenda Supplica avanzata al S. Buon Gov.o da Mattia Pozzi permanente a questo Sig. Gov.re del tenore seguente = Em.i, e R.mi Sig.ri = Mattia Pozzi di Filacciano avendo fatto anni indietro l'Esazzione per Gio: M.a Crescenzj, ed essendo rimasto debbitore alla Comunità di Civita scudi Cento la maggior parte incassati supplicò l'EE. VV. per una Congrua dilazione a pagare questo debbito; una tale supplica si degnarono rimetterla pro informatione audito Consilio. Li Priori attuali per un loro capriccioso maneggio non vogliano dar sfogo alla veneratiss.a di Cod.a S. Congne, e senza proporre l'affare in Consiglio intendono di defraudare le mire dell'EE., e gl'ordini di Codesto Sagro Consesso. Il Pozzi che ha vera, e positiva intenzione di sodisfare il suo debbito ha dato già in conto scudi venti cinque, ma non intende di essere molestato sul resto, e soffrire il menomo aggravio, se non si dà discarico alla mentovata lettera dell'EE. VV., alle quali ne fa umilmente le sue proteste, supplicandole a certiorarsi della verità dell'esposto dal Gov.re locale. Che = Oris = alla Sagra Congne del Buon Gov.o Per Mattia Pozzi di Filacciano = Rescriptum = Die 12. Martij 1796 = A. B. pro omnimoda informatione audito Consilio ad formam ordinum

datorum

datorum = onde ciascuno dica libero il suo parere

Pietro Martinozzi uno de Consiglieri è di sentimento, che non essendo stato mai da q̃sta nr̃a Comunità estratto dal Bussolo per Esattore Mattia Pozzi Ricorrente forastiere, e di alcuna possidenza in q̃sta nr̃a Terra, ma bensì il q̃m Giò: Mã Crescenzj, così è di parere non doversi correre Bussolo per qualsiã Maneggio che possa esservi, e molto meno accordarle alcuna dilazione si p. non essere Esattore sudd., si perche non è stato da q̃sta nr̃a Comunità molestato il sudd. Pozzi p. l'esiggenza di esso q̃m Giò: Mã, e così a viva voce fù risoluto nemine discrepante, et sic reddiis gratijs Altissimo terminavit supradictum Consilium [illegible]

Circa la dilazione Mattia Pozzi

Andr. Marchetti Sec.rio

A di 13. Decembre 1798:

Convocato, e coadunato il Conseglio del solito numero de consiglieri stabilito dalla Sagra Congne del Buon Governo per tutti li Conseglij di questa Terra nella solita Stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degl'Infri Sigri Priori coll'intervento dell'Illmo Sigre Giuseppe Vellucci Govre intimato per tre sere avanti con Banni, e personalmte da questo pubco Balio come dalla di Lui Relazne a me data nel quale intervennero gl'Infri e gli fù proposto come in appresso

Sigri Priori

Li Sigri Priori Franco Mauri, Paolo Malpicci

Sigri Consigri

Li Sigri Giò: Crescenzi Filippo Bravi Pietro Mirra = Pietro Martinozzi = Felice Pompa = Benedetto Angelini = Domenico di Cesare = Carlo Crescenzi = Giacinto Sopranzi = Ambrogio Ostili = Giò: Bravi Lorenzo Lotrapani = Giuseppe d'Innocenzo = Domco Ostili = Domenico Bolletti = Egidio Crescenzi = Silvestro Ambrosini = Felice Galante = Franco Marchetti = N.o 21 =

A quali in primo luogo si propone la Riconferma o rimozione del Sigre Andrea Marchetti esercente Segrio di q̃sta Comunità con la solita Annua Provisione; perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo, e quello riternato furono trovati voti Contrarj N.o 3. Sicchè restò Riconfermato

2.o

2.º Si propone la Riconferma del Sig.re Benedetto Marchetti nro Proc.re in Roma con la solita annua Provisione, percio chi lo vuole metti la Palla Bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo e quello ritornato furono trovati Voti contrari N.º 2:; Sicche fù riconfermato

3.º Si propone la Riconferma o Rimozione dell'Attuale condotto Medico Sig.re Dott. Gregorio Angelucci con la solita annua Provisione di Scudi Cento; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca; chi nò la negra. Corso il Bussolo ebbe Voti Contrarj N.º 3:; Sicchè fù riconfermato

Maestro di Scuola attesa la di Lui Rinuncia non fu ripropesta

4.º Si propone di rimpiazzare un Consig.e del N.º 18: mancante a Viva Voce nemine discrepte fù rimpiazzato per Consig.e del N.º 18: il Sig.re Francesco Marchetti

5.º Si propone di rimpiazzare altro Consig.e del N.º di 30: Settimio Sopranzi che a Viva Voce nemi discrepte fù accettato; e così rese le Grazie all'Altiss.o terminò il Sud.o Consiglio

A dì 8: Genno 1797

Coadunato, e coadunato il Consiglio del Solito numero de Consiglieri stabilito dalla Sag.a Congre del Buon Governo per tti. li Consigli di questa Terra nella Solita Stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degl'Infri Sig.ri Priori col'Intervento dell'Illmo Sig.r Gov.re Giuseppe Vallucci intimato per tre sere avanti con Bandi, e personalmte da questo pub.co Balio come dalla di Lui Relaz.e a Me data nel quale intervennero gl'Infri, e gli fù proposto come in appresso

Sig.ri Priori

Li Sig.ri Franc.o Mauri, Paolo Malpicci

Sig.ri Consiglieri

Li Sig.ri Eusepio Arcangeli = Gio: Franci = Franc.o Marchetti Pro Mirra = Gio: Crescenzi = Felippo Bravi = Domenico Ghili = Stefano Crescenzi = Gioacchino Martinozzi = Silvestro Ambrosini = Gio: Bravi = Giacinto Sopranzi = Pro Martinozzi = Lorenzo Settepani = Carlo Crescenzi Dome.co Bolletti = Giuseppe d'Innocenzo = Ambrogio Ghili = Egidio Crescenzi = Benedetto Angelini

N.º 22

N°. 12: Il quali si propone circa il Bussolo degl' esattori
quale trovandosi in esso persone inatte all' esigen
za, e non essendo dovere, che dei 18: quali dove
rebbero esercitare tale Carica sia il numero assai
minore con aggravio di poche Persone che esiggono;
Onde ciascuno dica il suo parere

Giacchino Martinozzi uno de Consigliere Arringando disse
che circa al Bussolo degl' esattori da estraersi, che
Bussolo
restando esentato il Sig.re Franc.o Leoni dalla sud.a
Congrega allora si faccia novo Bussolo, a quale effet
to eleggerebbe per deputati Gio: Crescenzi ed Egi
dio Crescenzi, quali scelghino N°. 18: Consiglieri
atti e benestanti anche fuori di Consiglio con fa
re che il numero sia pieno dandole a tale effetto
tt.e le opportune facoltà con lassare il Bollettino
del d.o Sig.re Leoni in caso venga esentato, e tornan
do qui in Patria si rimbussoli subbito e non res
tando escluso, ò esentato dal' Bon Governo quest'
anno allora tale scelta si faccia un altro anno
e questo è il suo parere. Corso il Bussolo e quel
lo ritornato furono trovate palle bianche N°. 20:
e negre 1:, sicche restò accettato il sud.o Arringo

Quindi si propone come avendo il Sig.re D. Ulisse Zanni rinun
ciato al suo Officio di M.ro di Scuola come appa
risce nel passato Consiglio, e desiderando ora atte
sa l'Istanza fattaci, perciò si propone chi lo vuole
riconfermare con la solita annua Provisione met
ta la Palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo
ebbe un sol voto contrario e così resa le grazie ter
minò il sud.o Consiglio

A di 18: Genno 1797:

Egidio Crescenzi, e Gio: Crescenzi deputati dal sud.o Con
seglio rimpiazzarono nel novo Bussolo dai medemi
formato per esattori, e respettivamente Consiglieri Pie
tro Tribuzi, e Settimio Sopranzi

Die 26. January 1797

Convocato, e coadunato il Conseglio del Solito numero de Consiglieri stabbilito dalla Sagra Congne del Buon Governo per tutti li Consegli nella Solita Stanza di questa Curia Baronale di d.a Terra coll' intervento, e prza dell' Eccmo Sigre Giuseppe Vellucci Governatore ad Ista dell' Infri Sigri Priori, ed intimati personalmte a Ciascuno di essi Consiglieri da questo pubco Balio, come dalla di Lui Relazione alla quale & nel quale intervennero l' Infri, e le fù proposto come in appresso =

Sigri Priori

Franco. Mauri, e Paolo Malpicci

Sigri Consiglieri

Eusebio Arcangeli = Gio: Franci = Stefano Crescenzi = Benedetto Angelini = Giacinto Sopranzi = Pietro Mirra, Domenico Boltetta Filippo Bravi = Franco. Marchetti = Pietro Tribuzi = Felice Galante = Domenico di Cesaris = Lorenzo Settepani = Gio: Crescenzi = Gioacchino Martinozzi = Carlo Crescenzi = Felice Pompa = Pietro Martinozzi = Settimio Sopranzi = Giuseppe Innocenzo = No. 22.

A quali si propone Supplica del nro Sigre Fisico Gregorio Angelucci Medico Condotto che è del tenore seguente cioè = Foris All' Illmi Sigri Priori Comd. li Sigri pubblici Rappresentanti, e Consiglieri di questa Illma Terra di Fifacciano P. il Dr. Gregorio Angelucci Medico Condo. = Illmi Sigri Il Dottor Gregorio Ore Umo delle Sigrie Loro Illme in vista delle Vessazioni, e Calunnie, che un estraneo individuo quì non sa per qual Fato dimorante hà tentato imputargli, chiede in grazia da questo Sapientissimo Conseglio per Commune decoro, e propria Giustificazione una piena Conferma di tre Anni con la Solita Approvazione della Sagra Consulta essendo Cinque in sei Anni che l' Ore porta il Vanto di Servire questo grato ed affettuoso Popolo; Spera con la Scorta dell' Innocenza ed Innata Giustizia delle Sigrie Loro Illme non gli sarrà contrastato l' Intento che ossequiosamte domanda, assicurandole, che in seguito per Doveri, gratitudini, ed Onor Suo seguiterà a prestarsi a pro di questa rispettabile Terra con il Maggiore Impegno, e Premura Che &. Onde Ciascuno dica libero il suo parere

Benedetto Angelini uno de Consiglieri arringando dice essere di sentimto, che attesi li Ottimi Costumi, abbilità, ed esattezza nel favorirci in tutti li nostri bisogni il d.i Sigre Dottr. Angelucci, che sin' ad Ora ci ha prestato, e che speriamo sarrà per prestarci in avvenire di riconfermarlo a norma di essa Supplica per altri nuovi tre Anni, ottenutane

Medico

per

per altro la dovuta Approvazione della Sagra Consulta;
Perciò Chi vuole d.o Arringo metta la Palla bianca Chi
nò la Negra; Corso il Bussolo e quello ritornato furono tro
vate tt.e Palle bianche, cioè tt.e favorevoli; Et sic red
ditis gratijs Altissimo terminavit Consilium

Andreas Marchetti Secr.ius

Die XIV. Augusti 1796

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de
Consiglieri stabilito dalla Sag.a Congreg.ne del B. Gov.o
per tutti i Consigli nella solita Stanza di q.ta Curia Baro
nale di Vitamiano ad istanza degl'infr.i Sig.ri Priori
coll'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giuseppe Vellucci
Gov.re int.o generale avanti da q.to publ.co Balio, come da
sua Patente nel q.le intervennero l'infr.i, e le fu proposto
come in appresso cioè

Sig.ri Priori Fran.co Marini, e Paolo Mattei

Sig.ri Consiglieri E. Arcangeli, Gio: Franci, Sante Cini, Stefano Crescenzj,
Benedetto Angelini, Fr.co Mieri, Lorenzo Tesori, Gio: Crescenzj, Gio:
Roni, Egidio Crescenzj, Dom.co Bollati, Giuseppe d'Innocenzo,
Pietro Martinozzi, Carlo Crescenzj, Felice Pompei, Filippo
Brani, Ant.o Scalabrini, Felice Galassi, Dom.co di Cesare
Giacinto Seprenzj

A q.li si propone essere state mandate in q.ti Communi Paesi le
solite Notificazioni intorno a q.to publ.co Appalto del
Forno con avvertire di più mese dette solite Cand.le
ne avessero trovato alcun'Oblatore, ed avevasi aver fatto
qualche sorte di diligenza per provedere in q.ta nostra terra
circa sessanta Rubbia di grano al prezzo di Scudi undici
il Rubbio, e non essendosi potuto nulla concludere: onde si
notifica alle SS. loro quid agendum

Stefano Crescenzj uno de Consiglieri arringando dice essere di parere,
che da i Sig.ri Priori si provedino dette Rubbia sessanta Grano
purche non oltrepassi comprese le spese la sud.a somma
di 11: e frattanto se ne facci istanza, e richiesta all'Ill.ma
Casa Mattei, ed alli Sig.ri Arcangeli, Franci, ed altri

Li Sig.ri E. Arcangeli, Gio: Franci, e Sante Cini ed a nome dell'Ill.ma Casa
riportatore il di lei Conto qui pnti in publ.co Consiglio spon
taneamente promisero, e si obligarono dare per sfamo di q.to Popolo cioè
15: Rubbia l'Ill.ma Casa, e 15: il Sig.r Franci, e 10: il Sig.r
Arcangeli sud.i, e ciò che manca debba provedersi

Forno

de Sig.ri Priori, e così Rese le grazie all'Altissimo
terminò il sud.o Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

A di ... Agosto 1796

Convocato, e Congregato come sopra il Consiglio nel
quale intervennero gl'infra

Priori

Li Sig.ri Fran.co Manni, e Paolo Malspini

Consiglieri

Li Sig.ri E. Arcangeli, Gio: Franc. Sante Cini, Stefano Cresenzi
Antonio Scalabrini, Felice Pompa, Pietro Martinozzi, Giovacchi
no Martinozzi, Benedetto Angelini, Giacinto Soprani, P.ro Mirra,
Felice Galieni, Ambrogio Oselli, Giuseppe Innocenzo,
Egidio Cresenzi, Filippo Bruni, Gio: Cresenzi, Domenico
Belletti, Carlo Cresenzi N.o ...

A quali si propone, come, attesa la morte di Alessandro
Gagliani Esattore, di venire all'Estrazione d'altro
nuovo Esatt.re; onde ciascuno dica il suo parere

Sig.r Gio: Franc. uno de Consiglieri arringando disse,
che si renda Conto all'Eredi di d.o defonto Gagliani
Esatt.re, e che in luogo di esso prosegua l'esiggenza
Giacinto Soprani ultimo Esattore che è disse
piacerebbe, chi vuole d.o arringo metti la palla bian
ca chi nò la negra. Corso il Bossolo furono tro
vate tutte palle Bianche cioè favorevoli; sicche resto
a pieni voti accettato d.o arringo, e così rese le grazie
all'Altissimo, finì d.o Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

A di ... 7mbre 1796

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella
solita stanza di q.sto Ill.mo Commune di coman.to degl'infr.i Sig.ri
Priori con l'intervento di q.sto Sig.r Gov.re ... di tre ... da
q.sto pub.co Balio, nel quale intervennero l'infr.i, se fu proposto di ...

Priori

Li Sig.ri Francesco Manni, e Paolo Malspini

Consiglieri

Li Sig.ri Gio: Franc. Franc.co Giani, Sante Cini, Gioacchino Martinozzi, Egidio
Cresenzi, Giacinto Soprani, P.ro Martinozzi, P.ro Mirra, Stefano
Cresenzi, Giuseppe Innoc., Dom.co di Cesare, Lorenzo Zani, Am
brogio

Ambrogio Ottiti, Felice Galante, Benedetto Angelini, Dom.co Belletti, Sil-
vestro Ambrosini, Filippo Bravi, Carlo Cresenzi, Felice Ponza, Gio:
Cresenzi n.o 13:

A quali si propone esserle ben noto il contratto fatto dalla gia d.i Mi Sig.ri
Loro nel Consiglio tenuto li 14: dello scorso Agosto di rubbia 40:
Grano cioè 15: l'Ill.ma Casa, 15: il Sig. Franc.o, e 10: il Sig. Arcangeli
al prezzo di sc. 11: il rubbio con facoltà ai Sig.ri Priori di provveder-
ne al med.o prezzo fino alla somma di rubbia sessanta, che
oltre le sud.e 40: ne avranno assicurate altre rubbia cinque
È ben noto altresì alle SS. Loro essere posteriormente uscito
Editto, nel quale la S.tà Sua ha fissato il prezzo ad essi grani
alla rag.e di sc. 10: il rubbio con l'esclusiva, o sia rescissione de
Contratti di già seguiti rapporto al tanto al prezzo; Essi Sig.ri sono
prontissimi a tenore de Sovrani Ordini venire alla Consegna
de grani promessi nell'accennato Consiglio, purché però im-
mediatamente nell'atto del sollecito carico le venga sborsato
l'intiero prezzo del grano alla d.a rag.e di sc. 10: il rub.o come ordinato:
Onde riflettino, e risolvino quid agend.

Circa il Grano

Sig. Franc.o Franci uno de Consiglieri arringando disse essere di sentimento,
che si renda conto al Sig. Franc.o Regolo per vedere che denaro
esiste in sue mani, e non essendovi somma sufficiente per
provvedere la sud.a quantità di Grano si prenda il denaro
occorrente ad interesse alla minore usura possibile, con
obbligare per quest'effetto noi tutti Consiglieri uti singuli, et in
solidum, e beni, e rag.i di questa nra Comunità, e fatta tale provvista
debbasi spianare a tariffa come si ordina dal B.mo, ed af-
finché questa nra Comunità non ci abbia alcuna benché mini-
ma rimessa, e che perciò ci si accendino le solite Candele
per spianare a tariffa ecc: onde chi vuole d.o arringo metti la
palla bianca chi no la negra. Corso il bussolo furono trovate
tre sole palle negre sicché fu accettato d.o arringo

It.o Si propone di venire all'elezione di due Deputati idonei, e capa-
ci per provvedere il denaro, che grano sud.o ord.o

Dep.ti

Gioacchino Martinozzi altro Consigliere è di parere eleggere, e nomina-
re li Sig.ri Gio: Franc.o, e Stefano Cresenzi per fare la sud.a
provvista sì di denaro, che grano: onde chi li vuole
metti la palla bianca chi no la negra Corso il bussolo, furo-
no trovate tutte palle bianche

Consiglieri eletti per il n.o dei 15= Sig. Franc.o Marchetti, Pro Martinozzi, Felice Galante =
ed il n.o di 30= Gio: Bravi, e così terminò il Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

Die 5 Junij 1797

Convocato, e coadunato il Conseglio del solito numero de Consiglieri della Sagra Congregazione del B. Governo stabilito per tutti li Consegli nella solita stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degl' Infr.i Sig.ri Priori coll' intervento, e presenza dell' Eccte Sig.re Andrea Marchetti V. Gov.re intimato per tre sere avanti mediante publici Bandi da questo Balio, come da sua Relaz.e alla quale, nel quale intervennero l' Infr.i e le fu proposto come in appresso cioè

Sig.ri Priori Pietro Martinozzi, Pietro Mirra, e Felice Galante

Sig.ri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Gio Franci, Stefano Crescenzi, Paolo Malpicci, Gio: Crescenzi, Egidio Crescenzi, Benedetto Angelini, Carlo Crescenzi, Ambrogio Ottili, Domenico Bolletta, Lorenzo Settepani, Pietro Tribuzi, Silvestro Ambrosini, Giuseppe d' Innocenzo, Gio: Bravi, Settimio Sopranzi, Filippo Bravi, Domenico Ottili

A quali si propone, e si leggono ad alta ed intelligibile voce li Requisiti dell' Infr.i Medici Concorrenti, quali letti

p.mo Fu proposto il Sig.re Dottr.e Antonio Zigiotti con il solito Obligo di cavar Sangue, ed altri pesi soliti per un Anno, e coll' annua Provisione di Scudi Cento; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche, o siano Voti favorevoli N.o 16.; Negre poi, o siano Contrarie N.o 5.; sicchè restò incluso

2do. Si propone il Sig.re Dottr.e Clemente d' Atti per nro Medico condotto per un' Anno con la sud.a Provisione, e pesi sud.i; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè voti favorevoli N.o 17. Negre poi cioè contrarie N.o 4. Sicchè restò incluso

3zo Si propone il Sig.re Dottr.e Gio: Saverio Carensi per nostro Medico condotto per un' Anno con la Sud.a Annua Provisione e pesi Sud.i perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè Voti favorevoli N.o 17.; Negre poi cioè contrarie N.o 4.; Sicchè restò a pari Voti del d.o Sig.re Dottr.e d' Atti incluso, ed accettato

Regus. Ego Infrus. publus. Secrius., et V. Gubr. pro parte, et ad Instantiam Drum Dorum Priorum, et Consiliariorum huius Comtis. Filacciani, et attenta Voterum paritate Supradrum duorum Phisicorum meum decisivum Votum iuxta hujus loci consuetudinem do, prout in Personam Doctoris Phisici Joannis Saveri Carensi dedi, et publicavi non solum s[illegible] sed et omnis. —— Et sic reddictis gratiis altissimo dimissum fuit supradictum Consilium

Ita est Andreas Marchetti Secrius. publ.s, et V. Gub.r

Die 2nda Julij 1797

Convocato, e radunato il Consiglio del solito numero de Consiglie
ri dalla Sagra Congne del B. Governo stabilito per tti li Consi
gli nella solita stanza di questa Curia Baronale di Filacciano
ad istanza degl'Infri Sigri Priori coll'intervento e presenza dell'
Illmo Sigre Pietro Sinibaldi Governatore intimato per tre sere
avanti mediante publici Bandi da questo Balio come da sua Re
lazne alla quale & nel quale intervennero l'Infri, e le fù pro
posto come in appresso cioè

Sigri Priori Pietro Martinozzi, Pro Mirra, Felice Galante —

Sigri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci, Stefano Crescenzi,
Franco Mauri, Paolo Malpicci, Gioachino Martinozzi, Domenico
Bolletta, Lorenzo Settapani, Pietro Fribuzi, Giuseppe d'Inno
cenzo, Domenico di Cesare, Domenico Ostili, Carlo Crescenzi
Gio: Bravi Silvestro Ambrosini, Felice Pompa, Gio: Crescen
zi, Franco Marchetti, Ambrogio Ostili, Giacinto Soprenzi,
Egidio Crescenzi, Benedetto Angelini

A quali si propone l'Infra legenda Suplica avvanzata alla
Sagra Consulta, e da questa rimessa alla S. Congne del B.
Governo con il suo Rescritto, che il tto alle Sigrie loro
si legge del tenore seguente — Emi e Rmi Sigri —
Il Popolo di Filacciano Dioc. di Nepi Ore Umo dell'EE.
VV. devotamte le rappresenta, come Felice Bianchini
senza alcuna prestanza di questa Comtà per due Anni an
tecedenti hà tenuto il Provento di questo pubco Macello
a discreti Prezzi, e questo publico n'è restato molto con
tento attese le buone qualità di Carni dal do. macellate.
Terminato un tal'Affitto nello scorso Carnevale gl'Odier
ni Priori fecero accendere le solite Candele per rinnovare
il sudo Affitto, ma non fù possibile trovare alcun'Oblatore. Es
sendo pertanto prossima la Pasqua si esibì nuovamte il do
Bianchini di ritenere do Provento con macellare l'Agnel
lo a baj. 4., ed il Castrato a baj. 4. e qnì 2. la Libra, e con
li soliti Prezzi alle altre Carni, e con la Condizzione che
averebbe fatto trasportare in questo Castello di Filacciano
num.o 200: Agnelli per servizio del sudo Macello. Li sudi
Priori per una certa contrarietà che hanno al sudo Bianchi
ni non vollero accettare un tal Progetto, ma bensì provederono
a Conto di Comtà circa sessanta Agnelli, quali hanno fatto ma
cellare da un certo Domenico Ostili al sudo prezzo di baj.
4. la Libra con gravare il Popolo dell'Aggiunta di Sesta, e
Zampi, il chè mai è stato pratticato in questo Macello.
Accortosi li medi dell'errore fatto in non aver'accettato il
Progetto fattole dal S. Bianchini hanno fatto dare un'Offerta
dal do Ostili odierno Tagliatore per Persona nominanda

con li Prezzi a tenore dell' Offerta, e ci hanno fatto accendere le tre Candele, quali estinte senza essersi stato altro Oblatore non si è saputo mai la Persona nominata dal sud.o Ostili, e ne meno li Prezzi contenuti nella sud.a Offerta senza essersi ad alcuno deliberato questo Macello si stà ora al fine degl' Animali proveduti, e si vantono li sud.i Priori, ed Ostili di chiudere d.o Macello per mancanza de medesimi. In questo stato di cose il Popolo Oratore supplichevole ricorre alla benignità dell' EE. VV. affinchè si degnino ordinare, che attesa la mancanza degli esercenti Priori in non avere accettata l'Offerta del sud.o Bianchini, ed anche la sud.a falsa Offerta data dall' Ostili coll' intelligenza de medesimi siano perciò tenuti unitam.te li sud.i del proprio al mantenimento del sud.o Provento, che credesi per il publico troppo necessario. Che &c. = Alla Sagra Consulta = Per il Popolo di Filacciano Diocesi di Nepi = Die 16. Junij 1797 = Ad Sagram Congnem B. Regiminis =

Die 17. Junij 1797. = Audito Baronis qui provideat continuatis diligentijs pro inveniendo Oblatore, sin minus mandato aperiri Macellum nomine Comtis cum Segetamen vendendi Carnes ut ajuvat ac tariffe = Onde

Ciascuno dica il suo pare

Lorenzo Settegani Uno de Consiglieri Arringando dice essere di parere che si vendino le Carni alli Prezzi soliti, ed a tenore dell' Offerta = Li Odierni Sig.ri Priori si protestano contro li Sig.ri Consiglieri, che qualora venissero ad accettare il sud.o Arringo intendono darle di nullità atteso chè è in tutto e per tutto contrario alla savia determinaz.e e Rescritto della Sagra Congne sud.a e perciò si protestano di tutti li danni, e pregiudizij che possono avvenire ~~tanto~~ ad essi Priori non solo in questo ma in ogn' altro meglior modo &

Pro Ill.mo Comte, et Publico ptitus sive &c. Quoscumque et signanter Domcum Ostili

Comp.t Franciscus Mauri Pror Phischalis, et dixit, come essendosi dichiarato Felice Bianchini di fare il Macello tutto l'Anno ai prezzi l' Agnello di baj. 4 e le altre Carne a baj. 4. e gr.i 2. la libra senza giunta con portare qui due Cento Agnelli per lo Stamo di questo Popolo, oltre di ciò essendoci posteriormte stata l' Offerta di Domenico Ostili pro Persona nominanda si protesta di tutti li danni e pregiudizj che possono avvenire ad essa Comtà

Domenico Ostili si protesta, che siccome l' Offerta pro Persona nominanda è stata data dagl' Odierni Priori sotto suo nome così il med.o si protesta contro di essi per qualunque danno e pregiudizio possa avvenire non solo in questo ma in ogni altro meglior modo &

Ex tunc Illmus Dnus non obstantibus supradictis Protestationibus mist curri Bussullum ad effectum deinde certiorandi S. Congnem B. Regiminis

In seguito di do. Decreto non avendo votati li Sigri Priori furono trovate Palle bianche cioè favorevoli al sudo. Arringo numero 20: negre poi, o siano contrarie al medo. numero 2: e così rese le Grazie all' Altissmo terminò il sudo. Conseglio

Vali fatta esclusoria dalla S. Congne registrata verso il fine del pre[se]nte libro.

Andrea Marchetti Segrio

= A dì 10: 7mbre 1797 =

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri della Sagra Cong. del B. Gno stabilito p. tali Consegli nella solita Stanza di questa Comunità Baronale di Filacciano ad istanza degl' infrascritti Priori con l'intervento, e presenza dell' Illmo Sig. Pro Sindaco Gaudo. into. per tre sere avanti medte. publ. Bando di questo Balio et da sua relazne. alli gli nel quale intervennero gl'infra e le fu proposto et in appresso cioè

Sigri Priori Pietro Martinozzi, e Felice Salenne

Sigri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Gio: Franci, Francco Mauri, Ambrogio Ostili Giuseppe d'Innocenzo, Giacinto Soprani, Gio: Brani, Silvestro Ambrosini, Filippo Brani, Francesco Marchetti, Gio: Crescenzi, Paolo Malpieri, Domco Bollitta, Carlo Crescenzi, Settimio Soprani, Felice Parrossa, Gioacchino Martinozzi, Pietro Tribuzi, Lorenzo Scheggiani, Egidio Crescenzi, Domco Ostili no. 23

A quali in primo luogo si propone l'offerta data da Giuseppe Cosanelli da Morrano p. il Fornaro di questo publico Forno che alle Sig. Loro ad alta voce si legge del tenore onde ciascuno dica il suo parere

Franco Mauri uno de Consiglieri arringando dice, che si provedino qui in Filacciano come è stato praticato nell'anni decorsi circa Rubbia cinquanta grano da questa Com. al prezzo di scudi dieci, e baj: sessanta il Rubbio, e di mano in mano si spianerà dal Fornaro d. grano sia il med. obligato corrisponderà ai respettivi Padroni che somministreranno d. grano il prezzo metà in Cedole e metà in mon. sonante; Et d. accrescimento di baj: sessanta dice farlo, perche non avendo questa Comità denaro per fare d. provisione sarebbe costretta la med. trovare denaro ad Interesse e gran usure, et ancora p. non aver Commodo di Granaro, e p. non soggiacere al Calo, che possa essere nel sud. grano da provedersi, et anche per minorare la spesa di un Deputato p. le sud. provisioni, ed a tenore dell

Sud.o arringo, stimando che serrà la sud.a provista di accendere nuove candele, e questo è il suo sentimento: perciò chi lo vole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle bianche n.o venti, negre n.o tre sicche fu accettato il sud.o arringo.

In 3.o luogo si propone, come essendo terminato l'Oglio di già provveduto, e dovendosi provvedere l'altro a maggior prezzo di quello è stato consumato, perciò si desidera sapere dalle SS.rie VV. se vogliono, che si venda a bajocchi sedici la foglietta, come è stato ultimamente venduto, ò pure al prezzo che ricascherà.

Oglio

Il Sud.o Consigliere Manni arringando è di sentimento, che l'oglio si provvederà in appresso si venda allo stesso prezzo di bajocchi sessanta quattro il boccale, e le rimesse debba prendersi dalle paghe de Provisionari Collettori, e che non vi sono state questo è il suo parere, perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte palle bianche cioè favorevoli. Sicche fu accettato il sud.o arringo, e così rese le grazie all'Ill.mo Sig.r Governatore d.o Consiglio.

A. Marchetti Seg.rio

Adì 10: Xmbre 1797:

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri prefisso dal Buon Gov.o SS.mi li Consigli nella solita stanza di questa Curia Baronale di Libeniano ad istanza dell'infra.ti SS.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Pietro Simbaldi Gov.re int.o per tre sere avanti med.te pub.o Bando da questo Balio ed a suon di campana alla presenza nel quale intervennero gl'infra.ti, e le fù proposto come in appresso:

Sig.ri Priori Pietro Marinozzi, Prestinera, Felice Galanti

Sig.ri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Stefano Crescenzi, Fran.co Marchetti, Silvestro Ambrosini, Paolo Maggini, Filippo Bruni, Gio: Crescenzi, Gio: Bruni, Pietro Di Luzi, Dom.co Balletti, Carlo Crescenzi, Settimio Crescenzi, Ambrogio Orsili, Giuseppe d'Innocenzo, Dom.co Orsili, Gioachino Marinozzi, Egidio Crescenzi, Lorenzo Pani, Benedetto Angelini, Fran.co Manni n.o 23:

Seg.rio

A p.o luogo si propone la riconferma, ò remozione del Sig.r Sig.r Andrea Marchetti con la solita annua provisione. Corso il bussolo furono trovati voti favorevoli cioè bianche n.o venti negre poi cioè contrarie n.o tre sicche fù riconfermato per un altro anno.

Proc.re

2.o Si propone la riconferma, ò remozione del Sig.r Benedetto Marchetti nostro Proc.re in Roma con la solita annua provisione, perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate palle bianche n.o venti negre n.o tre sicche fù riconfermato

3.° si propone la conferma, ò rimozione dell'Ill.mo S.r Ulisse Janni Mod.re di Scuola con la solita annua provisione, percio chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il Bussolo furono trovate palle bianche cioè voti favorevoli n.° 19, negre poi cioè contrarie n.° 4: sicche fù confermato

Mod.re di Scuola

4.° si propone di eleggere in Moderatore dell'Orologgio Lorenzo Zgani con il preciso obligo di rilassare in favore di q.sta Comunità la solita annua sua provisione quale debba andare in conto, ed in diminuzione del suo debbito di circa ₰ 80: percio chi lo vuole come sopra metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte palle bianche

Mod.re dell'Orologgio

5.° si propone la supplica di d.o Lorenzo Zgani avanzata alla Sagra Cong.ne del B. Gov.no, e rimessa a q.sto Consiglio concernente il suo debbito di ₰ 80: circa domandandone la dilazione di anni cinque che alle Sig.rie loro ed alta voce si legge dal Seg.rio onde ciascuno dica il suo parere

Supplica del debbito di Lorenzo Zgani rimessa dal B. G. al Cons.o

Paolo Mattioni uno de Consiglieri arringando dice, essere di parere accordare al sud.o Zgani la dilazione richiesta di cinque anni con questo però, che debba pagare in luogo dell'emolumento all'Eccell.ma Com.tà li soliti frutti alla rag.e di un cinque per 100: l'anno, e di mano in mano che pagarà le sue rate dell'Eccell.ma Com.tà ne debbano cessare li frutti a scaletta, percio chi vuole d.o arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tt.e palle bianche

6.° si propone altra simile supplica di Lanora Cresenzi concernente il debbito di scudi sette bajocchi del Merito, e doverli agli ora Com.tà, nella q.le si domanda ugual.te la dilazione di 5: anni dal Buon Gov.no, rimessa al Consig.o che alle Sig.rie loro ad alta voce si legge dal Seg.rio onde ogn'uno dica il suo parere

altra simile per il debbito di Lanora Cresenzi

Gioacchino Martinozzi altro Consigliere arringando è di parere accordare a d.a Lanora Cresenzi consimile dilazione del Zgani pagandone li frutti ugual.te percio chi vuole d.o arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte palle bianche cioè favorevoli, e così rese le grazie all'Altissimo terminò il sud.o Consiglio

Così è Andrea Marchetti Seg.rio

Republica

A dì 27: 8bre 1799:

Convocato, e Coadunato il pub.co, e general Consiglio d'un uomo, e Foco nelle solite stanze di q.sta Curia Baronale di Silvano ad istanza dell'infr.i Sig.ri Deputati con l'intervento, e presenza del Sig.r Eusebio Arcangeli Cond.e provisorio int.to per ora, avanti a q.sto pub.o Balio e da Lui Relaz.e e Mandato, nel q.le intervennero gl'infr.i, e si fu proposto di in app.o

Sig.ri Dep.ti provisori Gio: B.a Mauri, e Filippo Bruni

Intervenuti a Consiglio: li Sig.ri Bartolomeo Bruni, Fran.co Mauri, Lorenzo Zipuri, Gio: Giac.o Malpieri, Ambrogio Orsili, Dom.co Boltre, Carlo Mora, Felice Galeane, Gio: ... Martinozzi, Fran.co Marchetti, Paolo Pompa, Cammillo Malpieri, Giuliano David, Dom.co Mastrone, Filippo Cardarelli, Giuseppe Polidoro, Vincenzo Antolini, Giuseppe Soprani, Antonio Billa, Egidio Orsini, Dom.co Malpieri, Pietro Tribuzj, Giacomo Soprani, Gio: Simone Cre... Setimo Soprani, Luigi Bianchini, Gio: Bruni, Gio: Liberato Crescenzj, Fran.co Giuliani, Fran.co Porretta, Nicola Lino, Bernardino Pancotti, Bernardino Crescenzj, Pietro Colidoni, Lorenzo Cardarelli, Gregorio Stavini, Felice Bianchini, Dom.co Orsili

A gli presso si propone quid agendum intorno a q.sto pub.co Forno, onde ciascuno dica il suo parere

Dom.co Orsili qui pres.e in pub.co Consiglio s'obliga, trovandosi il grano, fare il pane a Tariffa con l'intelligenza de Sig.ri Deputati.
Il che a viva voce, nemine discrepante fu accettato

2d.o Si propone in che maniera vogliano regolarsi circa la spesa del Funicchio di q.sto pub.co Forno per la sola rag.ne a q.sta nostra Com.ta; onde ciascuno dica il suo parere

Forno

Lorenzo Sellepani arringando dice essere di sentimento, che siccome la spesa del Funicchio non è stato mai fatto un riparto separato, restando compresa nelli Conti dell'Esito Comunitativo e respettivamente nei riparti che si fanno p.r d.i Conti, così se osservi, e si riparti secondo il solito, perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi no la negra. Corso il Bussolo, e q.llo ritornato furono trovati voti bianchi cioè favorevoli n.o 31: e 9: contrarj, sicchè restò accettato, ed inclusso il sud.o arringo; e così rese le grazie all'Altissimo terminò il sud.o Consiglio

p.r il funicchio di q.sto pub.co Forno

A. Marchetti Seg.rio

Adì 20: Aprile 1800

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero dei 30: Consiglieri stabilito dal B. Gov.° (?) tutti li Consigli nella solita stanza di q.sta Curia Baronale di Tiberiano ad istanza dell'infrascritti Priori con l'intervento, e pres.za dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re di d.o luogo, intimato per tre sere avanti da q.sto Balivo m.ediante publico Bando nella Loggia, e da sua relaz.e nel q.le intervennero l'infr.i, e li fu proposto et in appresso

Sig.ri Priori Carlo Crescenzj, e Pietro Mira

Sig.ri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Bartolomeo Franci, Fran.co Mauri, Domenico Bollette, Lorenzo Spani, Gioacchino Martinozzi, Egidio Crescenzj, Stefano Crescenzj, Felice Delanca, Giacinto Soprenzj, Felice Pompa, Gio: Crescenzj, Dom.co Ostili, Gio: Brani, Pietro Tribuzj, Filippo Brani, Giuseppe d'Innocenzo, Ambrogio Ostili

Consig.e di 18. Sig.r Bartolomeo Franci — 1.° Si propone di rimpiazzare per Consigliere del n.° di 18: il luogo della bo: me: Gio: Franci, il Sig.r Bartolomeo di lui fratello, percio chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte palle bianche non avendo notato q.sto Sig.r Bartolomeo

Fran.co Soprenzj Consig.re di 18 — 2.° Si propone di rimpiazzare altro Consigliere del n.° di 18: in luogo del q.m Settimio Soprenzi, Fran.co di lui fratello, percio chi lo vuole metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate 17: bianche, cioè favorevoli

Stefano Crescenzj Consig.re di 18: — 3.° Si propone di rimpiazzare altro Consigliere mancante del n.° di 18: appo in persona di Stefano Crescenzj, percio chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo fu trovato un solo voto contrario, sì che fu accettato, e così dese le grazie all'Altissimo terminò d.o Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

A dì 28 Aprile 1800

Convocato, e Coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglie
ri stabilito dal Buon Gov.o di li Consegli nella solita stan
za di questa Curia Baronale di Silacciano al suono dell'infra
scritti Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo
Quadrani Gov.re, intimato per tre sere avanti da questo Balio
med.te pubblici Bandi come dalla di lui relazione a medesimo
ha fatto nel quale intervennero gl'infra, e li fu proposto ut infra

Sig.ri Priori Gio: Ferri, Carlo Cresenzj, Pietro Mirra

Sig.ri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Bartolomeo Franci, Franc.co Mauri
Lorenzo Sebasiani, Pietro Martinozzi, Gioacchino Martinozzi,
Filippo Bruni, Dom.co Belletti, Dom.co di Cesare, Giuseppe di Pa
nolfo, Ambrogio Ostili, Gaetano Cresenzj, Dom.co Ostili
Felice Galante, Giacinto Sopranzj, Gio: Bruni, Franc.co So
pranzj, Paolo Malpieri, Pietro Tiburzj, Franc.co Marchetti

A quali si propone, come essendo per terminare lo spiano del Gra
no in questo publ.co Forno, si desidera sapere quid agendum per
la provvista del Med.mo onde ciascuno dica il suo parere

Il Sig.r Franc.co Marchetti si protesta di non voler servire per Consigliere
protesta del n.o di 14, ma bensì del n.o di 30:, e così se partì dal Con
siglio

Ex tunc D. admisit se et in quantum, et pro decisione remisit ad
Illum D. Præsidem Regionis Viterbien, non retardata pro
secutione Consilij

Francesco Mauri uno de Consiglieri arringando su d.a proposta disse, che
siccome al presente questa n.ra Comunità non si ritrova di denaro,
fare alcuna provvista di grano, se non di venire ad un esatto
Circa la provvista del grano rendimento de Conti a quei, che si devono, perciò Crede es
pediente ricercarsi in Consiglio quelle persone che pos
sano per modo d'imprestito somministrare circa scudi 100:, e
questi non trovandosi, è di parere, che dai Sig.ri Priori si pro
curi qualche persona, che voglia dare il grano, se volesse
contentarsi in luogo di ricevere l'intiero prezzo del med.o,
il pagamento e frutto alla minor usura possibile, con obligo pre
ciso al Fornaro Ostili, che ogni volta che prenderà il grano
debba intieramente pagarne al Pr.e di questo
rubbio per rubbio, che sarà convenuto, e così calarne, e diminuirne li
il prezzo che sarà convenuto, e così calarne, e diminuirne li
fatti a scaletta, spiandolo, e panizzandolo a tariffa, dando alli pre
detti Sig.ri Priori tutte le necessarie, ed opportune facoltà, perciò chi vuole
il d.o arringo metti la palla bianca chi no la negra. Corso il
bussolo, e quello ritornato furono trovate bianche voti favorevoli
n.o 14, negre poi, voti contrarie n.o 4: sicchè restò accettato
d.o arringo

Ill.mo si propone se in che modo debbano farsi tutti li soliti riparti, e col
lette, onde ciascuno dica il suo parere

Gioacchino

Giovachino Martinozzi altro Consigliere arringando dice che si

Circa li riparti de fuochi | faccino li riparti, e collette nella med.a maniera, che si facevano prima dell'ultima riforma di Gabelle mandata dalla Sagra Cong.ne del Buon Gov.no, mentre q.sta fù fatta p. l'estinzione de Debiti che più ora non esistono quale arringo fù a viva voce, nemine discrepante, accettato

3.° si propone di rimpiazzare altro Consigliere mancante attesa la morte di Felice Pompa che fù rimpiazzato a viva voce, nemine dis-

Sig.r Felice Crescenzi Consig.re del n.ro di 30 | crepante il Sig.r Felice Crescenzi, e così resa le grazie all'Altiss.o terminò il sud.o Consiglio

Così è Andrea Michetti Seg.rio

Adì 1. Febraro 1801.

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal B. G. per tutti li Consigli nella solita stanza de' Gudovici Berti di Filecciano, ed à istanza dell'infr.ⁱ Sig.ʳⁱ Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.ᵐᵒ Sig.ʳ Giacomo Quadrani Gov.ʳᵉ, intimato per tre Sere' avanti da Gio. Bello med.ᵒ pubblico Banditore come della di Lui relazione è ne' stato, nel quale intervennero l'infr.ⁱ, e fu proposto come in appresso.

Sig.ʳⁱ Priori Gio: Leoni, Carlo Crescenzi e Pietro Quirra.

Sig.ʳⁱ Consiglieri Gesualdo Arcangoli, Bart.ᵒ Franci, Filippo Bravi, Gio: Liberato Crescenzi, Lorenzo Danni, Gaetano Crescenzi, Felice Galande, Gio: Bravi, Giacinto Sopranzi, Franc.ᵒ Mauri, Paolo Mattucci, Dom.ᶜᵒ Bellezza, Domenico de Cesaris, Franc.ᵒ Sopranzi, Silvestro Ambrosini.

Istanza per il modo dell'Esattore in luogo dello q.ᵐ Stefano Crescenzi — À quali fu proposto dai Sig.ʳⁱ Priori che essendo passato à miglior vita Stefano Crescenzi Esattore di q.ᵗᵃ Comunità con aver esatto della Lista 170. 39. [illegible] e pagati 64. 20. per cui restarebbe debitore di 06. 39. [illegible] e l'emolumento da considerarsi; Perciò Ognuno dica il suo parere, ed il metodo che dovrà tenersi su tal particolare.

Il Sig.ʳ Paolo Mattucci uno de Consiglieri arringando dice, che si venga alla scelta per Bussolo di un Esattore, il quale debba esiggere il residuo della Lista sud.ᵃ servata la forma solita, e che sia sostituito in luogo del defonto Stefano il di Lui fratello Massimo Crescenzi, facendo istanza che ci si corra il Bussolo.

Silvestro Ambrosini arringando dice che non possa risolversi cosa veruna se non saranno intervenuti tutti i Consiglieri.

Il Sig.ʳ Franc.ᵒ Mauri arringando dice che venendo à seguirne danni ò altri pregiudizj à q.ᵗᵃ Comunità debba andare à carico, e spese di chi non concorde al sud.ᵒ arringo, e che non vorrà votare, e che si scriva negli atti.

Si propose ancora che avendo fatto sapere il Sig.ʳ Dom.ᶜᵒ Marsteni Commissionato del Sig.ʳ Andrea [illegible] Balza non poter intervenire ed assistere per gl'affari Comunitativi; Perciò risolvino, se debbasi prendere interinamente un Soggetto, che possa assistere per gl'affari sud.ⁱ

Elezzione del Sig.ʳ Giacomo Franci per Seg.ʳⁱᵒ Interino. — À viva voce è stato risoluto che interinamente Eserciti la carica di Seg.ʳⁱᵒ il Sig.ʳ Giacomo Franci con passare al med.ᵐᵒ la solita provisione. E così rese grazie all'Altissimo terminò il pnte Consiglio.

Giacomo Franci Seg.ʳⁱᵒ Int.ᵒ

Adì 5. Febr.ᵒ 1801.

In vigore di Decreto fatto da questo Sig.ʳ Gov.ʳᵉ à istanza di Franc.ᵒ Sibuzzi, e Felice Galande non meno, che dell'istesso

Giacinto Spranzi estratto per nuovo Grattore in luogo di Stefano.

Sig.ri Gio.e e tutti tre li Sig.ri Priori, e me Seg.rio Interino infr.i si è venuto all'Estrazione dell'Estratore per Supplire il residuo della fine lasciato dal q.m Stefano Crescenzi, e dal Ragazzo Vincenzo Andreotini fu estratto per nuovo Grattore Giacinto Spranzi. Giacomo Frani Seg.rio Interino.

Adì 8. Marzo 1801.

Convocato, e coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal Buon G.o per tutti i Consigli nella Solita Stanza di g.ta Curia Baronale di Filacciano, ed d'instanza degl'infr.i Sig.ri Priori, con l'intervento, e pres.a dell'Ill. Sig.r Eusebio Arcangeli Vice Gov.re in luogo dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani assente, intimato per 3. sere anteccedenti da g.to Balio, med.te pub.e Bando, come dalla di Lui Relaz.e a me data, nel quale intervennero l'infr.i, e fu proposto, come siegue.

Sig.ri Priori = Paolo Malpieri - Gioacchino Martinozzi = e Massimo Crescenzi =

Sig.ri Consiglieri = Sig.r Eusebio Arcangeli, Bart.o Frani Franco Mauri, Pietro Martinozzi, Lorenzo Frani Filippo Bravi, Dom.co Ostili, Giuseppe d'Innocenzo, Dom.co Belletta Pietro Tribuzzi, Silvestro Ambrosini, Ambrogio Ostili, Franco Spranzi, Gaetano Crescenzi, Pietro Mirra, Carlo Crescenzi, Dom.co de Caesaris, Gio. Bravi.

A' quali fu proposto dai Sig.ri Priori l'ordine Circolare della Sagra Congre.e del B.o G. sopra l'impossizione delli b. per 100, che a tutti fu letto ad alta voce.

Come anche furono proposti i Requisiti dei Sig.ri D. Prospero Veranzi da Stimigliano in Sabina, e di D. Raimondo Cerchietti, ambedue Concorrenti a questo Magistero. Perciò ognuno dica il suo parere.

Lorenzo Frani Uno de Consiglieri arringando dice esser troppo necessario che si prenda il Maestro di Scuola, giacche i Ragazzi vengono su tutti ignoranti, e senza alcuna educazione, e propone che si corra il Bussolo per il Sig.r D. Prospero Veranzi, di cui si hanno ottime relazioni, ed anche per il Sig.r D. Raimondo Cerchietti. Corso il Bussolo, fu trovata per il Sig.r Veranzi una semplice palla negra, ed otto negre per il Sig.r Cerchietti, cosiche resto eletto il Sig.r D. Prospero Veranzi.

Elezione del M.ro di Scuola in persona del Sig.r D. Prospero Veranzi.

Preso possesso li 15. Marzo.

Fù proposto inoltre, esser molto tempo che questo Orologio publico non più cammina, e che ha bisogno di esser accommodato.

Circa il moderatore dell'Orologio.

Pietro Martinozzi arringando dice, esser tempo che chi ha cagionato danni à questo pub.co Orologio li risarcisca, e però il Sig.r Gov.re dia corso alla giustizia, e se ne veda il fine. Intanto si sospenda la paga al moderatore del med.o Orologio, e li Sig.ri Priori insistino per l'esecuzione. A viva voce fù acclamato il sud.o Arringo. E così rese grazie all'Altissimo terminò il pnte Conseglio.

Giacomo Franci Seg.rio Interino.

Vertue

## = Adì 31. Maggio 1801 =

Convocato, e condunato il Conseglio del solito numero de Consiglieri, nella solita stanza di q.ta Curia Baronale di Vitacciano, ed à istanza dell'Ill.mi Sig.ri Priori con l'Intervento dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Guadroni Gov.re intimato per tre sere antecedenti da q.to pub.co Balio, med.i publici Banni, come dalla di Lui relazione à Me fatta, nel quale intervennero l'infri, e fù proposto, come siegue

Sig.ri Priori Paolo Malpicci, Gioacchino Martinozzi, e Massimo Crescenzi =

Sig.ri Consiglieri = Gerolamo Arcangeli Bart.o Franci Gio: Crescenzi Pietro Mirra Dom.co Bollera Silvestro Ambrosini Felice Galante Pietro Fribozzi, Dom.co Ostili Filippo Bravi, Dom.co De Cesaris Giuseppe d'Innocenzo, Gaetano Crescenzi Carlo Genenzi Giacinto Sozranzi Pietro Martinozzi, Franc.o Sozranzi Lorenzo Ciani, Franc.o Mauri, Egidio Crescenzi.

Circa la Dativa Reale del 3. per 100.

A' quali fù proposto, che essendo pervenuto Ordine in virtù di Notificazione spedita per parte di M.r Delegato Ap.lico di Viterbo à oggetto di pagare la Dativa Reale nella somma di baj: 30. per ogni 100. Libre prima della metà del pross.mo Luglio nel Banco del Sig.r Amministratore Gen.le Valdambrini come la Lettera, che si legge, perciò è bene fissare il sistema, che dovrà tenersi come ancora per la Leva del Sale, che dovrà procedersi à tenore della Circolare.

Circa la Leva del Sale.

Sig.r Franc.o Mauri uno de Consiglieri arringando dice, che riguardo all'incasso della Dativa Reale si osservi, e si prosiegua l'esigenza della Lista già data à Pietro Fribozzi Esattore. Circa poi la Leva del Sale, per non aggravare la Popolazione si proceda ad una tassa nel prossimo Luglio, ed intanto per far questo sborso li Sig.ri Priori

esigghino su i Debitori della Comunità. Si corse il Bussolo, e furono trovate Palle fauorevoli Venti, e contrarie quattro.

Facoltà di ricorrere contro i Catastri

Fu proposto inoltre, che ottenuta la facoltà commessa alla Comunità di ricorrere contro i Catastri, quando volessero sieno gravanti, perciò risolvino, se si debba ricorrere, ò pure accettarli. A viva voce fu stabilito di ricorrere, stante l'aggravio dei sudd.ti Catastri.

E così rese grazie all'Altissimo termino il pnte Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio Sost.o

## Adì 3. Agosto 1802.

Conuocato, e congregato il pub.co Consiglio di voti Vono à Fusco nella solita stanza di già Curia Baronale di Filacciano stanza dell'infr.i Sig.ri Priori con l'Intervento dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.e intimato per tra sera antecedenti dal pub.co Balio, med.i publici Bandi come dalla di Lui relaz.e è med.a data, nel quale intervennero l'infr.i, e fu proposto, come siegue.

Sig.ri Priori = Paolo Malpicci, Gioacchino Martinozzi, e Massimo Crescenzi.

Sig.ri Consiglieri = Eusebio Arcangeli, Paolo Pompa, Ant.o Bianchini, Serafino Recchioni, Gio: Giacomo Malpicci, Franc.o Giuliani, Dom.co Ostili, Giuseppe Fribazi, Pietro Fribazi, Giuseppe Polidori, Carlo Mirra, Franc.o Porretti, Gio: Biri, Giuseppe Sopranzi, Dom.co Ant.o Sopranzi, Giacinto Sopranzi, Tomasso Ruiz, Ant.o Billi, Giuseppe Picchi, Ambrogio Ostili, Franc.o Martinozzi, Lorenzo Vetrani, Bastiano Porretti, Dorimedo Cordarelli, Gio: Nicola Moretti, Domenico Bernasconi, Camillo Malpicci, Filippo Bravi, Gaetano Crescenzi, Silvestro Ambrosini, Dom.co Franci, Girolamo Angelini, Gio: Bravi, Carlo Paciorri, Felice Crescenzi, Ant.o Martinozzi, Dom.co Billetta, Gio: Simone Crescenzi, Gaetano Forelli, Innocenzo Pompa, Gio: Crescenzi, Giuseppe Cenciari, Vincenzo Anselini, Mattia Mirra, Bernardino Paciorri, Francesco Marchetti, Pietro Mirra, Pietro Martinozzi, Carlo Crescenzi, Giuseppe d'Innocenzo, Felice Gelardi, Saverio Vetrani, Franc.o Sopranzi.

A' quali fù proposto, come essendo venuta nova Lettera per la Leva coattiva del Sale, perciò risolvino, se si debba levar fuori la Lista, ò il

Circa la Leva del Sale

metodo da tenersi; come ancora per la Dasia fissa delle Strade, e finalmente prendere un provedimento sul Forno, giacche non si vede ancora offerta di sorte alcuna.

= Sul Sale =

Pietro Martinozzi Uno de Consiglieri arringando dice che debbasi dar esecuzione all'arringo del Sig. Franco Mauri sulla Leva ... del Sale, e dai Sig.ri Priori si costringhino i Debitori della ... al ... dimento de Conti, ed il Denaro si ponga in mano del Depos.rio e non si ritardi dar fuori la Lista. Corso il Bussolo a pieni Voti fu accettato il Sud.o arringo.

= Sulle Strade =

Strade fissa.

Domco Bettida Uno de Consiglieri arringando dice che si debba dar esecuzione agl' Ordini Superiori sulla Dasia fissa delle Strade.

= Sopra i Sindici =

Sindaci

Gio: Crescenzi Uno de Consiglieri arringando dice di scieglier per Sindici li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Gio: Leoni, e Gio: Batta Mauri. All'opposto, Ambrogio Ostoli Uno de Consiglieri arringando dice, che mediante l'aggravatorie si debbano costringere a far da Sindici li Sig.ri Camillo Calidoni, Gio: Leoni, e Mattia Rossi.

= Sindaci =
furono esclusi dalla S. Congne per non esser Consiglieri

Corso il Bussolo su questo secondo arringo furono rinvenute tutte palle bianche. E così resa grazie all'Altissimo ebbe fine il pub.co Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio Interino.

= Adì 16 8bre 1802 =

Convocato, e congregato il pubb.o Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dalla Sagra Congne del B. G. per tutti i Consigli nella solita stanza di già Curia Baronale di Villaccinno, e d'istanza dell'infri Sig.ri Priori, con l'Intervento, e presenza del Sig.r Eusebio Arcangeli Vicegov.e in luogo dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrini, essendo intimato d.o Consiglio per tre sere antecedenti da questo pub.o Balio, medianti Bandi publici, come dalla di Lui Relazione a me data, nel quale intervennero li d.ti, e le fu proposto, come siegue.

Sig.ri Priori = Paolo Malpicci, Gioacchino Martinozzi, e Massimo Crescenzi.

Sig.ri Consiglieri. Gio: Leoni, Filippo Bravi, Pietro Deibuzzi, Lorenzo Settepani, Francesco Speranzi, Domenico Bottazzo, Domenico Orsili, Carlo Crescenzi, Giovanni Crescenzi, Giovanni Bravi, Graziano Crescenzi, Bartolomeo Franci, Guidio Crescenzi, Giacinto Speranzi, Felice Galanda, Eusebio Arcangeli, Ambrogio Orsili

Ai quali si propone dai Sig.ri Priori, qual provedimento si debba prendere dalla Leva coattiva del Sale, per cui vi sono ordini supremi più pressanti, non ostanti le ripetute suppliche per compassionare lo stato Lagrimevole di questa nostra Communità, da quali non si sono attesi, onde si risolvino, come e dove debba prendersi il denaro per far la sud.a Leva coattiva del Sale.

= Sale =

Ambrogio Orsili Uno de Consiglieri arringando dice, che di questa Leva del Sale debba darsi esecuzione alli Conseglj passati.

Per risposta di quest' arringo li Sig.ri Priori si protestano che Loro non sono obligati a far l'Erudizione, e però li Sig.ri Consiglieri pensino al modo, e maniera per far vani[re] questa Leva di Sale.

Il Sig.r Bartolomeo Franci altro Consigliere arringando dice esser necessario, che per la Leva del Sale si venga ormai ad una decisione finale, e però il suo parere sarrebbe, che si faccia il Riparto a tenore dell'Ordini supremi dell'intiero importo, che si deve per prendere, e trasportare qui nel Luogo la quantità di questa bilita di detto Sale, ed affinche Ognuno sia in Libertà di spiegare il suo sentimento, se ne corra il Bussolo.

Sulla Leva coattiva del Sale.

Corso il Bussolo, furono ritrovate sole due palle negre, altre tutte bianche. Così ebbe fine il pnte Consiglio, e rese grazie all' altissimo fu dimesso dal Sig.r Vice Gov.re

Giacomo Franci Seg.rio Interino

= Adì 22. 7bre 1802. =

Convocato, e coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri, e ad istanza dell' infri Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell' Ill.mo Sig. Giacomo Bravi Gov.re intimato per 3. sera antecedenti med.i pubblici Bandi, e nel quale intervennero l'infri, e fu proposto come siegue.

Sig.ri Priori Paolo Malgiuci, Gioacchino Martinozzi, e Massimo Crescenzi.

Sig.ri Consiglieri Bart.o Bravi, Lorenzo Spiani, Felice Galante, Dom.co Bellotta, Pietro Mirra, Silvestro Ambrosini, Giacinto Sopranzi, Gio: Crescenzi, Pietro Dei bagi, Dom.co De Cesaris, Giuseppe d'Innocenzo, Carlo Crescenzi, Dom.co Ositi, Gaetano Crescenzi, Filippo Bravi, Gio: Bravi, Gio: Leoni, Gusebio Arcangeli.

A' quali fu proposto, se vogliono, ò nò il Suppalletto del Macinato.

Circa il Macinato. Gio: Bravi Uno de Consiglieri arringando dice, che si debba subbappaltare secondo è stato fatto negl'anni scorsi, e à quella somma che meglio si potrà, e perciò si corra il Bussolo. Discorso il Bussolo, e si ritrovata una Palla negra, altre tutte bianche.

Fù inoltre proposto, quid agendum sopra la Spesa della Strada Sisse.

Circa la Strada Sisse. Filippo Bravi altro Consigliere arringando dice, che si debba ripartire secondo faranno questi Circonvicini Paesi, e credereblbe di ripartirla in 3. parti, Una sul Bestiame, Una sulla Possidenza, e l'altra sul Foco, ed intanto, che ci si corra il Bussolo. Corso il Bussolo, furono ritrovate Palle negre cinque, e l'altre Bianche, e così rese grazie all'Altissimo terminò il pnte Consiglio

Giacomo Bravi Seg.rio Sub.to

= Adì 14. Xbre 1802 =

Convocato, e coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal B.G. per tutti i Consigli nella solita stanza di qsta Curia Baronale, e d'istanza dell'infri Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig. Giacomo Bravi Gov.re, intimato per 3. sera antecedenti da qsto publ.o Balio mediante publ.i Bandi, come dalla di Lui Relazione a me data, nel quale intervennero l'infri, e gli fu proposto come siegue.

Sig.ri Priori Paolo Malgiuci, Gioacchino Martinozzi, e Massimo Crescenzi

Sig.ri Consiglieri Bart.o Bravi, Dom.co Bellotta, Pietro Mirra, Ambrogio Ositi, Giacinto Sopranzi, Fran.co Sopranzi, Carlo Crescenzi, Dom.co Ositi, Felice Galante, Gio: Bravi, Gaetano Crescenzi, Filippo Bravi, Gio: Bellotta, Mauri, Lorenzo Spiani, Gio: Liberato Crescenzi, Giacomo Leoni, Dom.co De Cesaris, Felice Crescenzi, non ci si trattennero Giuseppe d'Innocenzo, Pietro Dei bagi.

A' quali fu proposto, che il Sig.r Medico Medico Santicchi ha fatta la sua Rinuncia à questa condotta con condizione però, che la detta Rinunzia

debba computarsi dal giorno del Assenso, cioè allorche gli fù incominciata à passar la paga di Medico di Residenza.

Circa il Medico –

Il Sig.r Gio: Batta Mauri uno de Consiglieri arringando dice, che si venga all'Elezzione del Medico di residenza, ed in caso diverso si elegga un Medico interino, e si trasmettino per oralle solite Notificazioni. Non intendendo poi che il Medico Condotto presentemente debba aver principiato l'anno dal giorno del suo Assenso, ma bensi dal giorno della sua Elezzione. Quando si apra il Concorso e si prefigga il Termine di 15. giorni per le Notificazioni. Doppo molti dibattimenti fù ricevuto à piena voce il sud.o arringo, ne vi fù corso il Bussolo.

Conferma del Maestro di Scuola, e del Segrio –

Fù inoltre proposto se gli piace di confermare tanto l'attuale Mastro di Scuola Sig.r D. Prospero Veranzi quanto il Segretario di q.ta Comunità Sig.r Giacomo Franci, ed a viva voce, senza corso di Bussolo furono ambedue riconfermati. E così resta presieduto all'ultimo ebbe Termine il pnte Consiglio.

Patente di S. Offizio =

Vedi Lett.ra della S. Congne registrata verso il fine del pnte Libro.

Il Sig.r Gio: Batta Mauri mostrò, e lesse à tutti i Consiglieri una Patente di S. Offizio, mediante la quale intende di intervenire, ò nò ai pubblici Consigli à suo piacere.

Giacomo Franci Seg.rio Interino

= Adì 24. Genn.o 1805 =

Convocato, e congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dalla S. Congne del B. G. nella solita Stanza Priorale ad istanza dell'infri Sig.i Priori con l'Intervento e pnza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Candrani Gov.re intimato per 3. sere antecedenti med.te pubblico Bando come da relazione di questo Balio à me, nel quale intervennero l'infri, e furgli proposto come in appresso =

Sig.i Priori = Paolo Malpieri, Gioacchino Martinozzi, e Massimo Crescenzi.

Sig.i Consiglieri = il Sig.r Eusebio Arcangeli, Bart.o Franci Lorenzo Franci Gio: Bravi, Filippo Bravi, Carlo Crescenzi Dom.co Bottella, Pietro Martinozzi Pietro Mirra, Silvestro Ambrosini, Felice Feliciani Gio: Lib.o Crescenzi, Dom.co De Cenzis, Gaetano Crescenzi, Dom.co Ubili, Pietro Tribuzi, Giacinto Sopranzi, ed il Sig.r D. Antonio Franci assignato, come Deputato Ecclico.

À quali fù proposto dai Sig.i Priori, che mediante una Notificazione stampata del B. G. che fù letta ad alta voce, dal Sig.r Segretario si ordina, che per l'avvenire in ogni Comunità debbano esservi due Esattori, uno Camerale per riscuotere la Dativa Reale, strade, e tasse, e l'altro Communitativo per li Provisionati, ed altre impposizioni.

e per tal effetto anche si ordina, che si venga all'elezione di due Deputati, che unitamente d'altri due Deputati Ecclesiastici diano la nota de migliori Possidenti Abitanti del Paese per esser cavati nel futuro Conseglio per Gettori.

*Elezzione del Deputato Ecclesiastico, e due altri Laici per formar la Nota de migliori Possidenti per Gettori.*

Gio: Crescenzi uno de Consiglieri arringando dice, che per Deputato Ecclesiastico non vi è altro, che il Sig.r Arciprete di già qui pur, e per li due Deputati Laici è di sentimento, che possino eleggersi Giacinto Soprani, e Gaetano Crescenzi, affinche diano la nota delle megliori Possidenti atti, e capaci per esser cavati Gettori, e se ne corra il Bussolo. Quale corso, furono ritrovate palle bianche n.° 13, e 0. negra.

= Circa il Medico =

Fù anche proposto dai Sig.ri Priori, che non ostanti le Notificazioni mandate niuno ancora si vede concorrere à questa condotta medica, onde risolvino, se debbasi correre il Bussolo per questo Sig.r Dottor Cutilli.

Silvestro Ambrosiai altro Consigliere arringando dice, che si trasmettino altre Notificazioni, ed intanto li Sig.ri Priori passino la provisione di Medico Interino al Sig.r Cutilli, e à viva voce fù accettato tal'arringo.

= Circa i Projetti di Viterbo =

Li Sig.ri Priori danno parte à Sig.ri Consiglieri esser questa mattina venuto un Messo da Viterbo con l'Intimazione à noi presentata, in cui s'intima che in termine di cinque giorni questa nra Comunità debba pagare ƒ 15.45 all'Ospedale de Projetti, ed in mani del suo Cassiere per tutto il pmo venturo Settembre prossimo, e però risolvino, in che modo possa ripartirsi tal pagamento da farsi.

A viva voce fù risoluto, che si riparta secondo l'anni addietro, cioè sopra la Possidenza.

= Circa i Sindaci =

*Elezzione de nuovi Sindici.*

Riferirono in fine li Sig.ri Priori esser giunta Lettera della Sagra Congregazione del B. G. con la quale viene rimosso da Sindaco il Sig.r Camillo Calcidoni, perche non è mai stato nel numero dei Consiglieri, e siccome di tal numero nemeno è stato mai Mattia Rossi oriundo di Ferano, così si toca ai Sig.ri Consiglieri di risolvere, se si debbano fare altri Sindici.

Doppo qualche ripugnanza, furono eletti à viva voce li Sig.ri Mattia

Arcangeli Gio: Batta Mauri, e Romūo Belletta. Così resa grazie all'Altissimo si pose fine al pnte Consiglio.

Giacomo Franci Segrio

= Dì 2. Febrō 1807. =

Convocato di già a voce nel precedente Consiglio l'altro presente, e questo coadunato col solito numero dei Consiglieri prefissi dalla S. C. del B. G. nella solita stanza della Curia Baronale d'istanza delli infri Sigri nuovi Priori, con l'Intervento, e prza dell' Illmō Sigr Giacomo Quadrani Govre, ed anche avvantate intimato nella sera precedente del pubblico Balio, come la sua relazione a me fatta, in cui intervennero l'infri, e fu proposto, e risoluto, come siegue =

Sigri nuovi Priori = Gio: Liberato Crescenzi Filippo Bravi, Franco Speranza.

Sigli Consiglieri. Romūo Ostili Pietro Mirra Gio: Leoni Silvestro Ambrosini Carlo Crescenzi, Massimo Crescenzi Gio: Bravi, Lorenzo Spani, Ambrogio Ostili, Giacinto Speranza, Romūo De Cesaris, Gaetano Crescenzi Pietro Martinozzi Felice Galante Eusebio Arcangeli Pietro Tribuzi Bartolomeo Fornei, Romūo Belletta, ed il Deputato Gubio Sigl Arcipte D. Natle Franci.

I quali proposero li Sigli Deputati aver scelto i migliori Possidenti abitanti del Paese, che credono potersi ammettere per Esattori a tenore della Notificazione pubblicata nel Consiglio precedente e però ne esibiscono la Nota, che può leggersi pubblicamente dal Sigr Segretario, e tal Nota contiene 12 soggetti.

Massimo Crescenzi uno de Consiglieri arringando dice, che prima di correre il Bussolo per l'elezione dei due Esattori, sarebbe bene, che si fissasse l'onorario, che devono avere, giacche a seconda della Notificazione del B. G., che fissa il 4 per 100. niuno si

Circa l'elezione de 2 nuovi Esattori Camerale, e Communitativo.

consentirà di far l'Esattore in tempi si calamitosi per si tenue onorario, e siccome nella medma Notificazione si dà l'arbitrio al pubbo Consiglio di accrescerlo a conto però della Commutà, così sarebbe di sentimento di corrisponere all'Esattori che usciranno, e agl'altri futuri sino al Fine del Bussolo il solito Emolumento del 6. per 100. A viva voce senza Bussolo fu ammesso il sudo Arringo.

Immediatamente furono imbussolati li 12. migliori Possidenti del Paese, e da un Ragazzino Figlio del Sigr Franco Marchetti fu estratto per Esattore Camerale Felice Galante, e per il Communitativo il Sigr Eusebio Arcangeli. E così resa grazie all'Altissimo terminò il pnte Consiglio.

Giacomo Franci Segrio

## A di 6. Marzo 1802.

Convocato, e adunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito per tutti i Consigli nella S. Camera del B.go nella solita stanza Baronale d'istanza dell'infri Sig.ri Priori col' Intervento e pnza dell' Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrini Gov.re intimato per 3. sere antecedenti dal pub.co Balio come da sua relazione a me data, in cui intervennero l'infri, e gli fu proposto, come siegue.

Sig.ri Priori = Gio: Liberato Crescenzi Filippo Bravi Francesco Sopranzi =

Sig.ri Consiglieri = Bart.o Franci, Gaetano Crescenzi Giacinto Sopranzi Carlo Crescenzi Dom.co De Cesaris, Pietro Tribuzi, Paolo Malpieri Pietro Mirra, Lorenzo Franci Dom.co Boltelli Tobia Tolaste, Massimo Crescenzi Dom.co Ortili, Ambrogio Ortili, Gio: Bravi, Eusebio Arcangeli Silvestro Ambrosini.

A' quali fu proposto dai Sig.ri Priori esser ormai tempo di venire all'Elezzione del Medico di Residenza, non essendo dovere, che questa Popolazione possa stare più longo senza Medico per li casi, ed accidenti, che si possono dare, e siccome non ostanti le Notificazioni trasmesse, fin d'altro da due mesi a questa parte si vede concorrere, che il Sig.r Dottore Angelo Seaticchi che a noi ne ha avanzata supplica, che publicamente potrà leggersi dal Sig.r Segretario del tenore seguente = Angelo Seaticchi Medico Cond.o di Nazzano Or.e Um.o delle Sig.e Loro Ill.me fa sapere, che dovendosi venire di bel novo all'Elezzione del Medico Cond.o torna ancor Egli a supplicare a volerlo riproporre nuovamente coll'impegno di servirli, aggiungendo altresì, che qualora Egli non venisse di residenza intende e si protesta di non voler percepire la paga, se prima non sia venuto a risiedere = perciò risolvino, quid agendum.

Lorenzo Franci Uno de Consiglieri arringando disse esser di sentimento che si debba prendere il Medico di Residenza, e siccome a tempo delle Notificazioni trasmesse non vi sia comparso, se non che il Sig.r D.r Seaticchi, però è di sentimento, che si corra il Bussolo, e qualora non venga alla Residenza entro il perentorio t.ne di giorni 8. in tal caso resti nulla la di sua Elezzione, e libera la facoltà al Pubblico di eleggere altro Sogetto, e quante volte non venga alla residenza, e dai Sig.ri Priori di si tragga l'Ordine vada tutto a loro danno.

Il Dottor Seaticchi ~~eletto~~ Medico di Residenza.

Corso il Bussolo, e quello ritornato furono in esso rinvenute Balle Bianche n.o 13. Negre 3. cosiche restò eletto a tenore della sua supplica, e rese grazie all'Altissimo si pose t.ne al pnte Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio

Adì 13. Maggio 1806 =

Convocato, e cadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dalla Sagra Congregazione del B. G. nella solita Stanza Priorale di ordine delli infrascritti Sig.ri Priori coll'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Giadrani Gov.re intimato per 3. giorni antecedenti dal pub.co Balivo come da sua relazione a me data, nel quale intervennero l'infrascritti, e fu proposto, e risoluto, come siegue =

Sig.ri Priori Gio: Liberato Crescenzi, Filippo Bravi, e Franc.o Soprani =

Sig.ri Consiglieri = Bart.o Franci, Pietro Mirra, Franc.o Sibili, Giacinto Soprani, Carlo Crescenzi, Felice Galante, Massimo Crescenzi, Gio: Bravi, Franc.o de Cesaris, Pietro Martinozzi, Gaetano Crescenzi, Gioacchino Martinozzi, Pietro Feliziani, Franc.o Belletta, Paolo Malfizzi, Eusebio Arcangeli, Gio: Batta Mauri.

Suppalpalto del Macinato

A quali fu proposto dai Sig.ri Priori, e per essi dal Sig.r Segrio infrascritto, qualmente dalli Sig.ri Appaltatori Camerali della Gabella del Macinato sotto il di 30. del corrente è stata stipolata l'opera di Suppalpalto in favore di questa n.ra Comunità per anni cinque, e Mesi cinque da incominciare il di 1. dell'entrante Giugno per l'annua corrisposta di Scudi ottantacinque, e di Regalia in ogni anno per il 1. di Ag.o di due paja Pollastri, e siccome in d.a opera si richiede nel 3.o de giorni 15. l'obligo dei Consiglieri uti singoli, perciò risolvino, se vogliono assoggettarsi à detto Obligo.

Obligo Uti Singoli.

~~[illegible]~~

Si poi fu proposto dai Sig.ri Priori in che modo debba ripartirsi la Gabella del Macinato sud.to, ed esso di farne la solita lista da consegnarsi all'Esattore.

Modo di farne il Riparto

Carlo Crescenzi Uno de Consiglieri arringando disse che il Riparto del Macinato si debba fare secondo i Riparti vecchi, cioè sopra il Bestiatico, Consumo, e Semente.

All'incontro il Sig.r Gio: Batta Mauri altro Consigliere arringando disse esser di sentimento che il Macinato si debba ripartire à discrezione e coscienza di due Uomini e ripartirlo per quello uno macina.

In primo Luogo corso il Bussolo su l'arringo di Carlo Crescenzi, e quello ritornato furono in esso ritrovate Palle bianche 15. e 5. negre, sicche fu accettato per questa parte l'arringo suddetto.

In secondo Luogo fu di nuovo corso il Bussolo su l'arringo del Sig.r Mauri e furono in esso ritrovate Palle 9. negre, e bianche 11. perciò restò in suo vigore il primo arringo di Carlo Crescenzi, che restò approvato.

E così resa grazie all'Altissimo terminò il pnte Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio

Intervento del Barone.

F. Fù onorato il retro Consiglio con l'intervento, e presza del nostro Barone il Sig.r Marchese Girolamo Monti Capozucchi, che palesò à tutti il suo affetto, ed attaccamento in sollievo della Comunità, e de suoi Vassalli, e furono sì vive, ed espressive le conversazioni del suo animo, e del suo buon Cuore, che trasse, per così dire, le Lagrime dall'occhj di tutti i Consiglieri.

Obligo Uti singuli =

F. Gioacchino Martinozzi uno de Consiglieri arringando dice, che dotta accettarsi l'Affitto stipolata con li Sig.ri Appaltatori Gelli del Macinato, ed intanto venga fatto da tutti i Sig.ri Consiglieri l'Obligo Uti singuli, et in solidum per il pagamento annuo del sud.o affitto in tutto, e per tutto à tenore dell'affitto sud.o, alla quale si facendo istanza che si corra il Bussolo.

A vivavoce fù accettato il sud.o arringo.

In seguela di quanto sopra è stato risoluto. Stati, e personalmente costituiti tutti li sud.i Sig.ri Consiglieri, spontaneamente hanno promesso, e si sono obligati conforme Uti singuli et in solidum promettono, e si obligano di pagare la stabilita corrisposta di scudi 45 con la sud.a Regolia à tenore dell'affitto, alla quale, e con tutti li patti, e cond.i in essa espressi, e non altri.

Promettono i sud.i Sig.ri Consiglieri Uti singuli et in solidum aver il tutto rato grato, e valido, e fermo, ne contro mai fare, dire, ed opporre sotto qualsivoglia pretesto, o quesito colore, altrimenti vogliono esser tenuti, conforme Uti singuli et in solidum si obligano, e tutti, e singoli danni, e spese.

E per osservanza di q.to sopra tutti li sopradd.i Sig.ri Consiglieri Uti singuli et in solidum obligano se stessi, Beni, ed Eredi nella più ampla f.a della R. C. A. con tutte le solite cl.e, e così rogato la scrittura hanno giurato. Sopra le quali cose. Fatto nella Seg.ria Priorale, pñti

Così è Giacomo Franci Segr.io

## = Adì 15 Luglio 1805 =

Convocato, e adunato il Consiglio dal solito numero de Consiglieri stabilito dalla sopra Congreg.e del B. G. nella solita Stanza Baronale d'istanza dell'infr.i Sig.ri Priori con l'intervento, e presza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Guadrini Gov.e intimato per 3 sere antecedenti dal pub.o Balio, come da sua relazione à me fatta, nel quale intervennero l'infr.i, e fù proposto, come siegue

Sig.ri Priori = Gio: Lib.o Crescenzi, Filippo Bravi, e Franco Soprani

Sig.ri Consiglieri = Bartolomeo Franci, Pietro Mirri, Dom.co Ostili, Giacinto Soprani, Carlo Crescenzi, Gio: Luci, Dom.co de Cesari, Eusebio Arcangeli, Pietro Martinozzi, Paolo Mafucci, Felice Galeotti, Giuseppe di Francesco, Gaetano Crescenzi, Dom.co Bolletta, Gioacchino Martinozzi, Gio: Bravi, e il Sig.r Arcip.te D. Antonio Franci come Deputato Ecclesiastico.

Circa la Privativa del Forno.

A quali in primo Luogo fù letta dall'infr.o Seg.rio la Lettera Circolare di Mons.r Governatore Delegato Apostolico in Viterbo in data dei 20 detto scorso Giugno 1805, nella quale si impone à questa Popolazione il determinarsi se vuole accettare la Libera Panizzazione ovvero la Privativa del Forno publico da farsi però à Tariffa, e senza pregiudizio del Libero commercio, come da detta Lettera, alla quale &.

Pietro Martinozzi uno de Consiglieri arringando dice, che circa la Privativa se ne discorrerà in altro Consiglio, e frattanto li Sig.ri Priori scrivino al Sig.r Marchese,

per sapere, che questa porz.e dare del Grano, che esiste qui in Pitacciano suo Deuto in Beneficio di questa Comunità

e rivolarsi fu acclamato il sud.o arringo ed in seguito dai Sig.ri Priori ne fu scritta Lettera al Sig.r Marchese Girolamo Muti Papazzurri.

In secondo luogo fu letta altra Lettera della Sagra Congreg.ne del B. G. in data dei 5. dello scorso Giugno diretta a questo Sig.r Gov.e che è del tenore seguente =

= In codesto pub.co Consiglio da convocarsi con l'intervento dei Deputati dell'Ecclesiastico ordinerete, che si proponga l'Istanza avanzata a nome de' Possidenti per l'abolizione del

= Dritto del Bossolo nel Territorio e qualora venga ammessa dal Consiglio med.o dovranno

= rinvenirsi i mezzi co' quali supplire alla mancanza, e bisogni del Corpo Comunitativo

= onde non solo resti pareggiata la Tabella, ma vi sia ancora per tutte le eventualità

= un piccolo avanzo sopravanzato. Rimetterete poscia alla S. C. Copia per Estensione ed

= in forma autentica della Risoluzione, che ne sarà stata presa per attenderne le

= convenienti ulteriori determinazioni. E vi prego salute =

Gioacchino Martinozzi uno de Consiglieri arringando disse, che è bene veder pri-

Circa l'abolizione del Bossolo nel Territorio. ma, che ricorsi abbiano fatto i Possidenti dei Terreni nessimi e però è di parere di rimettersi in Roma un Procuratore, che agisca per gl'affari di questa povera Comunità ed intanto ci si corra il Bossolo. Quale corso, e ritornato furono ritrovate tutte palle bianche e però à pieni Voti fu ri-

Ottiene di rimettersi il Proc.re. gettata l'Istanza per il Procuratore. E così resa grazie all'Altissimo terminò il pred.o Consiglio.

Giacomo Ivani Seg.rio

## = Adì 14. 8bre 1816. =

Convocato e radunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella solita Stanza Residenziale d'istanza dell'infr.i Sig.ri Priori con l'Intervento e presenza del Sig.r Eusebio Arcangeli in qualità di Vice Gov.e in assenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.e intimato dal Consiglio per 3. Sere antecedenti dal pubblico Balio, come da sua Relazione a me data, nel quale intervennero l'infr.i e fu proposto, come siegue.

Sig.i Priori = Gio: Filip.o Crescenzi, Filippo Bravi, e Franc.o Sopranzi.

Sig.i Consiglieri = Pietro Mirra, Felice Galanzi, Gaetano Crescenzi, Pietro Tribuzi, Domenico de Cesaris, Pietro Martinozzi, Paolo Malpicci, Massimo Crescenzi, Carlo Crescenzi, Gio: Bravi, Giuseppe di Innocenzo, Bart.o Ivani, Eusebio Arcangeli, Egidio Crescenzi, Biagio Ebili, Giacinto Sopranzi.

A quali dai Sig.ri Priori, e per essi dal Sig.r Seg.rio fu rinnovata la memoria di ciò, che fu proposto nell'antecedente Consiglio dei 15. dello scorso Luglio,

Privativa del Forno. cioè, se questa Popolazione voleva accettare la Privativa del pubblico Forno venale, o per la libera panizzazione in Conformità della Circolare dell'Ill.mo Mons. Delegato Ap.lico in Viterbo.

Sù di ciò l'unanime sentimento fu, che si corresse il Bossolo quale corso, e ritornato furono in esso ritrovate, palle una negra, e tutte l'altre bianche, sicchè per la credibile maggiorità restò accettata la med.a Privativa.

Fu in oltre dal pubblico Seg.rio Letta l'offerta di Giacinto Sopranzi per la spianatura del Pan Venale di questo pubblico Forno, che fu subito rigettata, ma fu anche Letta l'altra offerta di Benedetto Sacchi nei seguenti Ter.i = Io sotto offerisco all'Affitto del Forno del Pan Venale di già Terra con once cinque per due Bajocchi di Pane di bella Farina, cioè nette di Semmola, e delle once cinque mi obligo

Offerta di Bened.° Sacchi per il Forno.

darlo e mantenerlo a tutto suo peso a tutto il mese di gennaro prossimo avvenire. Il rimanente della stagione mi obligo di fare a di d.° il Pane a Tariffa condizionata con patto, che la sud.a Comunità debba dare l'anticipanza di Rubbia tre Grano, e questo restituirla in fine dell'affitto con questo però che restino assicurate le dette Rubbia di Grano dall'Ill.mo Sig.r Marchese D. Fedele Questo di 13. 8bre 1801 = Benedetto Sacchi mano propria = Qual offerta essendo in seguito accettata ne fu ordinato il Bussolo con l'obligo però in appresso di accendersi le publiche tre Candele, e con portarne un idonea Sigurtà: qual Bussolo corso, e ritornato, furono in esso rinvenute tutte palle bianche, e per tal effetto à pieni voti ammessa l'offerta sud.a =

Elezione di 3 Deputati per ripartire le publiche Collette.

Doppo di ciò i Sig.ri Priori altamente si lagnarono dell'indolenza di questa Popolazione, che più volte per pubblici Bandi intimata a dar le sue assegne per venire al riparto della Tassa del Macinato a tenore di quanto fu risoluto nel Consiglio dei 23. detto scorso Maggio, mai si è dato il pensiero eccettuati pochissimi Individui, di dare l'assegne med.e, onde sono venuti in determinazione di usare altro rimedio per effettuare una volta il sud.o Riparto, e questo sarrebbe di scieglierе due ò tre Deputati, quali ripartissero tutte le publiche Collette con farne l'Erariaja, che ci si corra il Bussolo.

A vivavoce essendo piaciuta tal determinazione furono eletti ed accettati per Deputati li Sig.ri Consiglieri = Egidio Cerenzi = Pietro Mirra, e Pietro Martinozzi =

Circa la provista dell'Oglio.

In seguito alcuni Consiglieri si lamentarono della mancanza dell'Oglio, e che li Sig.ri Priori dovessero pensare ad un genere cotanto necessario.

Fu à vivavoce risoluto, che li med.i entro il t.e di giorni 8. procurassero di forzare i Debitori della Comunità a pagare porzione ò metà del loro Debito, ed in tal modo far provista dell'Oglio in sollievo della Penuria.

Rinunzia del maestro di Scuola, e nuovi Consiglieri.

In fine fu letta la Rinuncia a questo Magistero del Sig.r D. Prospero Veraggi con riservarsi la Provisione anche per tutto il corrente mese di 8bre e furono rimpiazzati in luogo dei Morti, ed assenti li tre seguenti Consiglieri = Nicola Soprani = Giuseppe Soprani = Fortunato Cardarelli =

E così resa grazie all'Altissimo terminò il Consiglio sud.o

Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 12. 9mbre 1801 =

Convocato, e radunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri prefisso dalla S. Congreg.e del B. G. nella solita stanza Baronale e di ordine dell'infrascritti Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Guadroni Gov.re intimato per 3. sere antecedenti med.e publ.i Bandi, come la relazione di me sottoscr.o ed in cui intervennero li seguenti Consiglieri =

Sig.ri Priori = Gio. Lib.o Crescenzi, Filippo Bravi, e Franc.o Soprani =

Sig.ri Consiglieri = Pietro Mirra Felice Salustri Gaetano Crescenzi, Pietro Tribuzi, Domenico Cerenzi, Pietro Martinozzi, Carlo Massini, Massimo

Crescenzi, Carlo Crescenzi, Gio: Bravi, Giuseppe d'Innocenzo, Bart.o Franci, Egidio Crescenzi, Eusebio Arcangeli, Dom.co Orsili, Giacinto Soprazzi, Giuseppe Soprazzi, Fortunato Cardarelli, Lorenzo Spani.

A' quali dai Sig.ri Priori o sia dal Sig.r Segretario fù proposto, come nell'ultima candela essendo restato il Forno del Pan venale à Pietro Martinozzi, questo in oggi esibisce per Sigurtà il Sig.r Gio: Batta Mauri, e perciò le Sig.rie Loro risolvino, se debba accettarsi, ò nò.

Non fù accettato per Sigurtà del Forno il Sig.r Mauri

Fù à viva voce rigettata tal proposta per motivo, che il Sig.r Mauri come Patentato del S. Offizio, tenendo sopra il Portone di sua Casa l'Arma come anche del S. Padre Pio Sesto poteva esser di qualche impedimento al corso della Giustizia in caso di mancanza dell'Affittuario del Forno, e così resa grazia all'Altissimo ebbe subito fine il Conseglio presente.

Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 13. 9mbre 1780 =

Convocato, e cotunato il Conseglio del solito numero de Consiglieri, nella solita Stanza Priorale d'istanza dell'infr.i Sig.ri Priori, coll'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Gov.re Giacomo Guadagni, intimato li già nel Conseglio precedente, e novamente per una sol volta intimato dal pub.co Balio come da sua relazione à me esibita, e nel quale intervennero li Sig.ri = Sig.ri Priori = Gio: Lib.o Crescenzi, Filippo Bravi, Franc.o Soprazzi = Sig.ri Consiglieri = Giacinto Soprazzi, Fabbio Galante, Pietro Mirra, Silvestro Ambrosini, Lorenzo Spani, ~~Pietro Mirra~~, Gaetano Crescenzi, Dom.co de Cesaris, Paolo Malpicci, Massimo Crescenzi, Bart.o Franci, Carlo Crescenzi, Gio: Bravi, Eusebio Arcangeli, Giuseppe d'Innocenzo, Dom.co Orsili, Giuseppe Soprazzi, Fortunato Cardarelli, Pietro Tribuzi.

Altra esclusiva del Sig.r Mauri per Sigurtà del Forno.

A' quali fù proposto come essendo stata fatta, ed esibita al Sig.r Seg.rio una Dichiarazione ò sia Rinuncia, mediante la quale il Sig.r Gio: Batta Mauri cede à qualunque dritto, e privilegio, che possa competergli in virtù della Patente di S. Offizio, e dell'Arma del Santo Padre in rapporto alla Sigurtà, che è pronto di fare in favore di Pietro Martinozzi Affittuario del Forno con dare tutta la facoltà, e libero arbitrio al Giusdicente Locale, ed al pub.co Esecutore di procedere liberamente anche contro il med.o in caso di mancanza dell'Affittuario sud.o, perciò si ricerca il parere delle Sig.rie Loro, se in vista di tal dichiarazione vogliano accettarlo, ò nò per Sigurtà del Forno, e ci si corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate Palle bianche 9. e 11. negre, cosicche per li motivi addotti nel Conseglio precedente restò anche in questo il Sig.r Mauri escluso per Sigurtà.

In seguito di ciò Paolo Malpicci uno de Consiglieri spontaneamente si esibisce per Sigurtà di Pietro Martinozzi, purche dal Sig.r Mauri venga rilevato indenne in caso di mancanza, e perciò fù istanza, che si chiami à Conseglio l'med.o Sig.r Mauri per sentire, se vuol stare in

Il Sig.r Paolo Malpicci Sig.r quito dal Forno.

del'Obligo. Immediatamente fu andato à chiamare il Sig.r Masi quale intervenuto nel pubblico fu d'intesa l'esibizione di questo Malpicci ser assoluto l'obligo di infrazione in favore dell'Ill.mo Malpicci lontanissimo accede per sigurtà, che senza corso di Bussolo, fu à viva voce acclamata.

Elezzione de' 3. Siadici con pagamento delle loro fatighe.

Fatto ciò, il med.o Sig.r Masseri spontaneamente si esibì di servire per Sindaco di questa Comunità con pagargli però le sue fatighe, a sua istanza, che se ne aleggesse altri due in deo ajuto che furono il Sig.r Giovanni Leoni e Paolo Malpicci, ed in rapporto al pagamento fù dai Sig.ri Priori proposto, che se ne corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato furono in esso ritrovate palle 3. negre, e l'altre tutte bianche. E così rese grazie all'Altissimo si pose fine al pred.o Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 19. Xmbre 1801. =

Convocato, e condunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri, ad istanza dell'Ecc.mi Sig.ri Priori, con l'intervento e pres.a del Sig.r Aurelio Arcangeli in qualità di Vice-Gov.re in assenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani, intimato per li ordini antecedenti come da Relazione del pub.o Balio à me data, nel quale intervennero li seguenti =

Sig.ri Priori = Gio. Liberato Crescenzi, Filippo Bravi, Franc.o Sopranzi =

Sig.ri Consiglieri = Massimo Crescenzi, Paolo Malpicci, Giacinto Sopranzi, Fortunato Cordarelli, Dom.co de Leoni, Bart.o Franci, Gioacchino Martinozzi, Pietro Martinozzi, Pietro Tribuzi, Giuseppe d'Innocenzo, Pietro Mirra, Gaetano Crescenzi, Nicola Sopranzi, Felice Galante, Gio. Bravi, Lorenzo Franci, Dom.co Ostili, ~~[illegible]~~

A' quali fu proposto dai Sig.ri Priori se s'intendono ò nò di confermare l'attuale Medico Condotto Sig.r D.r Santicchi.

Conferma del Medico Santicchi.

Paolo Malpicci Uno de Consiglieri arringando dice che si corra il Bussolo per l'esclusiva ò conferma del d.o Medico, e qualora venga confermato e di parere che gli si ponga la condizione che la sua Condotta debba terminare nell'anno futuro à tutto Xbre 1803. Corso il Bussolo, furono in esso ritrovate palle 6. negre, e 17. Bianche.

Conferma del Seg.rio.

Fù anche proposta la conferma ò esclusiva del Seg.rio Comunitativo ad sua istanza, che se ne corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato furono in esso ritrovate palle tutte bianche, per cui restò confermato à pieni Voti il Sig.r Giacomo Franci.

Di poi fù letto dal med.o Sig.r Seg.rio l'Ordine Circolare del B. Governo relativo al pagamento della nuova Gabella chiamata Dassa Sessennale da pagarsi al Tribunale delle strade e da ripartirsi sopra tutti e singoli Possidenti di Terreni, Case, Canoni, Noli di case, magazzini, molini, Valchiere e di qualunque altro Capitale fruttifero, compreso il

ordine Circolare per la nuova Gabella della Tassa sessennale per il Debito vecchio delle Strade.

La Comunità è tassata in 15 S C. 2/6 per anno.

Bestiame di ogni genere, e siccome frà gli altri Capitoli, che leggonsi in d.o Ordine Circolare si prescrive l'Elezzione di n.4 Deputati due del Ceto Laico, e due Ecclesiastico, quali debbono congiugnersi col Gov.re Magistrato Sindaci e Consiglio Communicativo per formare il Ruolo di tutti i Capitalisti, e sopra de' quali con una giusta proporzione devono ripartire la detta Tassa, che per questa Comunità è di annui 15. S C. 2/6. come si legge in fine di d.o Ordine, al quale così si propone alle SS.rie Loro, quid agendum intorno a questa nuova Gabella.

Elezzione del Deputato Ecclesiastico e due Laici per il Riparto.

Paolo Malgicci Uno de Consiglieri arringando dice che in rapporto ai 4. Deputati da eleggersi, qui di Persone Ecclesiastiche non vi è altro, che il solo Arciprete onde egli potrà assistere in qualità di Deputato Ecclesiastico. L'altri due del Ceto Laico possono esser quelli di già eletti nel Consiglio dei n.ri del passato Ottobre, cioè Egidio Crescenzi e Pietro Mirra, che potranno fare il Riparto, come viene ordinato nell'Ordine Circolare. Quale arringo, senza corso di Bussolo, fù a viva voce accettato.

Nuova proposta per rimettere il Proc.re

Finalmente fù dai SS.ri Priori discorso di rimettere il Proc.re per assistere agl'Interessi di questa Comunità, e dai SS.ri Consiglieri a viva voce risoluto di scriversene al Sig.r Benedetto Marchetti per sentire se vuol riassumere tal impiego di Procuratore. E così resa grazia all'Altissimo si pose fine al pnte Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio

## Adì 13. Xmbre 1802.

Elezzione dei due Esattori Communicativo e Camerale per l'anno 1803.

Fù da SS.ri Priori corso il Bussolo per l'Elezzione dei due Esattori Communicativo, e Camerale, ed in pezzo di due destinati Luigi Biancheri e Vincenzo Crescenzi fù eletto per Esattore Communicativo il Sig.r Gio: Batta Mauri, e per Esattore della Dativa Reale strade fisse Giuseppe Tribuzi. Così è = Giacomo Franci Seg.rio

Il Sig.r Mauri nè come Attuario di s. Offizio, ma come Sindaco fù esentato dall'impiego di Esattore. Vedi Lettere della S. Cong.ne registrate verso il fine del pnte Libro.

= Adì 13. Marzo 1803. =

Convocato, e radunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri, nella solita Stanza Baronale d'istanza dell'infri Sig.ri Priori, con l'Intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrini Gov.re intimato per tre sere antecedenti dal pub.co Balio, come da sua relazione, à me fatta, e nel med.o Consiglio intervennero i Sig.ri

Sig.ri Priori = Carlo Crescenzi, Pietro Tribuzi, e Massimo Crescenzi.

Sig.ri Consiglieri = Eusebio Arcangeli, Paolo Melpieri, Lorenzo Sponi, Fortunato Cardarelli, Filippo Bravi, Pietro Mirra, Gio: Crescenzi, Gaetano Crescenzi, Giacinto Speranza, Giuseppe d'Innocenzo, Dom.co de Cesaris, Giuseppe Speranza, Franco Speranza, Felice Galante, Bart.eo Franci, Gioacchino Martinozzi, Nicola Speranza, Sig.r Ercole Franci come Dep.to Ecc.lico, Gio: Bravi.

Ricorso del Sig.r Bened.to Marchetti

A' quali dai Sig.ri Priori, ed in di Loro nome dal Seg.rio Comunitivo fu proposto che il Sig.r Bened.o Marchetti vuol'esser pagato di tre anni incominciando dall'1800. in poi del suo Officio di Priore nella somma di ∫ 36, e per tal eff.o per ordine della Sagra Congne del B. G. sono state intimate le Gravatorie contro i pnti Sig.ri Priori, onde risolvino quid agendum in tal stato di cose &.

Deputazione del Sig.r Gerardini per Priore.

Giacinto Speranza Uno de Consiglieri arringando dice essergli ignoto di vedere giudizialmente se debba, ò nò esser pagato il Sig.r Marchetti del suo Onorario in qualità di Priore, quando per niente in quest'Anni hà servito la Comunità, ed è di sentimento di deputare per quest'affare per Agente, ò Priore il Sig.r Alessandro Gerardini di Arpino per difenderci avanti la Sagra Congne del B. G. con dargli tutte le facoltà necessarie, ed oppne, e siccome da questo Sig.r Gov.re sono ritassate le Gravatorie contro questi Sig.ri Priori, perciò con tal mezzo si procuri rimediare sollecitamente ed impedire qualunque esenzione possa accadere, e fà istanza, che vi si corra il Bussolo. Questo corso, e ritornato, furono in esso rinvenute Palle bianche N.o 20. e Negre 1. E così rese grazie all'Altissimo terminò il pnte Consiglio.

Così è Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 16. Maggio 1803 =

Convocato, e congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella solita stanza Baronale d'istanza dell'infrascritti Sig.ri Priori col intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrini Gov.re, e d'intimato del Consiglio personalmente nella sera antecedente, e novamente publicato nella seguente mattina dal publico Balio, come dalla sua relazione a me infrascritto data, nel quale intervennero li seguenti

Sig.ri Priori = Carlo Crescenzi Pietro Tribuzi Massimo Crescenzi

Sig.ri Consiglieri = Bartol.o Franci Domen.co Aielli, Lorenzo Franci Felice Colanta Gio: Crescenzi Gio: Bravi Fortunato Cardarelli, Silvestro Ambrosini Giuseppe Sopranzi Pietro Mirra Eusebio Arcangeli Franc.o Sopranzi Giacinto Sopranzi Filippo Bravi Gaetano Crescenzi Paolo Malpieri, Nicola Sopranzi Giusep.e d'Arcangelo.

A quali dal Seg.rio Comun.e fu letta la lettera del Sig.r Alessandro Gerardini Proc.re in Roma, in cui partecipa alli Sig.ri Priori che non ostanti tutte l'insistenze adoperate presso la Sagra Cong.ne del B. G. per farla recedere dall'opinione presa sull'affare del Sig.r Benedetto Marchetti, ciò non ostante la med.a S. Cong.ne è di sentimento di doverglisi pagare l'Onorario di tre anni, cioè dell' 1800. 1801. 1802; benche in d.i anni non abbia servito e dovendosi tal pagamento fare, come si crede, a Tariffa, perciò il med.o Sig.r Gerardini scrive che gli si debbano pagare ₰ nz. invece di ₰ 36. e non contentandosi, si ritornarà in d.a Cong.ne onde risolvino, in che modo si debba fare il riparto per pagare li sud.i ₰ nz. =

Circa l'affare del Sig.r Bened.o Marchetti

Paolo Malpieri Uno de Consiglieri arringando dice che uno del Paese come è il Sig.r Marchetti abbia tanto coraggio di voler esser pagato, quando (qualmente gli sa il paese) non ha fatto un passo in beneficio di q.a n.a povera Comunità. Ma per altro se così ha creduto la Sagra Cong.ne ci vuol pazienza, e crederebbe, che il Riparto si dovesse fare metà sul Fuoco, e metà sul Bestiame del Territorio, e fa istanza che ci si corra il Bussolo. = quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate palle bianche 17. e negre 3. cosiche restò accettato il sud.o arringo.

Riparto per il pagamento di ₰ nz.

Si poi fu proposta l'intimazione venuta dal Negoziante Sig.r Arcangelo Sansoni per altro pagamento di ₰ nd. 30. da pagarsi dentro in 3. rate posticipatamente, e da prendersi dall'Estimo alla rag.e di bej: 10. per 100. ad effetto di erogarli nella Reedificazione della Catedrale di Nepi, e però Ognuno dica il suo sentimento se cosa si ha da fare in tal affare.

Cattedrale di Nepi

Il Sig.r Eusebio Arcangeli Uno de Consiglieri arringando dice esser impossibile di poter sostenere tanta gravezza, e perciò li Sig.ri Priori ne facciano ricorso alla Sagra Cong.ne del B. G., affinche

questa nostra povera Comunità sia esente da questa nova Gabella =

Quale proposta senza corso di Bussolo fu a viva voce accettata, e così resa grazie all'Altissimo terminò il sud.° Consiglio

Fu' anche letta l'Istruzzione con Modula per la formazione del Catastro per la nova Tassa di Miglirazione.

Giacomo Franci Seg.rio

## = Adì 15 Ag.° 1803 =

Gioacchino Martinozzi eletto Gabellore in luogo del Sig.r Mauri.

Essendosi dalla Sagra Congre.ne del B. G. ordinato, che il Sig.r Gio: Batta Mauri nò come Patentato di S. Offizio, ma come Sindaco della Comunità si dovesse dall'impiego di Gabellore Commo., fu in piazza di Felice Galante, e Sig.r Eugenio Cataldoni corso il Bussolo d'istanza dei Sig.ri Priori, e con l'Intervento e piazza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re, e fu estratto per novo Gabellore in luogo del Sig.r Mauri Gioacchino Martinozzi.

Gia: Franci Seg.rio

## = Adì 14 8mbre 1803 =

Convocato, e radunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella solita stanza Priorale d'istanza delli infra Sig.ri Priori, con l'Intervento e piazza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re, e intimato nel Consiglio per trovarsi antecedenti mediante publici Bandi come da Relazione del Balio publico a me fatta, nel quale intervennero li seguenti

Sig.ri Priori = Carlo Crescenzi, Massimo Crescenzi, e Pietro Tribuzi

Sig.ri Consiglieri = Pietro Martinozzi, Fortunato Cerdarelli, Gaetano Crescenzi Gio: Bru. Dom.co Belisarij, Giuseppe d'Innocenzo, Felice Galante, Pietro Mirra, Nicola Sopranzi, Gioacchino Martinozzi, Lorenzo Spani, Bart.o Franci, Paolo Mesicci Gio: Crescenzi, Bened.o Angelini, Egidio Crescenzi Giuseppe Sopranzi.

Circa lo Stradone passato il Ponticello di Muro.

A' quali fu proposto, che essendo stati li Sig.ri Priori giudizialmente interpellati da questo Sig.r Arciprete D. Ant.o Franci a nome della sua Chiesa Parrochiale di dover liberare dalla servitù del Transito e da altre servitù che dora soffra un Terreno, vodivo di pertinenza di d.a Chiesa Parrochiale posto nei Piani di questo Territorio, e precisamente doppo passato il Ponticello di Muro per motivo, che nell'anno scorso fu levato l'antico Vecchio Stradone spettante a questa Comunità e surrogato un altro di capriccio, che dal d.o Ponticello si estende fino al Capolvoce con averne di già ottenuto Decreto favorevole avanti questo Sig.r Gov.re mediante il quale è stato prefisso alli Sig.ri Priori il Term.e di otto giorni per rimetter in pristinum il vecchio Stradone

e così liberare il Stato della Chiesa da qualunque servitù. Però in tali circostanze risolvino le Sig.rie Loro quid agendum sopra la seguita mutazione di d.o Stradone.

Paolo Malpicci uno de Consiglieri arringando dice, che senza intesa delle Sig.ri Priori, anzi del publico Conseglio, non si poteva fare la sud.a mutazione di Stradone spettante a questa Commune da tempo antichissimo, e così è di parere, che si rimetta in pristino lo Stradone vecchio, come era prima, acciò questa Chiesa Parochiale non abbia a soffrire nel suo Stato alcun danno, ed alcuna servitù, che mai ha sofferto per il passato, ed intanto l'odierni Sig.ri Priori spedischino subito un monitorio, o sia Precetto per la riduzione in pristinum non solo per d.o Stradone, ma anche per l'altro sotto le Coste, affinchè si rimettino nel primiero loro sito, e larghezza, volendo, che sopra questo suo arringo ci si corra il solito Bussolo.

Si ordina la rid.ne in pristinum di d.o Stradone, ed altro a piedi le Coste.

Quale corso e ritornato, furono in esso rinvenute Palle negre tre, e Bianche 13. Cosicche restò accettato il med.o arringo.

Vedi lettera della S. Congre.ne del B. G. che approva la pnte Risoluzione.

Inoltre fù proposto esser troppo necessario il riattamento di queste publiche Strade rese quasi impraticabili per le fiumate, ed altri Pangari, che vi sono, e però dica ognuno il suo parere se in che modo se ne possa fare il risarcimento, affinchè possano servire in beneficio publico.

Nicola Soprazzi uno de Consiglieri arringando dice, che si riattino le Strade con l'Opere del Commune, e per le spese, che possono occorrere principalmente dell'Agritani d'effo di fare un riattamento stabile, si riparta per ora la somma di ₰ 20. sopra il Bestiame eccettuato quello da soma, che dovrà servire per il carreggio di Breccia, ed altro, e per tal effo si eleggino due Deputati, che possono essere li Sig.ri Bern.o Tranci, e Paolo Malpicci per provedere, ed ordinare il sud.o Lavoro. Intanto ci si corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate Palle negre 2. e Palle bianche 18. restando in tal guisa confermato il sud.o Arringo. E così rese grazie all'Altissimo.

Circa il riattamento delle Strade publiche e modo di fare il Riparo.

Così è Evangelista Leoni Pro Seg.rio
In assenza del Sig.r Giacomo Tranci

= Adì 11 8bre 1803 =

Convocato e radunato il Conseglio del solito numero de Consiglieri, nella solita stanza Baronale ad istanza dell'infr.ti Sig.ri Priori, con l'intervento e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re d'intimato tal Conseglio non solo per 3 sere antecedenti ma anche personalmente, come da Relazione del publ.co Betio a me, e data; nel quale intervennero li seguenti, cioè

Sig.ri Priori = Carlo Crescenzi, Massimo Crescenzi

Sig.ri Consiglieri = Nicola Sopranzi, Filippo Bravi, Gaetano Crescenzi, Franc.o Sopranzi, Pietro Mirra, Fortunato Cardarelli, Gio: Crescenzi, Dom.co Ositi, Gio: Bravi, Felice Galante, Giacinto Sopranzi, Lorenzo Sponi, Paolo Malpicci, Dom.co De Cenzi, Bart.o Franci, Pietro Martinozzi, Giuseppe Sopranzi

Circa il Funicchio del Porto.

A' quali fu proposto dell'infr.o Sig.r Segretario, che è necessario rifare il Funicchio del Porto, quale benche sia stato rimpiombato, si è novamente rotto, e questo Portinaro Ambrogio Ositi si è protestato di tutti i Danni, e pregiudizj, e però Ognuno dica il suo parere circa il modo di fare il Riparto per quella metà, che tocca à questa ura Commta, toccando l'altra metà alla Commtà di Gavignano.

Bart.o Franci Uno de Consiglieri arringando dice, che il Porto per lo più si passa dal Popolo, e Bestiame da Soma per l'Interessi, e negozj che Uno ha per andare in Sabina, e per Vittura di Vino alle Barche, ed altro e però è di sentimento che il Riparto si faccia per metà à Fuoco, e per altra metà sopra il Bestiame da Soma, principalmente perche l'altre Bestie furono tassate nell'antecedente Conseglio per il rianttamento delle Strade publiche, onde fa istanza che in questo suo arringo ci si corra il Bussolo = quale corso, e ritornato furono ritrovate in esso Balle negre sette, e Bianche 10. Così che fù accettato il med.o arringo. E così rese grazie all'Altissimo terminò il p.nte Conseglio.

Così è Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 17. Xmbre 1803 =

Elezzione dei 2 Esattori Commun. e Camerale

In presenza di due Testj Sig.r Nicola Rossi Ministro dell'Ill.ma Casa Mati, e di Gio: Lib.o Crescenzi e con l'Intervento dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re fu dai Sig.ri Priori proposto l'Elezzione dei due Esattori, e corso il Bussolo per l'Esattore Communitativo questo sortì in persona di Domenico Ositi. Fatto di poi il Bussolo per l'Esattore Camerale, questo sortì nella persona di Camillo Malpicci.

Così è Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 17 Xmbre 1803 =

Personalmente intimato, e convocato il Consiglio del solito numero dei Consiglieri, nella solita stanza Baronale con l'Intervento, e pza dell'Illmo Sigr. Giacomo Quadraini Govre e d'istanza dell'infri Sigri Priori, come costa da tal Inbe da Relazione del pubco Balio à me infrò ... in esso intervennero li Consiglieri segti cioè =

Sigri Priori = Carlo Crescenzi, Massimo Crescenzi, Pietro Tribazi.

Sigri Consiglieri = Eusebio Arcangeli Bartº Franci Pietro Mirra Gio: Libº Crescenzi Giacinto Sopranzi, Paolo Malpicci, Filippo Bravi, Gaetano Crescenzi Gioacchino Martinozzi Pietro Martinozzi Felice Galante Giuseppe de Sopranzi, Lorenzo Grani, Nicola Sopranzi, Fortunato Cardarelli, Franco Sopranzi, Domco Orsili Felice Crescenzi, Giuseppe d'Innocenzo

A quali fù dall'infrò Segrio proposta, e letta à viva voce la Rinuncia del Sigr. Angelo Santicchi Medico Condotto del seguente tenore = Illmi Sigri = L'insoffribile tiran-

Rinuncia del Dr San-ticchi. = nia usatami da questo Esattore Comunitº Gioacchino Martinozzi, da cui non è stato mai pos-
= sibile poter riscuotere il mio medico mensuale Emolumento, anche fatto giudizialmte
= convenire essendo già scorsi tre mesi senza che dal medº se n'abbia potuto percepire
= niente. Questa maniera pertanto mi determina di semplicemente e formalmente
= rinunciare à questa medica Condotta, colla riserva di tutto il Mese di Genº 1804.
= Ben'inteso però, che qualora il dº Gioacchino Martinozzi, spirato detto Trè, puntualmente
= non mi soddisfi di quanto vado Credre, quei giorni di più che vi starò, resteranno à
= suo carico e à sue proprie spese che dal Giudice verranno prescritte à mio favore.
= Doppo tutto questo ringrazio Le Sigrie Loro del tempo, in cui mi hanno saputo tollerare,
= Lusingandomi, che la scelta di qualunque altro più idoneo sogetto, potrà compensare
= la mia insufficienza. Vitacciano 17 Xmbre 1803.

Paolo Malpicci Uno de Consiglieri arringando dice = Il Sigº Dr Santicchi ...

Ordine di trovare altro Medico. che attesa la sudª Rinuncia debba continuare à servirci à tutto l'entrante Mese di Gennaro e che se li debba passare la solita sua provisione mensuale. Intanto però li Sigri Priori procurino di trovare altro sogetto, non essendo dovere, che la Popolazione si abbia di poi à trovare senza Medico. =

Fù tal proposta acclamata à viva voce, senza bisogno di Bussolo.

Di poi l'infrò Segrio anche lui diede la sua Rinuncia à motivo, che dovendo assistere alla

Rinuncia del Segrio Franci. Campagna, ed all'Interessi di sua Casa gli si rende difficile poter esercitare il suo impiego, onde prega le Sigrie Loro à scegliere altro sogetto.

Sù di ciò la magior parte dei Consiglieri si rattristò per tal Rinuncia, ed in fine fù rimessa l'Elezzione ad arbitrio dei Sigri Priori.

Finalmente Lorenzo Grani fece del reggisto per la mancanza del Maestro di Scuola in grave

Proposta e ristrettezza per rimettere il Mrò di Scuola. danno della povera Gioventù che si alleva senza i buoni Costumi, e rigiama di ignoranza, e si protesta di voler ricorrere alla Sagra Congne del B. G. se più si trascura di rimettere il Maestro di Scuola.

Paolo Malpicci Uno de Consiglieri arringando dice che il Maestro di Scuola è troppo necessario per la Gioventù, e rari sono quei Paesi, in cui non vi sia, e però è di parere che debba rimettersi, e per la sua Provisione si faccia il Riparto secondo il solito. Intanto si prenda il Sigr. D. Prospero Veranzi, qualora voglia accettare. In caso contrario si faccia diligenza per altro sogetto, e ci si corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate palle negre ..., e l'altre tutte bianche. E così resè grazie all'Altissimo Iddiò ... Consiglio

Così è Giacomo Franci Segria

= Adì 14. Gennaro 1804. =

Convocato e personalmente intimato, come da Relazione del Balio a me fatta, il Conseglio
celebrato questa sera del solito numero dei Consiglieri radunati nella solita Stanza
Comunale ad istanza dell'infri Sigri Priori e con l'intervento, e presenza dell'Illmo Sigr
Giacomo Gualtieri Govre in esso intervenendo li seguenti cioè

Sigri Priori = Pietro Martinozzi, Giacinto Sopranzi, e Gaetano Crescenzi.

Sigri Consiglieri = Bartolo Ormi, Franco Sopranzi, Felice Crescenzi, Filippo Bravi, Lorenzo
Spadi, Gioacchino Martinozzi, Pietro Tribuzi, Pietro Mirra, Paolo Malpicci, Felice
Galassi, Silvestro Ambrosini, Ambrogio Ottili, Carlo Crescenzi, Giuseppe Sopranzi,
Fortunato Cardarelli, Gio: Crescenzi, e Gio: Ormi

A quali fu dai Sigri Priori proposto, che il Pubblico poco, o niente resta contento del
Pane venale, che si spaccia, benche senza alcun obligo, da un certo Andrea Chiaruzzi
Fornaro in Borgano, per esser di pessima qualità, e di onza non proporzionata al
prezzo del Grano, che corre presentemente, e però dicano le Sigrie Loro, cosa si ab-
bia a fare per un oggetto così importante.

Silvestro Ambrosini uno de Consiglieri arringando dice, esser pur troppo vero quan-
Circa il to si vien proposto dai Sigri Priori, e perciò è di sentimento, che rispetto a questo
pubco Forno. pubco Forno benche di già ne mesi scorsi fossero accese le 3. solite candele
e si estinsero senza alcun Oblatore, crede peraltro, che il Pane, che si spac-
cia presentemente dal sudo Fornaro non abbia a durare in pregiudizio, e dis-
capito di questa Popolazione, e però sarebbe meglio, che di nuovo si accendino
le solite Candele per ricevere qualche Offerta, ed intanto per modo di
provisione sia incombenza dei Sigri Priori il procurare, che non manchi il
Pane facendo istanza, che ci si corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato
furono in esso ritrovate sole 1. palla negra, e l'altre tutte bianche, così che restò
accettato il medo Arringo.

Fù inoltre dai Sigri Priori proposto, che Paolo Malpicci giustamente si lagna del
Circa il risar- Danno, e Servitù, che soffre nelle sue Possessioni a motivo, che non si riattano
cimento delle le Strade, e specialmente la Strada Romana, che conduce a Borgano, essendo
Strade. si un fangoso, e passo cattivissimo per cui non ci si può affatto passare, e
conviene entrare nell'altrui Possessioni, e però risolvino, come si possa
rimediare a tali sconcerti, giacche il medo Paolo Malpicci minaccia
di protestarsi contro questa nra Communità. A viva voce fu risoluto, che
su questo particolare si dia esecuzione alla Risoluzione di già presa
nell'ultimo adunato Conseglio tenuto sotto il dì 18. 8bre dello scaduto anno 1803.
E rese grazie all'Altissimo si pose fine al pnte Conseglio.

Giacomo Ormi Segrio Inre

= Adì 8. Giugno 1804 =

Intimato per 3. sere antecedenti, come la Relazione del pub.co Balio a me fatta, si convocarono in questa sera il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella Stanza Baronale d'istanza dell'infra Sig.i Priori, e con l'Intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrini Gov.e, intervennero al med.o li seguenti Consiglieri, cioè

Sig.ri Priori = Pietro Martinozzi, Giacinto Sopranzi, e Gaetano Crescenzi =

Sig.ri Consiglieri = Baron.e Franc.o Eusebio Acanzilli Gioacchino Martinozzi Lorenzo Iani, Felice Crescenzi, Ambrogio Ostili, Franc.o Sopranzi, Silvestro Antonini Pietro Mirra Fortunato Cardarelli, Paolo Malpicci, Gio: Crescenzi, Marino Crescenzi, Felice Galante, Gio: Bravi, Pietro Fornari, Carlo Crescenzi, Giuseppe Sopranzi, Nicola Sopranzi, Filippo Bravi.

Circa l'elezione del novo Esattore in luogo di Dom.co Ostili =

À quali fù proposto dai Sig.ri Priori, e per essi dal Sig.r Segretario, esser troppo necessario di prendere qualche determinazione intorno alla Persona di Domenico Ostili, quale sebbene sia stato eletto per Esattore Commune, mai però ha voluto prendersi ad esiggere la Lista del macinato allegando la sua impotenza, la dimora fuori del Paese di detti siti, che aggravano quel poco Capitale, che ritrovasi, e perciò molti del Popolo temono anche, in caso esiggesse, di fare in sue mani i pagamenti delle Liste, onde in tali circostanze potendone derivare molti pregiudizi à questa povera Comunità di scavalchi, e Rappresaglie per il ritardo dell'Esigenza, e Paghe da farsi in Roma, e alli provisionati, crederebbe bene di venire all'Elezzione di un novo Esattore in luogo dell'anzidetto Dom.co Ostili. Dica pertanto ognuno il suo parere sopra di questo affare così interessante.

Elezzione di 2. Deputati per formare il novo Bussolo

Felice Galante Uno de Consiglieri arringando dice, che circa la scelta del novo Esattore sarebbe bene di fare due Deputati, quali potrebbero essere li Sig.ri Consiglieri Paolo Malpicci, e Nicola Sopranzi con dare alli med.i tutte le facoltà di scegliere Persone idonee, ed attesa la moltiplicità de Riparti, Eleggere fra queste non Uno ma più Esattori Comunitativi con ripartire fra di loro le diverse Esigenze, e però fa istanza che sopra questo suo arringo ci si corra il Bussolo: quale corso, e ritornato furono in esso rinvenute palle bianche favorevoli num: 18. e 3. contrarie, così che restò accettato il med.o arringo.

Fù di poi proposto, che il Sig.r Pietro Galilei ora dimorante in Roma bramerebbe fissare qui la sua Residenza, e servire questo publico col Carattere di Medico Condotto per la solita annua provisione £ 200. e perciò se piacerà alle Sig.rie loro di accettarlo, dichino il loro parere. = Fù acclamata à viva voce simile proposta, senza bisogno di correrci il Bussolo = E così grazie rese al Altissimo si pose fine al pred.o Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio Int.o

= Adì 10. d.o =

Si stabilisce l'elezzione di 4. Esattori Comunitativi =

Congregatisi assieme l'anzidetti due Sig.ri Deputati Paolo Malpicci e Nicola Sopranzi, in presenza di me infra e dei Sig.ri Priori servendosi delle facoltà concessegli dal sopradetto pub.co Consiglio, hanno formato il seguente Bussolo, ed han stabilito di doversi ogn'anno estrarre dal med.o quattro Esattori Communitativi, oltre il Camerlengo per cui vi è altro Bussolo separato, ed è come siegue =

Sig.ri = Camillo Colidori = Dom.co Bravi = Gregorio Bianchini = Carlo Mirra = Saverio Vetrani = Luigi Bianchini = Gio: Bravi = Fortunato Cardarelli = Dom.co Ant.o Sopranzi = Franc.o Sopranzi = Paolo Pompa Nicola Sopranzi = Vincenzo Crescenzi = Gio: Quadri = Pietro Mirra = Carlo Crescenzi = Giuseppe Macciocchi = Pietro Fornica = Felice Crescenzi = Gio: Simone Crescenzi = Giuseppe Sopranzi = Marino Crescenzi = Gio: Batta Mauri = Filippo Bravi = Lorenzo Vetrani = Giuseppe Sopranzi Violini = Ambrogio Ostili = Franco Marchetti =

Prima Elezzione

Adì d.o

Estratti per Bussolo = Filippo Bravi = Giuseppe Sopranzi = Gregorio Bianchini = Giusep.e Sopranzi Violini = Testimonj Sig.ri Gio: Leoni = Paolo Malpicci =

Gio: Franci Seg.rio Int.o

= Adì 11. Agosto 1804 =

Intimato personalmente a più volte anche nella sera per Voce del pubblico Balio convocato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella Stanza Baronale d'istanza dell'infrà Sig.ri Priori, con l'Intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Gov.re Giacomo Guadrani, al med.o Consiglio intervennero li seguenti =

Sig.ri Priori = Pietro Martinozzi, Giacinto Sopranzi =

Sig.ri Consiglieri = Eusebio Arcangeli Bart.o Franci Filippo Bravi Pietro Mirra Silvestro Patrizi Felice Crescenzi, Paolo Malpicci Fortunato Cardarelli Gio: Crescenzi Nicola Sopranzi ~~Felice Galante~~, Franc.o Sopranzi Pietro Tribuzi, Lorenzo Ziani, Dom.co Ostili Giuseppe Sopranzi

(margin: L'ordine del Sig.r Gov.re fù cassato dal numero de Consiglieri Felice Galante)

A quali fù proposto, che a seconda della Lettera Circolare di M.r Tesoriere, essendo stata la Dogana del Bollo dalla Città di Viterbo trasportata a Ronciglione con l'obligo a tutti di ivi portare i Vasi, e misure per bollarle il che non solo resta a questo Luogo più distante ma anche riesce più incommodo, e malagevole, attesa la strada alpina, macchiosa, e pericolosa, che si devono passare, perciò il n.ro Consigliere Sig.r Eusebio Arcangeli si è adoperato presso l'Appaltatore di d.a Dogana per fare un Suppalpalto per q.ta n.ra Commu.tà con volerne annui — 15. da durare per anni nove, onde si cerca il Loro parere se vogliono servirsi di d.o Suppalpalto, e di non esser soggetti a strapazzi, Frodi, ed altri pericoli.

(margin: Circa il Suppalpalto del Bollo.)

Paolo Malpicci Uno de Consiglieri arringando dice, esser meglio di appaltarne il che ridonda in quiete e beneficio pubblico, che l'esser sottoposti alli Strapazzi, e Frodi. E di sentimento però, che si facciano tutte le premure per ottenere qualche diminuzione dell'annuo affitto di — 15. in vantaggio di q.ta piccola, e povera Popolazione, e quando volta non possa ottenersi alcun ribasso, allora si stipoli per l'anzidetta annua somma di — 15. Ad istanza, che sopra questo suo arringo ci si corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate sole palle 3. negre, e l'altre tutte bianche, e perciò restò accettato l'Arringo sud.o E così resa grazie all'Altissimo terminò il pre.te Consiglio.

Giacomo Franci Seg.rio [illegible]

= Adì 15. Xmbre 1804 =

(margin: Consiglio dei Provisionati.)

Intimato tre volte per Voce del pub.co Balio e di poi personalmente anche convocato, il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella Stanza Baronale ad istanza dell'infrà Sig.ri Priori, e coll'Intervento, e presenza del Sig.r Vice Gov.re Bartolomeo Franci in assenza dell'Ill.mo Sig.r Gov.re Giacomo Guadrani, intervennero al med.o Consiglio li Seguenti cioè

Sig.ri Priori = Pietro Martinozzi, Giacinto Sopranzi, e Gaetano Crescenzi =

Sig.ri Consiglieri = Lorenzo Ziani, Paolo Malpicci, Carlo Crescenzi Ambrogio Ostili, Gio: Bravi, Pietro Mirra, Giuseppe Sopranzi, Pietro Tribuzi, Franc.o Sopranzi, Filippo Bravi Felice Crescenzi Felice Galante Nicola Sopranzi

A quali fù proposto dai Sig.ri Priori, che trattandosi nel pre.te Consiglio sopra i Provisionati, così in primo Luogo risolvino se debba, o nò confermarsi il Chirurgo Sig.r Salvatore Simonetti, che in Luogo del Sig.r Galilei qui fin'ora ha esercitato, d'esercitar l'impiego di Medico interino e qualora lo confermino, egli intende che la conferma debba durare per tutto l'anno.

(margin: Circa il Medico.)

Felice Galante Uno de Consiglieri arringando dice che non essendovi alcun concorrente in qualità di Medico, il suo parere sarebbe, che il pre.te o sia Medico, o semplice Chirurgo, si debba riproporre per tutto l'anno, e fà istanza, che ci si

corra il Bussolo = quale corso e ritornato, furono in esso ritrovate Palle due negre, e l'altre tutte bianche, onde che resto approvato il detto arringo.

Rimozione del Priore. Fu inoltre dai Sig.ri Priori proposto in secondo Luogo se vogliono, ò nò confermare il Sig.r Benedetto Marchetti Priore in Roma di questa Comunità.

Franco Sopranzi Uno de Consiglieri arringando dice, esser inutile, e gravosa tale conferma, giacche la Comunità non ha più Diritti da difendere, essiccome sono tante le Gabelle, e Gravezze, che ci opprimono, così il suo parere sarebbe di di-
Se vogliono confermarlo, ò rimoverlo. sbrazzi da tal peso, principalmente, che sono quattro anni, che si paga il detto Priore, e non ha unita alcuna incombenza a Lite di questa Comunità, e però fa istanza, che ci si corra il Bussolo = quale corso e ritornato furono in esso rinvenute sole Palle due bianche favorevoli per la conferma, l'altre tutte negre per l'Esclusiva.

Fu anche dai Sig.ri Priori proposto in 3.o Luogo, che la mancanza di un Maestro di
Circa il M.ro di scuola. scuola è troppo pregiudizievole alla Gioventù, che si alleva ignorante, e senza timor di Dio, onde sentissero il parere di riprendere il Maestro di scuola.

Paolo Malpucci Uno de Consiglieri arringando dice, che a' di ciò si diano tutte le facoltà alli Sig.ri Priori acciò facciano diligenza per trovare qualche soggetto, che voglia esercitare tal impiego, e trovandosi e credendosi capace debba riceversi =
quall'arringo fu a viva voce acclamato, senza corso di Bussolo.

Conferma del Seg.rio Fu in 4.o Luogo dai Sig.ri Priori proposto, se vogliono la conferma dell'attuale nostro Seg.rio Sig.r Giacomo Franci, e però ci si corra il Bussolo = quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate Palle negre 6; l'altre tutte bianche =

Fu di più proposto dai Sig.ri Priori esser bene di accrescere il numero dei Consiglieri
Nuovi Consiglieri del num: dei 18. in Luogo degli Morti, ed assenti tanto di quelli, che devono esser del num.o dei 18. quanto dei 30. ed a viva voce per il num.o dei 18. furono acclamati li Sig.ri = Gio: Quadri = Camillo Calcidoni, Nicola Sopranzi, Franco Marchetti, Felice Granzi
Consiglieri del num: dei 30. Del num.o poi dei 30. Li seguenti = Giuseppe Ant.o Sopranzi = Paolo Rossi = Gregorio Binachini = Giuseppe Marcocchi, Paolo Ceppa, Dom.co Bossi = Pierdonato Fornica =

Finalmente dai Sig.ri Priori fu proposta un offerta di Vincenzo Cimbarelli attuale
Offerta del macello. Macellaro di Ponzano, il quale si esibisce, che se la sudetta offerta abbia a durare sino tutto Carnevale ventura darà di affitto ₰ 2. e venderà le Carni come siegue, cioè La Vaccina à baj: 3 ½ la libra = La Vitella à baj: 05 = La Seccaticcia à baj: 04 il Castrato à baj: 6. Se poi la vogliono per un anno intiero cioè da Pasqua dell'1805 sino a Pasqua dell'1806, allora venderà le Carni all'istessi prezzi, con cui ha preso il Macello di Ponzano, e pagarà ₰ 5. di affitto.

A pieni voti fu accettata la detta offerta con ingiungere alli Sig.ri Priori, che ci accendino le solite Candele =

E così rese grazie all'Altissimo terminò il pred.o Consiglio

Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 15. Xmbre 1805 =

Intimato per iersera antecedente per voce del pubblico Balio, e coadunato il Consiglio del solito numero de' Consiglieri nella solita stanza Priorale d'Istanza dell'infri Sig.ri Priori, e con l'Intervento e pnza dell'Illmo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re, intervenendo in esso Consiglio li infri, cioè =

Sig.ri Priori = Paolo Malpieri = Carlo Crescenzi =

Sig.ri Consiglieri = Gaetano Crescenzi, Bart.o Franci, Eusebio Arcangeli, Franco Soperazzi, Giacinto Soperazzi, Pietro Tribuzi, Giovanni Bravi, Gio: Quadri, Felice Crescenzi, Pietro Martinozzi, Felice Galante, Fortunato Cardarelli, Lorenzo Franci, Giuseppe Soperazzi, Gioacchino Martinozzi, Pietro Mirra, Pier Santo Formica, Ambrogio Orsili, Pietro Calcidoni.

A' quali fù in primo Luogo proposto dai Sig.ri Priori, che essendo il pnte Consiglio per li Provisionati, così risolvino se debba, ò nò confermarsi il Sig.r Chirurgo Salvatore Simonetti, quale sebbene per il passato abbia esercitato l'Uffizio da Medico, non puole però in oggi esercitarlo per mancanza di Matricola, e per esser stato sospeso dal Sig.r Protomedico Bolli, cosiche gli è stato vietato di più ricettare, onde ognuno dica il suo parere.

*Esclusiva del Chirurgo Simonetti*

Felice Galante Uno de' Consiglieri arringando dice, che ogniqualvolta un Infermo ha da ricercare un Medico forestiero per farsi medicare, è inutile di ritenere il pnte Chirurgo, che non puole spedir Ricette, e però è di sentimento di escluderlo, con domandare, che vi si corra il Bussolo = Quale corso, e ritornato furono in esso rinvenute sole cinque palle bianche, e l'altre tutte negre, cosiche restò escluso il Sig.r Simonetti Chirurgo.

Fù inoltre proposto, che attesa tale esclusiva, se si abbia da prendere un Medico Matricolato.

*Accrescimento di ∓ 10. al Medico da prendersi.*

Felice Galante di nuovo arringando dice, esser troppo necessario un Medico di Residenza, e per trovarlo più facilmente, gli si accresca l'annuo Onorario di altri ∓ 10. con condizione, che in caso volesse venire il Sig.r Gallilei con la facoltà di poter ricettare, si abbia per accettato dal pnte Consiglio, in caso poi contrario si facciano diligenze per altro Sogetto, e trovato che sia, si tenga altro Consiglio per esaminare i Requisiti, e per approvarlo. Fà però istanza, che si corra il Bussolo = Quale corso, e ritornato furono in esso rinvenute tutte palle bianche, cosiche restò approvato il sud.o arringo =

*Conferma del Seg.rio.*

Di poi fù proposto, se vogliono confermare il Sig.r Giacomo Franci per Seg.rio di questa nra Comunità, e senza bisogno di Bussolo fù confermato à viva Voce =

E così rendo grazie all'Altissimo ebbe fine il pnte Consiglio.

Gio: Franci Seg.rio

*Sig.r Pietro Calcidoni Consigliere de' 18.*

In Luogo del Sig.r Camillo Calcidoni ultimamente defonto fù nel pnte Consiglio in suo luogo surrogato il Sig.r Pietro Calcidoni fra il num: de Consiglieri dei 18. =

Gio: Franci Seg.rio

== Adì 6 Marzo 1806 ==

Convocato per tre sere antecedenti dalla Voce del publ.o Balio, e conducendo il Consiglio del solito num.o de Consiglieri nella solita stanza Baronale di Residenza dell'infrasc.i Sig.ri Priori, e con l'Intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Guadagni Gov.re, in cui intervennero li Seguenti =

Sig.ri Priori = Paolo Malpucci, Carlo Crescenzi, Nicola Sopranzi =

Sig.ri Consiglieri = Eusebio Arcangeli, Bart.o Ducci, Lorenzo Ducci, Gio: Leoni, Pietro Caladori, Gaetano Crescenzi, Dom.co Sopranzi, Gio: Bravi, Giacinto Sopranzi, Gio: Quadri, Pier Sante Dominici, Pietro Martinozzi.

Circa l'Acqua della pub.a Fontana

A' quali fu dal Sig.r Seg.rio proposto, esser molti mesi, che in questa publica Fontana non viene più Acqua, e si crede, che siasi sperduta, e divagata per i Condotti e siccome la privazione dell'Acqua è di un pregiudizio notabilissimo à tutti gl'Individui, perciò risolvino, quid agendum per far ritornare l'Acqua, come era prima.

Il Sig.r Pietro Caladori Uno de Consiglieri arringando dice che per rinvenire l'Acqua è necessario far prima li Passi e diligenze per trovare l'Origine della devizione per il solito corso, e portando ciò anche qualche spesa di Aquilani, o Muratori, però egli è di parere che se vi sono Debitori della Comunità da questi debba prendersi la somma necessaria per tali questi primi Lavori, e di poi si farà quello che sarà più espediente. Intanto faccio Istanza, che ci si corra il Bussolo =

Quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate Palle Bianche 11, e Negre 4:

Circa la provista del Sale.

Fu inoltre proposto, che la mancanza del Sale è anche di pregiudizio grande à Tutti del Paese, giacche per averlo, conviene andarlo mendicando di quà, e là anche fuori del Luogo, e con maggior incommodo, e dispendio, e però è necessario un qualche provedimento.

~~[illegible]~~ Pietro ~~[illegible]~~ Martinozzi Consigliere arringando dice, che per provedere il Sale si tiri avanti l'Esigenza della Lista imposta sul Bestiame, che tiene Ambrogio Ostili con questo però, che Ognuno sia reintegrato dei Danari, che sborsarà col Sale quando sarà venuto e ci si corra il Bussolo = Quale corso, e ritornato furono in esso ritrovate Palle negre 2 Bianche 13.

Fu anche proposto, che avendo il Sig.r Simonetti compiti li due Mesi

Circa il Me=dico= doppo la sua Esclusiva, e non essendovi ancora alcun Medico, che concorra à questa Condotta, però risolvino li Sig.ri Loro, qual provedimento debba prendersi.

A viva voce fù risposto, che li Sig.ri Priori seguitino à fare le diligenze possibili per trovare qualche Sogetto, ed intanto possono partecipare al Sig.r Simonetti, che se Egli per modo di Provvisione vuol per questo Mese continuare à servirci, gli si passerà il solito Onorario.

Circa il Maestro di Scuola. Finalmente fù proposto, che la mancanza per tanti anni di un Maestro di Scuola ha ridotto, e riduce questa povera Gioventù in stato tanto ignorante e compassionevole, che nemmeno vi sarà più, chi sappia servire la S. Messa.

Fù à viva voce risposto, che si dia esecuzione ai precedenti Consegli con far tutte le diligenze possibili per avere qualche Sogetto, che concorra, e trovandosi, si metta per Maestro di Scuola con la solita annua Provisione.

E così rese grazie all'Altissimo Iddio il pnte Consiglio.

Giacomo Franci Segrio

= Adì 9. Marzo 1806 =

Convocato per voce del pub.co Balio per la sera antecedente, ed anche personalmente, coadunato il Consiglio del solito num: de Consiglieri nella Stanza Baronale ad Istanza dell'infri Sig.ri Priori, e con l'Intervento, e presenza dell'Illmo Sig.r Giacomo Quadrini Gov.e, in qual Consiglio intervennero li seguenti, cioè

Sig.ri Priori = Paolo Malpicci, Nicola Soprazzi =

Sig.ri Consiglieri = Eusebio Arcangeli Bart.o Franci Gio: Bravi Pietro Calidoni Felice Galante Ignazio Soprazzi, Fortunato Cardarelli Pietro Tribuzi, Giuseppe Macicchi, Gio: Quadri Giacinto Soprazzi Ambrogio Ostili, Gaetano Crescenzi Gregorio Bianchini, Paolo Rossi Giuseppe Soprazzi Felice Crescenzi, Filippo Bravi.

Requisiti del Medico Caraffa. A quali fù proposto, che la quantità degli Malati, e la mortalità, che spesso succede particolarmente in questi giorni, esigge una risoluzione decisiva in rapporto al Medico, e siccome abbiamo li Requisiti, che si leggono alle Sig.e Loro, del Sig.r Dottore Luigi Caraffa, quale verrebbe in questa Condotta, qualora gli si accrescesse l'annua Provisione di ₰ 30. oltre il solito, così si rimette al loro arbitrio, se credono di accettarlo, ò nò con detto annuo Onorario di ₰ 130.=

Il Dottor Carossa accettato per medico con ₤ 130.

Ambrogio Orsili Uno de Consiglieri arringando dice, esser veramente seria la mortalità, che abbiamo in questo Paese, ed ogni giorno crescono Malati per attacchi di Petto, ed altre Infermità, e però è di parere, che si debba prendere il sud.to Medico, che concorse, ed in cui abbiamo inteso i Requisiti, e non potendosi avere, se non gli si accresce l'Onorario fino a ₤ 130, gli si dia questa Provisione, e si ripartisca per la somma di ₤ 110 sopra il Dativatico, e l'altri ₤ 20: si prendino dai Debitori della Commun.tà, e si corra il Bussolo =

Quale corso, e ritornato furono in esso ritrovate palle bianche 15: e negre 5; onde fu accettato il sud.o arringo.

Circa la pulit.a Fontana.

Fu inoltre proposto, che fatti li Tasti in questa publica Fontana, ed altre osservazioni coll'Opera de Muratori, questi han riferito, che la detta Fontana fino al primo Bottino è necessario farci lo scavo per ricondurre l'acqua sperduta, e però si desidera sapere, in che modo si abbiano a fare questi lavori necessarj.

Gaetano Cecconi Uno de Consiglieri arringando dice, esser di parere, che li Sig.ri Priori siano obligati ordinare con la maggior sollecitudine il detto scavo, con questo però, che si faccia coll'Opera del Commune, colla paga dell'Opera de Muratori, che dovranno esser pagate con un Riparto sul Bestiame, cioè Vaccino, Cavallino, Somarino, e Porci, ed a questo scavo debbano assistere li Sig.ri Priori, cioè Uno al giorno in luogo dell'Opera, che dovrebbero mettere, e fù Istanza, che ci si corra il Bussolo =

Quale corso, e ritornato furono in esso ritrovate palle bianche 13 = negre 3; e così restò accettato il sud.o Arringo.

Circa la lista di Dativa e strada fisse.

Finalmente fù proposto, che non volendo il Sig.r Gio: Batta Mauri esercitare la carica di Esattore Camerale, e non vedendosi alcuna Risoluzione della Sagra Congne del B. G. sulli Ricorsi fatti per tal'oggetto, perciò le Sig.rie Loro risolvino, a chi si debba dare ad esiggere, almeno per modo di Provisione, la Lista tanto della Dativa Reale, che della strada fissa, essendo di già scorso il Bimestre di d.a Esigenza.

Il Sig.r Eusebio Arcangeli Uno de Consiglieri arringando dice, non esser più tempo di prolongare l'Esigenza sud.a, ed intanto per modo di provisione si diano le Liste ad esiggere alli Sig.ri Priori, e se fossero renitenti si obblighino con forza di aggravatorie.

Sù di ciò si corse il Bussolo ed in esso furono rinvenute palle bianche 13: e negre 5: e così accettato il sud.o Arringo.

E così renduta grazie all'Altissimo terminò il p.nte Consiglio.

Gio: Francesco Seg.rio

Gaetano Crescenzi Esattore Eletto

= Adì 12 Marzo 1806 =

In seguito di Lettera della Sagra Congne del B. G. ricevuta dal Sig.r Gov.re Quadrani in cui resta esonerato il Sig.r Gio: Batta Mauri dall'Esattorato Conte, fu fatto il Bussolo per l'Elezzione del nuovo Esattore, ed in pro.ne del Sig.r Felice Crescenzi, e Paolo Rossi Testi amici in Esattore della Da riva Reale, il vinse fissa Gaetano Crescenzi =

= Adì 2 Maggio 1806 =

Convocato per voce del pubblico Balio, e coadunato il Consiglio del so lito numero de Consiglieri nella Stanza Baronale ad istanza dell' infri Sig.i Priori, e con l'Intervento, e pres.a del Sig.r Bart.o Franci Vice Gov.re in assenza dell' Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re, in qual Consiglio interven nero li seguenti, cioè

Sig.ri Priori = Giacomo Leoni, Giovanni Quadri, Felice Golante.

Sig.ri Consiglieri = Gio: Bravi, Dom.co Sgrenzi, Gaetano Crescenzi, Gregorio Bian chini, Pietro Martinozzi, Felice Crescenzi, Giuseppe Mainchi, Carlo Cres cenzi, Eusebio Arcangeli, ~~Bart.o Franci~~ Paolo Maforicci, Gio: Leoni, Pietro Calcioline, Bernardo Formica, Gio: Lib.o Crescenzi, Pietro Foiluzzi.

A quali fu dal Sig.r Segretario proposto, che essendo venuto il Sig.r Dottore Luigi Carafa per occupare questa Medica Condotta a tenore dell' ultimo Consiglio dei 5. dello scorso Marzo, e desiderando per disim pegnarsi da altra Condotta di già conferitagli, ò per altri suoi fini, che le Sig.rie Loro lo prendessero non per un sol anno, ma anche per l'altro susseguente, perciò si cerca il loro parere, se fin da oggi vogliano riformarlo per un altro anno.

Pietro Martinozzi uno de Consiglieri arringando dice, esser troppo solle cita la richiesta, che si fà dal nuovo Medico giacche questo Pubblico non hà ancora sperimentata la sua Abilità, e così è di sentimento, che es sendo stato preso, com'è il solito, per un anno, se gli giunca, eserciti per tal tempo il suo impiego, e se il Pubblico ne resterà contento, allora potrà aver luogo la sua riforma. Intanto faccio istanza, che sopra a questo mio arringo ci si corra il Bussolo, e chi vuol riformarlo, dia la palla bianca, e chi nò, la negra.

Qual Bussolo corso, e ritornato, furono in esso rinvenute palle bianche 5: e negre 13: sicche restò accettato il sud.o Arringo. E così resa grazie all' Altissimo terminò il pnte Consiglio.

Gio: Franci Seg.rio

= Adì 8. Giugno 1806 =

Convocato per voce del pub.co Balio, e radunato il Consiglio del
solito numero de Consiglieri nella stanza Priorale ad istanza delli
infri Sig.ri Priori e con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Giacomo
Quadrani Gov.re nel med.o Consiglio intervennero li seguenti, cioè
Sig.ri Priori = Giovanni Quadri Felice Galeane,
Sig.ri Consiglieri = Gio: Bravi Franco Sepranzi Pietro Mirra Paolo
Malpicci Giacinto Sepranzi Giuseppe ant.o Sepranzi Gaetano Crescenzi
Felice Crescenzi Giuseppe Maiorchi Nicola Sepranzi Pietro Coltel-
lacci Pietro Martinozzi, Bart.o Franci Pietro Tribuzi, Carlo Crescenzi
Giuseppe Sepranzi =

Circa il Debito del Sale.

A quali fu dal Sig.r Seg.rio proposto, che essendo questa Comunità Debitrice
di ₮ 233: 54: prezzo di Rubbia 12: e Lib: 32: sale forzoso non levato
à tutto il di 15. Xbre 1805. come da Circolare di M.r Tesoriere in
data dei 30. dello scorso Aprile, ed essendo stata accordato un Mese di
tempo, cioè tutto lo scorso Maggio à trattarsi la sodisfazione di d.o Debito
in tanti LL. di MM: ò in Crediti fruttiferi di qualunque sorte, perciò si
rendono consapevoli le Sig.e Loro esser di già stata fatta tale trattativa
per mezzo del Sig.r Franco Franci n.ro Concittadino, il quale ci avvisa,
che detratto il costo del sale in ₮ 80. alla raggione di ₮ 6: à Rubbio
rimarrebbe il Debito della Comunità à ₮ 143; e questo Debito si
potrebbe saldare con la compra di Cinque LL. di MM: con cederli
alla Camera, e questi al presente vanno à vil prezzo, e però risolvino
in che modo possa farsi d.o acquisto, e così sodisfare il sud.o Debito.

Gio: Bravi uno de Consiglieri arringando dice, che per comprare cinque
LL. di MM. ci vorrà circa la somma di ₮ 40; e però è di parere, che
tal somma si riparta per metà sul Testatico, e l'altra metà si pren-
da dalla Lista del Bestiame, che si esigge dall'Esattore Ambrogio
Ostili, al quale si dia Ordine della riscossione intera di d.a sua
Lista, e fà istanza, che sopra questo suo Arringo ci si corra il Bus-
solo = Quale corso, e ritornato, furono in esso rinvenute Palle
bianche num: 13; ed una negra, cosicche fu accettato l'Arringo sud.o

Fù inoltre proposto, che non vi essendo più in questa Condotta il Sig.r Dott.re
Luigi Caraffa e servendoci con tutta assiduità, e diligenza per sca-
valco il Medico di Mazzano Sig.r Giovanni Masi, sarebbe bene che
ritrovandosi ancor qui il Chirurgo Sig.r Salvatore Simonetti di residenza,
ritener l'uno, e l'altro per comodo, e beneficio di questa Popolazione con
ripartire fra di loro l'annuo Onorario di ₮ 200. e in caso non si accettasse
dal Sig.r Simonetti la mensuale provisione di ₮ 4: e baj: , risolvino quel
agendum &.

a viva voce fù risoluto, che li Sig.ri Priori abbiano tutta la facoltà di combinare con li sud.i due Professori in rapporto alla mensuale Provisione con accrescere al Chirurgo, che stà qui di risiedere quello, che crederanno più giusto, e doveroso.

E così resa grazie all'Altissimo, terminò il pnte Consiglio

combinato con il sud. Sig.r Chirurgo alla mensuale provisione di 7 8. e per 7 4. con il medico di semestre =

Giacomo Franci Seg.rio

= Adì 20. Ag.o 1806 =

Convocato per voce del pubblico Balio ben tre volte ne Luoghi soliti di questa Terra, ed anche personalmente intimato il Consiglio del solito numero de Consiglieri ad istanza de Sig.ri Priori, e questo radunato nella solita Stanza Priorale coll'Intervento de med.i ed in presa dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re, nel quale intervennero li Seguenti, cioè

Sig.ri Priori = Giacomo Leoni, e Giovanni Quadri =

Sig.ri Consiglieri = Pietro Coletaroni, Gaetano Crescenzi, Giuseppe Maciocchi, Pietro Martinozzi, Bart.o Franci, Pietro Santo Formica, Gregorio Bianchini, Nicola Sperozzi, Paolo Malprici, Felice Crescenzi, Giuseppe Ant.o Sperazzi, Gio: Batta Mauri, Paolo Rossi, Paolo Pompa, Franc.o Sperazzi.

A' quali fù proposto dai Sig.ri Priori esser pervenuta a questo Sig.r Gov.re una Supplica data per parte di questa Comunità alla Sagra Cong.ne del B. Governo, che si legga alle Sig.ie Loro, ed è del seguente tenore = Emi, e Rmi Sig.ri = Non può non ricorrere novamente alla giustizia dell'EE. VV. Rme la povera Comunità di Filacciano perseguitata sempre dal suo antico Proc.re Benedetto Marchetti per il conseguimento di quegli Onorarj, che non solo non ha meritati, ma che per la mancanza totale di qualunque affare, e di qualunque Interesse si era già essa Comunità protestata di non più pagare. Non sà intendere l'Ore come abbia ad esser costretta di ritenere a forza un Proc.re di fare una spesa annua di 31. senza verun bisogno, e di aggravare così gl'Individui della Comunità di un altro Riparto oltre li tanti che di già soffrono. - Alla Comunità di Filacciano manca il soggetto di ogni disputa, in cui possa occuparsi il Proc.re in Roma. Priva di qualunque Capitale, sfornita di qualunq. Dritto può al più aver bisogno di presentare ai Superiori qualche Supplica per l'Aggravj de Nozj, e de' Commissarj, ma oltre che, per ciò non può richiedersi l'opera di un Proc.re specialmente ad Annum, si sa per dalla stessa Comunità la fortuna di aver in Roma domiciliate molte altre Persone della stessa Terra di Filacciano, le quali senza il minimo Interesse agiscono, e si prestano per essa, e per i di lei possibili vantaggi come è già nel tempo scorso accaduto. Perche dunque Emi, e Rmi Sig.ri, avrà l'Ore ad esser costretto di spendere, ed aggravare gl'Individui di una nuova Imposizione non solo per il corrente, ma per gl'anni ancora già decorsi, quando per i suoi piccioli, e rarissimi bisogni può esser ugualmente, e forse meglio servita senza la spesa di un soldo. - Supplica perciò rispettosamente l'EE. VV. Rme a volersi degnare di richiamare gl'ordini già dati per il pagamento di questi Onorarj, e così liberarla da una tanto ingiusta persecuzione. Che

Circa il Proc.re Sig.r Bened.o Marchetti.

- Foris = Alla Sagra Cong.ne del B. Governo = Per la Comunità di Filacciano = Reass. Statim
19. Julij 1806 = Pro Jus.e Signor nuovi precibus audd. Lend.

E di Comma

E siccome dalla prelodata Sagra Congrẽ è nato il Rescritto che leggesi in piedi di d.a Supplica = Pro Defẽ super novis precibus, aud. Cons. = Così ognuno dica il suo parere, se vogliono che resti escluso il Sig.r Bened.o Marchetti dalla qualità di Priore, come di già è stato escluso altre volte, e così aderire à quanto giustamente è stato rappresentato nella med.a nova Supplica.

Pietro Martinozzi uno de Consiglieri arringando dice esser di sentimento, che si debba accettare l'esposto nel Meml.e qui à Noi pubblicamente letto circa l'Esenzione del Priore sì per essere inutile à questa Comunità, che non ha ne Diritti, ò Capitoli da difendere, sì anche perche vi sono Persone nostre Concittadine residenti in Roma, cioè il Sig.r D. Carlo Mauri Minutante di Segria di Stato, li Sig.ri Ferrari, e li Sig.ri Arcangeli quali sempre si per il passato che al presente hanno operato, e si esibiscono di prestarsi senza alcun Interesse in vantaggio, e disbrigo di quei pochi affari, che puol avere questa nostra povera Comunità già aggravata da molti Pesi, e tanto Canoni, che Camerali, à quali questa Popolazione è costretta soddisfare, con soggiacere, per l'impotenza, à continue Esecuzioni di Esattori, Cavalcate di Commissarj, e Rappresaglie, e perciò torna à ripetere, esser pur troppo vero l'esposto in d.o Meml.e, e che meriti di esser accettato, e però fa' Istanza che vi si corra il Bussolo.

Quale corso, e ritornato, furono in esso rinvenute Palle bianche num: 16: una negra, Cosiche restò applaudito il sud.o Arringo. E resesi grazie all'Altissimo, ebbe fine il pnte Consiglio.

Giacomo Ferrari Seg.rio

— Adi 15 Agosto 1806 =

Per tre sere antecedenti convocato per voce del pubblico Balio il Consiglio del Solito numero de Consiglieri, e questo coadunato nella solita Stanza Baronale con l'Intervento, e presenza delli Sig.ri Priori, e dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Andreini Gov.re in cui intervennero li Seguenti, cioè =

Sig.ri Priori = Giacomo Leoni, Felice Galante =

Sig.ri Consiglieri = Ambrogio Costili, Pierdonato Formica, Gaetano Cesaroni, Franc.o Soprani, Gio: Bravi, Giuseppe Soprani, Fortunato Cardarelli, Paolo Malpieri, Bern.o Ferrari, Pietro Calcidoni, Giuseppe Marinucchi, Pietro Tribogi, Carlo Crescenzi, Giacinto Soprani, Ant.o Cini, Sig.r D. Ant.o Arcip.e Ferrari Deputato Ecclico.

A quali fù proposto se in vigore del novo Editto che qui pubblicamente

Circa l'accrescimento del macinato.

si legge alle Sig.rie loro, vogliono prendere il Supplemento del novo Accrescimento tanto sopra il Grano che Granturco, e pure in rapporto di questi novi Dazj godere della Libertà di fare li Bollettini.

Paolo Malpieri Uno de Consiglieri arringando dice, che per ora si procuri di combinare il Supplemento avuto però riflesso alla miserazione dell'Unione alle passate gravezze che ci opprimono e all'esorbitanza della passata Corrisposta del Dazio originario, che a tenore dell'epoca di Supplemento và à terminare à

Giugno dell'anno venturo 1807; e fa Istanza che sopra questo suo Arringo vi si corra il Bussolo.

Quale corso e ritornato, furono in esso rinvenute Palle bianche 13; ed una negra contraria, cosiche restò accettato il med.o arringo.

Fu inoltre proposto doversi rimpiazzare altri Consiglieri in luogo de morti assenti e settuagenarj, siccome lo già è stato accettato a voce piena Antonio Ciri per il num: dei 18. così si scelgono altri per annoverarsi per Consiglieri

Nuovi Consiglieri del n.o dei 18. e dei 30.

A viva voce per il num: dei 18. furono acclamati Gio: Simone Crescenzi, e Giuseppe Malpicci. Del num: poi de' 30: Mattia Poggi: Domeni.o Bravi; e Domeni.o Rosconi: E così rese le grazie all'Altissimo terminò il pnte Consiglio

Gio: Brani Seg.rio

## Adì 14 Xbre 1806

Convocato per voce del pub.o Balio il Consiglio detto = De Provisionati o siasi di S. Lucia = per ore sera antecedente, a questo coadunato nella solita stanza Baronale ad Istanza dell'infr.i Sig.ri Priori, e con la prezza, ed intervento dell'Illmo Sig.r Giacomo Quadrani Gov.re, in cui intervennero li Seg.ti, cioè =

Sig.i Priori = Giacomo Leoni, Gio: Quadri, Felice Galante =

Sig.i Consiglieri = Greg.o Gianchieri, Paolo Braga, Giacinto Speranza, Carlo Crescenzi, Giuseppe Violini Speranza, Giuseppe Malpicci, Gio: Bravi, Pietro Tribosi, Giuseppe d'Ant.o Gaetano Crescenzi, Domeni.o Rosconi, Pier Fran.co Dominici, Domeni.o Ostili, Ambrogio Ostili, Paolo Malpicci, Felice Crescenzi, Giuseppe Mariotti, Bar.eo Brani, Ant.o Ciri, e il R. Sig.r Arcipr.e D. Ant.o Brani Deput.o Ecclico

A quali fu proposto dal Sig.r Seg.rio che essendovi qui il Medico di Scavolio, ed il Chirurgo di Residenza con la provv.e riguardo al primo di ℥ 4. al Mese e di ℥ 5. in rapporto al Secondo così risolvino, se si abbia a continuare a ritenere li sud.i due Soggetti

Circa il Medico.

Paolo Malpicci Uno de Consiglieri arringando dice che quando volte si potesse avere un Medico di Residenza con l'annuo Onorario di ℥ 100. sarebbe meglio di prenderlo per maggiore comodo di già popolazione ed intanto possano seguitare li Sud.i per modo di provv.e e li Sig.i Priori facciano le loro diligenze per trovare come detto di sopra un Medico di Residenza. Facendo però Istanza, che sopra questo mio Arringo, si corra il Bussolo. Quale corso, e ritornato, furono in esso rinvenute Palle bianche 18, e Negre 2: Cosiche restò accettato il Sud.o Arringo

Circa il Prore

Fu inoltre dal Sig.r Gov.e Letta alli Sig.i Consiglieri la Lettera della Sagra Congne del B. G. in rapporto al Prore Sig.r Bened.o Marchetti del tenore seguente = Mag.co mio Amatiss.mo = Benignamente restatosi Nro Sig.e all'Istanza Vibiliata al suo Trono in Nome di cod.a Comunità toccante l'Inutilità del Prore, perche priva affatto di Oggetti, che ne richieggono l'Opera, ed aggravio della Spesa in annui ℥ 18. ha commandato, che si osservi ed eseguisca la Risoluzione presa da cod.o pub.o Consiglio sotto li 20 Ag.o pross.o con cui venne approvato l'Esposto nell'Istanza sopraccennata e per conseguenza tolto un tal peso alla Comunità, non ostante qualunque cosa potessa addursi, o fare in Contrario. Sarà quindi vra Cura

di partecipare questa Sovrana determinazione à cod.ᵗⁱ Communisti per loro quiete, e Governo, e vi prego Salute
Roma 29. Aprile 1806.
Ditecciano = Gov.ᵉ = Aff.ᵒ Amorevole
G. Card.ˡ della Porta Pref.ᵗᵒ
G. T. Dalzuzzura Seg.ʳⁱᵒ

A' viva voce fù applaudita la sud.ᵃ Sovrana determinazione =

Circa il Seg.ʳⁱᵒ Fù in fine proposto, se vogliono, ò nò confermare l'attuale Seg.ʳⁱᵒ Sig.ʳ Giacomo Franci =
E' senza corso di Bussolo, fù à viva voce confermato.

Esattori Camerali. Terminato il Consiglio, fù di poi passato il Bussolo per l'Estrazzione de' nuovi Esattori per l'entrante Anno 1807. ed in pmo Luogo fù corso il Bussolo per la Dativa Reale, e Strade fisse.
Resò estratto = Nicola Sopranzi =
In secondo Luogo Per il Pascolo Pascenativo = Sorti = Giuseppe Mariocchi =

Esattori Communi. Terminato fù corso il Bussolo per l'Esattori Communi, e per il Macinato Sorti = Franco Marchetti = Per il Medico = Giuseppe Tribuzi = E per l'altri Aggravii = Il Sig.ʳ Gio: Batta Mauri ed Egidio Pompa
Ma nel dubio in luogo di Mauri fù estratto Sante Bravi =
E così rese grazie all' Altissimo terminò il pnte Consiglio
Gio: Franci Seg.ʳⁱᵒ

Adì 10: Gennaro 1807 =

Convocato per tal sera antecedente à voce del pub.ᶜᵒ Balio e radunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella solita stanza Baronale ad istanza dell' Ill.ᵐⁱ Sig.ʳⁱ Priori, e con l'Intervento, e presenza dell' Ill.ᵐᵒ Sig.ʳ Giacomo Quadrani Gov.ʳᵉ in qual Consiglio intervennero li Seguenti, cioè =
Sig.ʳⁱ Priori Giacomo Leoni Felice Galanda
Sig.ʳⁱ Consiglieri = Pietro Martinozzi, Ant.ᵒ Cini, Bar.ᵐᵒ Franci Pietro Tribuzi, Carlo Crescenzi Giuseppe Mariocchi, Giuseppe Malpicci, Dom.ᶜᵒ Roscani Felice Crescenzi Giò: Bravi Fortunato Cardarelli Giacinto Sopranzi Franco Sopranzi Gregorio Bianchini, Ambrogio Vitili.
A' quali fù proposto dal Sig.ʳ Seg.ʳⁱᵒ, che concorrendo à questa medica Condotta il Sig.ʳ Dottore Gio: de Andreis attuale Medico Condotto in Monte Rosi, ed avendo mandati i suoi Requisiti, che qui ora si leggono alle Sig.ʳⁱᵉ Loro perciò si pregano le Sig.ʳⁱᵉ Loro à dire il loro parere, se si abbia da accettare ò nò.
Pietro Martinozzi Uno de Consiglieri arringando dice, che attesi i Requisiti qui pubblicamente letti, crederebbe bene di farne l'Elezzione, e però si corra il Bussolo.
Quale corso, e ritornato furono in esso trovate Palle bianche num: 15: e Negra 1 e però fù accettato il sud.ᵒ Arringo.

Fù inoltre proposto, che in caso non venisse à questa medica Condotta il sopranomi-
nato Sig.r Dr. Andreis, ò pure tardasse à venire, qual provedimento intanto
debba prendersi, acciò questa Popolazione non resti senza Professore.

Paolo Malpicci uno dei Consiglieri arringando dice, che per ora servendoci per
molti mesi per Semalico, e con tutta diligenza il Sig.r Dottore Masi Medico Con-
dotto della vicina Terra di Nazzano, questo per chiamata si abbia per Se-
condo Eletto à fù Istanza, che sopra questo suo arringo ci si corra il Bussolo=

Quale corso, e ritornato, furono in esso rinvenute tutte palle bianche 17; e però
fù in tutto approvato l'arringo sud.o

In fine fù Letto dal Sig.r Seg.rio un Mem.le presentato alla Sagra Congne del B. G. da
Felice Galante, e rimesso sin dalli 4. Xmbre 1806. Pro Inf.ne, audito Consilio,
in cui si espone, che essendo egli stato Esattore nell'anno 1802. di molte Spi-
genze Comunali e per esser impotente à far la Paga ne' suoi debiti Maggi
siccome fù costretto imporre un Censo di ₰ 115. con l'annuo frutto di ₰ 1. 50:
così domanda, che nel peso dei Frutti si addossi à questa Comunità.

A viva voce fù risoluto, che di ciò ne' affare se ne parli in altro più pieno, e
numeroso Consiglio da tenersi in appresso.

E così rese grazie all'Altissimo ebbe fine il pred.o Consiglio

Gio: Franci Seg.rio

= Alli 5. Giugno 1803 =

Convocato per voce del publico Balio, ed anche personalmente intimato, e cadunato il Consiglio
del solito numero de Consiglieri nella stanza Baronale ad istanza delli infr.i Sig.i Priori
e con l'Intervento, e pnza dell'Illmo Sig.r Giacomo Paladini Gov.re, in cui intervennero
li seguenti, cioè

Sig.i Priori = Paolo Malpicci, Pietro Martinozzi, Antonio Cini =

Sig.i Consiglieri = Felice Galante, Giacinto Soprenzi, Pietro Colettini, Giuseppe Malpicci
Pietro Tribuzi, Giuseppe Mariscotti, Carlo Crescenzi, Gio: Batta Masi, Felice Cres-
cenzi, Bart.o Franci, Gio: Quadri, Gio: Leoni, Franco Soprenzi, Gregorio Bianchini,
Pier Santi Formica, Gaetano Crescenzi, Dom.co Rossani, Eusebio Arcangeli =

A' quali fù proposto dal Sig.r Seg.rio, che attesa la Rinuncia fatta à questa medica Con-
dotta dal Sig.r Dottore Gio: de Andreis, ed essendoci due altri Medici Concorrenti
cioè il Sig.r Dottore Vincenzo Bonifazi ora residente in Bastia di Assisi, ed il Sig.r
Dottore Matteo Cutilli, che altra volta di già ha servito questa Popolazione, de'
quali qui publicamente si leggono alle Sig.rie Loro i respettivi Requisiti;
perciò si cerca il Loro parere, chi de due debba prendersi per questa Condotta

Il Sig.r Eusebio Arcangeli uno de Consiglieri arringando dice, che prima di venire all'Elez-
zione del Medico di Rignano, è necessario di stabilire qual'annua provisione gli si
debba dare, giacche per soli scudi 100. è impossibile poter avere un Medico
buono, ed accreditato, principalmente ora che siamo nel colmo dell'Epidemia in cui
difficilmente uno si muove dalla Condotta, che ritiene per timore della Aria;
e siccome nel Concorrente Bonifazi concorrono degl'ottimi requisiti, sarei di senti-
mento di fissargli ₰ 220: annui di provisione e di far correre il Bussolo sopra
questo mio arringo. Quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate Palle bianche
num. 16= e negre 6= e restò accettato l'arringo med.o con Condizione però, che
il sud.o Dr. Bonifazi prima Eletto debba dichiarare in tutti li giorni 15. se gli piace
di venire ad occupare questa Condotta Medica.

Elezzione del Dottor Bonifazi per Medico di Rignano.

Sig.r Dottor Cutilli Ap.to Eletto.

Fù di poi ricorso il Bussolo per il Sig.r Dott.e Matteo Cutilli in qualità di secondo Eletto, e furono in esso rinvenute palle bianche n.o 10: negre 11.

E così rese grazie all' Altissimo terminò il pnte Consiglio =

Gio: Iovani Seg.rio

= Adì 4: 8bre 1800 =

Convocato per mezzo antecedenti a voce di questo pub.co Balio mediante li tre bandi pubblicati come dalla sua Relazione a Mastro e continuato il Consiglio del solito numero de Consiglieri nella solita stanza del Palazzo Baronale di Pilacciano, e ad istanza dell' infri Sig.ri Priori e coll' Intervento, e presenza dell' Illmo Sig.r Vincenzo Cortini nuovo Gov.re di quà Luogo in esso intervennero li Signati, cioè =

Sig.ri Priori = Paolo Malpigli, Pietro Martinozzi, Antonio Lini =

Sig.ri Consiglieri = Eusebio Arcangeli, Bart.o Iovani, Gio: Leoni, Gio: Batta Mauri, Giuseppe Mariotti, Gio: Quadri, Giacinto Speranza, Fortunato Cardarelli, Andrea Marchetti, Pietro Calidoni, Franco Speranza, Paolo Properzi, Gio: Bran.te, Giuseppe d'Innocenzo, Dom.co Mancini, Felice Galante, Carlo Crescenzi, Giuseppe Speranza, Pier Sante Formica, Giuseppe Malpigli, Gregorio Biondini, Felice Crescenzi

A quali fù dai Sig.ri Priori proposto, esser molto tempo, che questo publico Orologio non cammina per i suoi difetti come di già è stato riconosciuto da un Professore, che si è esibito di raccomodarlo per la somma di ~~~ 20., e però ognuno dica il suo parere, se debba farsi questa spesa.

Il Sig.r Gio: Batta Mauri Uno de Consiglieri arringando disse esser troppo necessario, che l'Orologio venga accomodato in benefizio publico, e ciò si faccia a seconda dell' offerta di già avuta dai Sig.ri Priori sì per il risarcimento, che per il mantenimento di anni dieci mediante lo sborso di ~~~ 20. con pagarne metà all' istante, che sarà accomodato e l'altra metà doppo il lasso d'un Anno, con questo però, che il Professore debba dare sigurtà idonea per il mantenimento sudd.o e faccia l'obligo a tenore della sua offerta. Intanto fa istanza, che sopra questo arringo ci si corra il Bussolo: quale corso e ritornato, furono in esso rinvenute palle due negre, e l'altre tutte bianche, restando così accettato l'arringo med.o

*Circa il pub.co orologio.*

Fù inoltre dai med.i proposto, se debba o nò effettuarsi l'esigenza della Libra imposta sul Bestiame, e che da più di un' anno si ritiene da Ambrogio Ortoli Esattore.

Il Sig.r Gio: Leoni Uno de Consiglieri arringando disse non doversi di più ritardare l'esigenza medesima, e l'Esattore l'esigga interamente con impiegare la somma in primo luogo con pagare il debito di ~~~ 11. 40. contratto con la Salara di Roma, di poi di ~~~ 20. all' orologiaro, ed il restante vada in rimborso, e benefizio dei Creditori della Comunità. Implora però, che sopra questo suo arringo si corra il Bussolo: quale corso, e ritornato, furono in esso ritrovate palle negre quattro, e l'altre tutte bianche per l'accettazione.

*Circa la Libra, che si esigga da Ambrogio Ortoli.*

In terzo Luogo fù dai med.i Sig.ri Priori proposto, che alcuni Creditori della Comunità domandano di esser sodisfatti de respettivi loro Crediti risultanti dalla Sentenza Giudiciaria, e però quid agendum.

Il Sig.r Gio: Leoni Consigliere come sopra arringando disse, che prima si faccia il rendimento dei Conti di tutti li Esattori passati. Si formi un Bilancio si del Dare, che dell' Avere, e questo di poi si riproponga in Consiglio per indi determinare ciò, che si crederà doveroso. Intanto col Bussolo ognuno dica quel, che crede. quale corso, e ritornato, furono in esso rinvenute palle negre 3: e l'altre tutte bianche.

*Circa i Creditori della Comunità.*

Circa il Prove In quarto luogo fù proposto, che sebbene il Sig.r Benedetto Marchetti fù rimosso anche per ordine Ill.mo dall'offizio di Prove di questa Comunità nondimeno non manca di far diligenza per esser rimesso, e però ognuno dica il suo parere.

A viva voce fù risoluto, che di ciò se ne discorrerà a suo tempo, cioè nel Consiglio deli Provisionati di S. Lucia.

Finalmente fù proposto esser un abuso grande il vedere la Capra, e Pecora pascolare liberamente per i Pascoli dei Piani, e però risolvino quid agendum.

Circa la Capra e Pecora. Felice Galante uno de Consiglieri arringando dice, che la Capra, e Pecora non devono andare nel Pascolo publico dei Piani, essendo di Danno, e delle Bestie grosse, e sù di ciò si corra il Bussolo: quale corso, e ritornato, furono in esso rinvenute palle negre num: Cinque, e nel resto delle Bianche, cosichè restò applaudito il med.o arringo.

Rinunzia del Seg.rio Sig. Gio: Franci. E così sia per grazia dell'Altissimo ebbe fine il pnte Consiglio con esser prima letto dal Sig.r Gov.re alli Sig.ri Consiglieri la formale Rinunzia del Sig.r Giacomo Franci al publico Segretariato di qsta Comunità con ritenerlo per tutto il corrente Mese di Ottobre, affinchè intanto li Sig.ri Priori pensino alla scelta di altro Segretario.

Gio: Franci Seg.rio

A dì 6. 9mbre 1807.

Convocato, e Congregato in qsto Pno Baronale di Filacciano il Consiglio del solito nu. de Consiglieri, e tutti li Consigli intimato per tre sere avanti mediante publici Bandi da qsto publ.co Balio come da sua Relazione a Mes.ata, nelle quale intervenne e fece dell'Ill.mo Sig. Vincenzo Cortini Gov.re di d. Luogo, e del Molto Rev: Sig.r Don Ant. Arcipte Franci Deputato Ecclco, nel quale intervennero gl'infri, e li fù proposto c. in appresso

Nomi, e Cognomi dell'Intervenuti a Consiglio

Il Sig. Sig.r Arcipte Franci Deputato Ecclco

Sig.ri Priori Pietro Martinozzi, ed Antonio Cini

Sig.ri Consiglieri Arcangeli, Bart.o Franci, Gio: Leoni, Gio: Batta Mauri, Gio: Leoni, Pietro Catideni, Fran.co Marchetti, Pietro Mirra, Felice Galante, Domenico Osili, Giacinto Sogranzj, Pier Sante Fornica, Giuseppe Melfricci, Gaetano Crescenzj, Ambrogio Osili, Dom.co Rosmini, Pietro Tribuzj, Gio: Bravi, Fortunato Cardarelli, Francesco Sogranzj, Gio: Quadri, Giuseppe d'Innocenzo, Gregorio Bianchini, Filippo Bravi, Carlo Crescenzj

A quali in primo luogo si propone, come avendo qsta nra Comunità per il passato sempre subappaltato il Dazio del Macinato, e vedendo ora una notificazione mano scritta in qsto publ.co Forno essere stato d. Dazio subappaltato alli Sig.ri Rosmini, Bravi, ed altri, perciò abbiamo stimato bene, attesa la prelazione, che compete a qsta nra Comunità mandarli una inibizione Camerale avanti Monsig. Tesoriere, che non ardiscono innovare Cosa alcuna sotto le solite pene, quale Camerale in qsto Corso di posta l'abbiamo mandata in Roma al Sig.r Benedetto Marchetti nro Interino Prove, per ottenere la d. bramata prelazione; onde ciascuno dica il suo parere se vogliamo, ò nò la prelazione su d. Dazio del Macinato, approvando quanto da noi è stato fatto

Sig.r Gio: Batta Mauri uno de Consiglieri arringando dice essere di parere, e sentimento di avere per subappaltato fin dal primo del corrente Mese di 9mbre, e perciò è necessario ottenere la sud.a prelazione, e di approvare tutto ciò, che anno che anno fatto, e proposto li Sig.ri Priori: onde chi vuole d.o arringo metta la palla bianca, e chi

Macinato

con l'Obligo ... [illegible]

no la negra. Corso il bussolo, e quello ritornato furono ritrovate voti
favorevoli cioè bianche numero 24: compresovi, e negra ò siano Con-
trarie N.° 3: con il Voto del Rev.° Curato, e senza aver votato il Sig.re Eusebio
Arcangeli, sicche restò approvato il sud.° arringo, e proposta ecc.

2.do Si propone a norma del Moto Proprio del Regnante Sommo Pontefice di
dare, e fare qualche assegnamento per supplire alle gravezze, e pesi che
si pagano da q.ta povera Popolazione: onde ciascuno dica il suo parere

Assegnamenti per supplire ai pesi Comunitativi

Il sud.° Sig. Gio: B.a Mauri arringando dice essere di sentimento per ora dare in
assegnamento la Gabella del Contratto alla ragione di mezzo grosso per
scudo sopra tutto ciò che si vende, cioè Bestiami, Vino, grano, Biada
Orzo, Granturco, ed ogni, e qualunque altro genere di grascie, che si vendono,
ed escono fuori da q.to Luogo; come altresì dare ecc. in assegnamento le pene
del Danno Dato da desigersi a tenore di q.ta Tassa esistente in q.to Pub.co, q.te
appartengano a q.ta n.ra Comun.tà secondo d.° Moto Proprio, perciò li
Sig.ri Priori sopra dd. assegnamenti si debbano accendere le solite Candele
per rinvenire l'Oblatori, ò siano affittuarj, e con il ritratto di essi
supplire al pagamento de pesi Comunitativi: onde chi vuole d.° arringo
metti la palla bianca, chi no la negra. Corso il bussolo, e quello ri-
tornato furono ritrovate palle bianche cioè favorevoli N.° 18: negre
poi cioè Contrarie N.° 9: non avendo votato d.° Sig.r Arcangeli, sicche
restò approvato quanto sopra; e così rese le grazie all'Altissimo terminò
il sud.° Consiglio

A. Marchetti Seg.rio

A dì 13: Ottobre 1807 =

Convocato, e Congregato in q.ta Curia Baronale di Filacciano ad istanza
degl'infr.ti Sig.ri Priori il solito numero de Consiglieri intimati per
tre sere avanti mediante publ.co Bando da q.to pub.co Balio, come da
sua relaz.e a Atti data con l'intervento, e presenza del Sig.r Gio: Lioni
V. Gov.re di q.to Luogo, nel quale intervennero gl'infr.ti, e li sotto pro
posti ed in appresso cioè

Sig.ri Priori Paolo Malpieri, Pietro Martinozzi, Antonio Cini

Sig.ri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Bart.° Mancini, Gio: B.a Mauri, Pietro Latini
Domen. Franc.o Marchetti, Felice Galante, Fortunato Cordarelli, Giacinto So
prani, Pier Sante Formica, Paolo Pompa, Dom.co Rosani, Gaetano
Cresenzj, Giuseppe Soprani, Giuseppe Malpieri, Gregorio Bianchini,
Ambrogio Ossoli, Pietro Tribusj, Giuseppe Innocenzo, Felice Cresenzj
Carlo Cresenzj, Dom.co Ossoli, Gio: Bravi, Giuseppe Maiocchi

A gli in primo luogo si propone di venire all'elezione d'un idoneo Esatt.re, affinche
possa esiggere tutti li Crediti di q.ta n.ra Comun.tà risultanti dai Sindicati
fatti dall 1790: fino al pnte fatti; onde ciascuno dica il suo parere

Il Sig.r Eu. Arcangeli uno de Consiglieri arringando dice, essere di sen
timento, che si chiamino tutti li Debbitori di q.ta Comun.tà a tenore
della

Circa li Debitori della Comunità — detta nota mostrata, e letta in pubb.^co^ Consiglio, e dal Magistrato, e Sindici di
conosciuti i pagamenti posteriormente doppo detti Sindicati fatti, ed esattamente
liquidati i Debiti dei medesimi di nuovo si riproponghino in altro
Consiglio su di ciò da farsi per prenderne in seguito le necessarie deter
minazioni; onde chi vuole d.^o^ arringo mette la palla bianca chi nò la negra.
a Viva voce nemine discrepante accetto d.^o^ arringo

Segr.^rio^ — In ord.^e^ luogo fu proposto, attesa la rinunzia in scriptis data fin dal passato Otre dal
Sig.^r^ Giac.^o^ Franci a q.^sto^ pubb.^co^ Seg.^rio^, il Sig.^r^ Andrea Marchetti Not.^o^ in Nuovo Seg.^rio^ p.^r^
l'anno 1808: con la solita annua provisione di ₰ 18: onde chi lo vuole metti
la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono trovate tutte
palle bianche

Prore — 3.^o^ Si propone alle Sig.^rie^ loro di riprisinare in Prore p.^l^ il pross.^o^ anno 1808: il
Sig.^r^ Benedetto Marchetti con il solito annuo onorario di ₰ 18: onde chi lo
vuole metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso il bussolo furono
trovate palle bianche n.^o^ 22: cioè favorevoli, Contrarie poi cioè negre
n.^o^ 6: sicche restò accettato, ed incluso

4.^o^ Si propone di rimettere il M.^ro^ di Scuola con la solita provisione di ₰ 40: ed
obbligo delle lezioni all'Oratorio; ma si desidera sapere in che modo voglia
rò ripartirlo, onde ogn'uno dica il suo parere

Il M.^ro^ di Scuola ed altri Pesi Communi — Il Sig.^r^ Gio: Batta Mauri uno de Consiglieri arringando dice essere di senti
mento per commodo di q.^sto^ pubblico, e della gioventù rimettere il M.^ro^
di Scuola, e questo q.^to^ la sola 4.^ta^ parte ripartirlo sul Foco; e che si fac
cino le solite imposizioni, e riparti sopra i Bestiami come prima
secondo gl'Ordini della Sagra Congre del Buon Gno non solo per
supplire al pagamento del M.^ro^ di Scuola, ma anche agl'altri Pesi
Comunicativi; perciò chi vuole d.^o^ arringo metti la palla bianca, chi
nò la negra. Corso il bussolo, e quello ritornato furono trovate
palle bianche n.^o^ 16: cioè favorevoli; contrarie poi cioè negre n.^o^ 12:
sicche restò quasi a pieni voti approvato, ed accettato d.^o^ arringo

5.^o^ Si propone la riconferma, ò rimozione p.^r^ un'altr'anno dell'Esercente
Medico Condotto Sig.^r^ Dott.^re^ Vincenzo Bonifazj con l'annua provisione
Medico — di ₰ 120: perciò chi lo vuole metti la palla bianca, chi nò la negra.
Corso il Bussolo, e quello ritornato furono rinvenute palle bian
che cioè favorevoli n.^o^ 23: negre poi ò siano contrarie n.^o^ 5:
sicche restò riconfermato p.^r^ un'altr'anno, e così rese le grazie
all'Altissimo, ed a S. Massimo nro Protettore terminò il sud.^o^
Consiglio

A. Marchetti Seg.^rio^

Adì 19 Aprile 1808

Convocato, e Coadunato il Conseglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal B. Gno per tutti li Conseigli nella solita stanza di q.sta Corte Baronale di Pilastrino ad istanza degl'infri Sig.ri Priori con l'intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Dott. Luigi Clavari n.ro Interino Gov.re e del Mol. Rev.do Sig. Don Ant.o Crispe Zovani Deputato Ecc.co Int.o per tre sere avanti da q.sto pub.co Balio med. pub.co Ban.do e detta di lui relazione a Mossato nel quale intervennero l'infri, e li fu proposto come in appresso

Sig.ri Priori Gio: Fiori, Giacomo Cresceny, Gio: Quadri

Sig.ri Consiglieri Bartolomeo Zovani, Gio: B.a Mauri, Pro Caladoni Carlo Cresceny, Filippo Brani, Pietro Mirra, Giacomo Sopranzi Pro Martinozzi, Antonio Fini, Paolo Malpici, Giuseppe Marcuchi, Domenico Brani, Gregorio Bianchini, Dom.co Ostili, Felice Galante, Ambrogio Ostili, Giuseppe Malpici, Fortunato Cardarelli N.o 24.

Circa li Stradoni

A quali 1.mo Si propone, come avendo q.sta n.ra Comu.tà e Padronali di Bestiami Grossi di q.sto Luogo avuto sempre il libero Ius pascendi nei pub.ci Stradoni di q.sta n.ra Pianura, che a norma della giudiciale Perizia fatta nell'1717: dai pub.ci Periti di quel tempo Gio: Girolamo Angelini, Dom.co Settegani, e Gio: M.a Cresceny devono essere di larghezza passi 50: e vedendosi che dai Pri di terreni restano spogliati di un tale dritto, avendo essi Stradoni in parte levati, e ristretti a pochi palmi con grave pregiudizio di esso Bestiame; perciò si desidera saper quid agend.

Il Sig.r Gio: Batta Mauri uno de Consiglieri arringando disse, essere di parere che li Sig.ri Priori amicabiliter parlino con tutti quei Pri de terreni che anno occupati, ed usurpati detti Stradoni, e quante volte ricusino di ripristinarli nella suddetta larghezza, si convenghino giudicialmente avanti qualsi.a Tribunale spogliandoli di ciò che anno ingiustamente tolto, ed occupato con obligarli a rimetterli in pristinum nello stato, modo, e larghezza di passi 50: come erano anticamente, e perciò è anche di parere sia da C.o eleggere in Periti Gio: Gilberto Cresceny, e Filippo Brani affinchè unitamente univiarsi con un Perito di q.sta Comu.tà si portino in q.sta n.ra Pianura a riconoscere esattamente tutti quelli Pri de terreni, che anno levati, ò in qualsi.a altro modo ristretti d.ti Stradoni, spiegando nella di loro perizia la precisa quantità de passi, che ciascuno averà usurpato, e tolto; Siche chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, chi no la negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono rinvenute tutte palle bianche cioè favorevoli nemine discrepante

2.o In d.o Luogo si propone, come avendo q.sta n.ra Comu.tà subaffittato il Verzo del Marino con il Sig.r Gilberto di S. Vrisco per Scudi Cento ottanta cinque l'anno fin dal p.mo del Corr.e Aprile da pagarsi Mese per Mese la rata parte a tenore dell'Istromento di detto affitto, che Mol. Sig.r Piero di Luigi il Tenore, onde si partecipa alle Sig.rie Loro se in che modo si debba ripartire d.a Somma di Verzo, e se credono venire all'elezzioni

elezzione dell'Ecc.mo Sig. Esiggitore del med.o Dazio: onde ciascuno dica il suo parere

Filippo Brani uno de Consiglieri arringando disse essere di sentimento eleggersi quanto sopra, e nel med.o tempo ripartire il sud.o Dazio del Macinato sopra le Teste Consumo, e Semente, come si praticava anticamente, ed anche venire in q.sto oggi all'elezzione dell'Ecc.mo del med.o: onde chi vuole d'arringo metti la palla bianca chi no la negra. Corso il Bussolo, e q.llo ritornato furono rinvenute tutte bianche

(margin: Filippo · Macinato da ripartirsi)

3.o Si propone di venire all'elezzione di due Deputati oltre i soliti Sindici per formare esattamente il riparto di q.sto Dazio del Macinato: onde ciascuno dica il suo parere

Il Sig. Gio: B.a Mauri Consigliere sud.o arringando disse essere di sentimento eleggere in Dep.ti i Sig.ri Deputati per formare d.o riparto del Macinato, oltre li soliti Sindici Comunicisti Carlo Crescenzi, e Pietro Martinozzi, e che ciascuno debba immediatamente dare l'asse gna giurata di q.sto la Seminata, perciò chi vuole d'arringo metti la palla bianca chi nò la negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono rinvenute tutte palle bianche cioè furono n.o 16, e così rese le grazie all'Ill.mo Sig.re terminò il sud.o Consiglio. Aloysius V. Clavari Gubernator interfui

(margin: Dep.ti al Riparto del Mac.)

A. Marchetti Seg.rio

= Adì 8: Maggio 1808 =

Convocato, e Congregato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dal B. Gov.o n.o li Consegli nella solita Stanza di q.sta Curia Baronale di Filacciano di licenza degl'infr.i Sig.ri Priori con l'Intervento, e presenza dell'Ill.mo Sig. Dott. Luigi Clavari suo Gov.re Intimato personalmente a tutti i Consiglieri un giorno avanti da q.sto pub.o Balio p. la sua relazione a Me data, nel quale intervennero l'infr.i, e li fù proposto come in appresso

Sig.ri Priori Gio: Leoni, e Gio: Quadri

Sig.ri Consiglieri Bart.o Brani, Pietro Celidoni, Felice Crescenzi, Franc.o Marchetti, Pro Mirra, Felice Galante, Lorenzo Cirderchi, Gio: Brani, Gregorio Bianchini, Paolo Ruggieri, Carlo Crescenzi, Antonio Ciri, Giuseppe Malpieri, Pietro Martinozzi, Giuseppe Soprenzj, Giuseppe Mariocchi, Pietro Tribuzj, Dom.co Rosari, Dom.co Brani, Francesco Sopranzi, Giuseppe d'Innocenzo, Pier Santo Torrini, Giacinto Soprenzj n.o 25:

A quali si propone, come avendo q.sta nra povera Comu.a, oltre l'Intimaz.e già fattagli del Sbaffatto del Macinato, ricevute tre altre Intimaz.i di mano Regge nella scorsa Settimana per l'infr.i Debbiti arretrati cioè di scudi 41: 40: senza pregiudizio di altra somma per il Sale forzoso = di scudi 58: . . erosi per la Tassa Provinzia dell'1802 = e di scudi 58: . . p. le Tasse della Catedrale di Nepi: per le quali Tasse essendo imminenti le represaglie si desidera sapere dalle Sig.rie loro p. soddisfare tali Debbiti arretrati giudagando

Pietro Martinozzi uno de Consiglieri arringando disse, che giacche q.sta nra povera Comu.a non ha alcuna maniera per pagare di Debbiti arretrati, e per riparare l'imminenti represa glie è di sentimento, che al momento si facci un riparto nel modo seguente cioè:
(interlinear: [illegible])

Che si riparti alle Teste di baj: no: ... ciascun Loco = Scudi quaranta p. il Bestiame e la mancante Sortina p. tutta la Possidenza di q.sto Luogo, e subito si apprezzi, e liquidare il Debbito con d.a Catedrale di Nepi, e tale riparto si debba esiggere dentro il termine di due Mesi con la solita mano Reggia, e frattanto scrivere agl'Appaltatori, o Ariz di dette Tasse, pregandoli a volersi pazientare, e sospendere le dd. represaglie p. d.i due mesi; onde chi vuole d'arringo metti la palla bianca, chi nò la negra. Corso

(margin: Riparto da farsi p. il Sale, e altre Tasse provinciali, e Tasse della Catt.le di Nepi p. li arretrati)

il Bussolo, e quello ritornato, furono rinvenute palle bianche num.o 15: cioè favorevoli, negre poi cioè contrarie n.o 10: sicche restò incluso, ed accettato d.o arringo, e così rese le dovute grazie all' Altiss.o terminò d.o Consiglio

Aloysius D.r Clavari Gub.r interfui

A. Marchetti Seg.rio

A dì 15: Agosto 1808 =

Convocato, e Coadunato il Consiglio del Solito Numero de Consiglieri stabilito dalla Sag.ra Cong.e del B. Gno per tutti li Consegli nella solita Stanza di q.sta Curia Baronale di Do Luciano ad Istanza degl' infrascritti Priori con l'intervento, e pnza dell' Ill.mo Sig.e Dott.e Luigi Clavari Gov.re, Intimato personalmente a tutti i Consiglieri un gior no avanti da q.sto pub.o Balio come da sua relaz.e a Me fatta, nel quale interven nero gl' infr.i, e le fu proposto d. in appresso

Sig.ri Priori Gio: Leoni, Gio: Quadri, Gaetano Crescenzj

Sig.ri Consiglieri Bartolomeo Franci, Pietro Caludoni, Felice Crescenzj, Paolo Malpieri Pietro Mirra, Carlo Crescenzj, Paolo Pompa, Giuseppe Malpieri, Nicola Sopranzi Dom.co Rosani, Ambrogio Orsili, Giuseppe d'Innocenzo, Pietro Tribuzj, Dom.co Orsili, Antonio Cini, Fortunato Cardarelli, Gregorio Bianchini, Felice Salante Gio: Brani, Fran.co Sopranzi, Pier Sante Formica

A quali si propone la Supplica avvanzata da Pietro Marinozzi Debb.e di ♃ 37: 56: alla S. Cong.e del B. Gno con il Rescritto prodotto audito Consilio Suspensis interim Molestijs, desiderando avere qualche dilazione, che le Sig.rie loro si degne del tenore, Onde ciascuno dica il suo parere se credono, ò nò accordarle qualche dilazione

Dilazione di mesi 4: data a Pietro Marinozzi p. il suo Debb.o

Sig.e Pietro Caludoni uno de Consiglieri arringando dice essere di parere accordare al sud.o Pietro Marinozzi Debbitore di q.sta n.ra Comunità della somma di ♃ 37: 56: la sola, e semplice dilazione di Mesi quattro, atteso che q.sta n.ra povera Comtà si ritrova gravata di molti Debbiti arretra ti, per li quali ogni giorno è soggetta a Scavalchi, e Rappresaglie de Commis. perciò chi vuole d.o arringo metti la palla bianca, ò sia voto favorevole, chi nò dia la negra, cioè il voto Contrario. Corso il Bussolo, e quello ri tornato furono trovate palle bianche n.o 18: negre poi n.o 6: sicche restò applaudito, ed accettato il sud.o Arringo; e così rese le grazie all' Altiss.o terminò il sud.o Consiglio

Aloysius D.r Clavari Gub.r interfui

A. Marchetti Seg.rio

A dì 11: Xmbre 1808.

Convocato e coadunato il Consiglio del solito numero de Consiglieri stabilito dalla Sag. Congne del B. Governo per tti li consegli nella solita stanza di questa Curia Baronale di Filacciano ad Istanza degl'infri Sigri Priori coll'intervento, e pnza dell' Illmo Sigr. Dottre Luigi Clavari Govre, ed al Sigr. D. Antto arciptre Franci Depte Ecclio; Intimato personalmente a tti i Consiglieri un giorno avanti da questo pubco Balio, come dalla sua Relazne a me data, nel quale intervennero gl'infri, e le fù proposto come in appresso.

Sigri Priori Gio: Leoni, e Giovanni Quadri

Sigri Consiglieri Eusebio Arcangeli, Bartolomeo Franci, Gio: Batta Mauri, Pietro Calcidoni, Francco Marchetti, Felice Crescenzi, Fortunato Cardarelli, Giuseppe d'Innocenzo, Francco Sopranzi, Felice Galante, Giacinto Sopranzi, Paolo Malpicci, Carlo Crescenzi, Giuseppe Maciocchi, Giuseppe Malpicci, Pietro Martinozzi, Antto Cini, Giuseppe Sopranzi, Domco Roscani, Ambrogio Ostili, Pier Sante Formica, Gio: Bravi, Gregorio Bianchini.

1. Segrio — A quali si propone la Conferma o remozne dell'esercente Segrio Andrea Marchetti; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la negra.

Corso il Bussolo, e quello ritornato furono ritrovate Palle bianche cioè Voti favorevoli Numo 24: Negra o sia contraria Numo 1. Sicchè restò riconfermato quasi a pieni Voti.

2. Prore — Si propone la Conferma o remozne dell'esercente Prore per un altro del Sigr. Benedetto Marchetti; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca chi nò la negra.

Corso il Bussolo, e quello ritornato furono ritrovate Palle bianche cioè Voti favorevoli Numo 23: Negre poi o siano contrari Numo 2

3o Medico — Si propone la Conferma o remozne del Medico Sigr. Dottre Bonifazi per un'altr'anno; perciò chi lo vuole metti la Palla bianca e chi nò la negra

Corso il Bussolo, e quello ritornato furono trovate Palle bianche cioè favorevoli Numo 23: Negre poi o siano contrarie Numo 2

4o Mro di Scuola — Si propone la Supplica del Mro di Scuola Sigr. D. Emidio Granella Sacerdote, che alle SS. Loro si legge del Tenore & con la solita annua Provisione di 240: obblighi, ed assegnamenti prestati in tutto, e per tto: a tenore del Consiglio tenuto li 13: Xmbre 1807: che alle SS. Loro ad alta voce si legge, ed a quello debba darsi la dovuta, e pronta esecuzne & perciò chi vuole metti la Palla bianca chi nò la negra.

Corso il Bussolo e quello ritornato furono trovati Voti favorevoli Numo 22: contrarj Numo 3: e così rese le grazie all'Altisso: terminò il sudo Consiglio

A: Marchetti Segrio

A di 25: Febraro 1809:

Convocato, e coadunato il Consiglio del Solito Numº de Consiglieri stabiliti dalla Sag: Congne del B. Gno per tt. li Consegli nella solita Stanza di questa Curia Baronale di Gilacciano ad istanze degl'infri Sigri Priori coll'intervento, e pnza dell'Illmo Sigr. Dottº Luigi Clavari Govre; Intimato personalmente a tt. i Consiglieri un giorno avanti da questo pubº Balio; come dalla sua Relazione a mey data nel quale intervennero gl'infri, e le fù proposto come in appresso

Sigri Priori Carlo Crescenzi, Felice Galante, Gio Bravi

Sigri Consiglieri: Bartolomeo Franci Gio: Batta Mauri, Francº Marchetti, Paolo Malpicci, Gio: Leoni, Gio: Quadri, Giuseppe Malpicci, Antº Cini, Pier Sante Formica, Giuseppe Sopranzi, Francº Sopranzi, Gregorio Bianchini, Fortunato Cardarelli, Domcº Roscani, Pietro Tribuzi, Felice Crescenzi, Ambrogio Ostili, Gaetano Crescenzi, Giuseppe Macipecchi.

A quali si propone altra supplica avvanzata alla Sag: Congne del B. Gno da Pietro Martinozzi debbitore di questa nra Comtà, che alle Sigrie Loro ad alta voce si legga del Tenore; Onde siccome in altro Consiglio dei 15: Agosto prossimo passato fù al dº Martinozzi per il pagamento del suo debbito di ₰ 37:, e baj: 50: accordata la dilazione di mesi quattro, quali essendo spirati fin dalli 15: decembre scorso, che sono due mesi, e dieci giorni, che si aspetta per esso pagamento, e non potendole questa nra povera Comtà accordarle maggiore dilazne attesa la Rappresaglia fattali dal Commissario della Gabella Provisª, e da altre Rappresaglie fatte da altri Commissarj ~~ed altre Persone~~ per cui non si puole accondescendere, ed accordare a niun debbitore alcuna più minima dilazione; Onde ciascuno dica il suo parere

Ill. Gio: Batta Mauri uno de Consiglieri arringando disse essere di parere che dai Sigri Priori si astringa non solo Pietro Martinozzi ricorrente per il pagamento della terza parte del suo debbito; ma anche gl'altri debbitori di questa Communità, quali immediatamente debbano pagare essa Terza Parte del loro debbito per rimediare al momento alle Rappresaglie, e Scavalchi de Commissarj, che giornalmente si soffrono da questa povera Comtà per li quali siano tenuti a tutte, e singole loro spese in sodisfarli, e pagarli; e mancandosi da essi debbitori di farne al momento il pagamento di essa terza parte sia in libertà di questa nostra Comtà e suoi Sigri Priori astringerli, e spedirne li opportuni Mandati per l'intiero loro debbito non avendo questa povera Comtà altra maniera da sodisfare i debbiti arretrati di essa; Perciò chi vuole dº Arringo metti la Palla bianca, chi nò la Negra. Corso il Bussolo, e quello ritornato furono rinvenute Palle bianche cioè Voti favorevoli Numº 10: Negre poi, o siano Voti contrarj Numº 12:; Sicchè non fù applaudito, ne accettato il sudº arringo, e molto meno accordata ne al dº Martinozzi, ne ad altri debbitori di questa Comtà alcuna altra minima dilazione: e così rese le grazie all'Altissº terminò il sudº Consiglio.

Aloysius Dr. Clavari Gubernator interfui

A. Marchetti Segrio

= Li Due Giugno 1769 =

Invocato, e Congregato il Consiglio Ordinario del retto numero de Consiglieri sta=bilito dalla Sagra Cong.ne del Buon Governo, per tutti li Conseglj nella solita stanza di questa Curia Baronale di Filacciano, ad istanza dell'ill.mi Sig.ri Priori, coll'intervento, e presenza di codesto Sig.r Governatore, e previa del Rev.do Sig.r Antonio Franci Dep.to e collo intimato personalmente à tutti i Consiglieri un giorno avanti da questo publ.co Balivo, come dalla sua relazione à me data; nel quale intervennero gl'ill.mi Sig.ri Priori Assistenti Carlo Crescenzi, e Felice Galante, e fù proposto come in appresso.

Consiglieri li Sig.ri Eusebio Arcangeli, Bartolomeo Franci, Felice Crescenzi, Giuseppe Sopranzi, Antonio Cini, Gregorio Bianchini, Giuseppe Crescenzi, Pietro Calcidoni, Gaetano Fortunato Carbonetti, Pier Sante Fornica, Pietro Martinozzi, Giuseppe Malpicci, Paolo Malpicci, Giacinto Sopranzi, Giuseppe Mariotti, Francesco Sopranzi, Domenico Corazzi, Domenico Lorenzi, e Domenico Rossi

A quali si propone, come essendo state ricondotte varie Bestie Vaccine e Cavalline trovate à pascere nel Devoluto della R. C. A. spettante all'enfiteuta Sig.r Benedetto Marchetti, e non volendosi da Padronali de Bestiami soggiacere nè la danno, ne à pena atteso l'antica consuetudine, [redacted] che sempre hanno avuto li Padronali de Bestiami, di poter liberamente pascere, nè suoi debiti tempi in questa Pianura di Filacciano. Onde ciascuno dica il suo sentimento, se in ciò, se abbia ò difendersi un tal Dritto.

Pier Sante Fornica uno de Consiglieri arringando disse = Che atteso la consuetudine, che sempre ha avuto di pascere in tutta la Pianura di questo Territorio, ogni sorte di Bestiame, qual Dritto ha sempre competuto, e compete ai Cittadini di questo Luogo non solo per la consuetudine antichissima, m'anche per li Pesi che per d.o Pascolo il Bestiame annualmente ne paga, oltre quelli descritti in Tabella, anche altri, che giornalmente da questo Consiglio si fanno, per supplire ai bisogni di questa nostra Communità. In oggi li sud.i Padronali si vedono vessati, con la riconduzzione de Bestiami, ed accuse di esso volendosi dal Sig.r Marchetti togliere d.o Dritto di pascere il Polverino di mezzo con detto, quale è solo l'unico commodo di d.a Pianura per beverare il Bestiame mentre in caso contrario son costretti tutti, non solo i Padronali de Bestiami, m'anche l'agricoltori di abbandonare la sementa, il che sarebbe di gran danno à tutta questa Popolazione, che perciò essendo affare e bene publico, il suo sentimento sarebbe, che la nostra Communità difenda i detti accusati, e sostenga per quanto pote le sue raggioni. Onde chi vuole d.o arringo metta la palla bianca, chi nò la negra.

Corso il Bussolo, e quello ritornato furono ritrovate palle bianche, cioè voti favorevoli n.o diciotto, e cinque nere, e così fù accettato d.o arringo.

Si soggiunge, e si propone di più dai Sig.ri Priori, che siccome un tal Devoluto è spettante à Ill.mo Sig.r Benedetto Marchetti, nostro Proc.re in Roma, contro di cui doveri agire, perciò essendo interesse proprio stimano bene dimettere un tal officio di Proc.re come anche l'officio di Segretario di questa nostra Comm.tà il Sig.r Bernardo Grarelli ond[illegible] = Il sud.o Fornica arringando disse, che circa del Proc.re, e Segrio si dienno la necessarie facoltà alli Sig.ri Priori, acciò provedino in tal particolare, inteso per altro l'oracolo della S. Cong.ne del B. G. per l'opportune facoltà, e in seguito venghino all'elezzione del nuovo Proc.re, e Segrio [illegible]

Ignazio Olerati Seg.rio

Istallazione del Corpo Municipale

N.° 1.

In Nome di S. M. I. Napoleone Primo Imperator dei Francesi, Re d'Italia Protettore della confederazione del Reno —

L'Anno milleottocentonove il giorno nove Dicembre in seguito di autorizzazione del Sig.r Gio. Galanti Sotto Prefetto trasferitosi il Sig.r Franc.o Costamagna Maire della Comune di Filacciano cantone di Morlupo, Dipartimento del Tevere nella Sala del Consiglio municipale quale benchè nominato fino dalli 11. precorso Novembre non si era mai radunato, ivi avendo il Sig.r Maire convocati —

Gli Sig.ri Pietro Cardenoi Aggionto

| | |
|---|---|
| Felice Crescenzi | Gaetano Crescenzi |
| Paolo Malpicci | Piersanti Formica |
| Andrea Marchetti | Gio: Simone Crescenzi |
| Felice Galanti | Giuseppe Sopranzi |

Consiglieri —

È posto loro in considerazione i doveri che le sono affidati dai decreti dell'Ecc.ma Consulta, dopo di aver prestato nelle mani del Sig.r Maire la promessa che adempiranno le loro funzioni con quella onestà, ed attività con cui reggerebbero i loro interessi privati, non autorizzando che le cose utili al bene comunale, ed opponendosi alle contrarie, od inutili, sono stati sud.i Sig.ri istallati in qualità di Consiglieri provvisori di questa mairie, giusta l'autorizzazione del sullodato Sig.r Sotto Prefetto, essendosene formato il presente atto che è stato sottoscritto dalli Sig.ri Aggionto, e Consiglieri, e da Noi Maire, ed è stato chiuso il presente Processo Verbale —

Felice Crescenzi
Paolo Malpicci
Felice Galanti
[illegible]
Gaetano Crescenzi
Gio. Simone Crescenzi
Croce di Giuseppe Sopranzi illetterato

Il Maire
Costamagna

Elezione

del ricevitore Comunale

N.° 2.

In Nome di S. M. L'Imperator dei Francesi Re d'Italia Protettore della Confederazione del Reno

L'anno milleottocentodieci il giorno venticinque Decembre convocato p. Noi Maire della Comune di Filacciano cantone di Morlupo Dipartimento del Tevere il Consiglio Municipale della sud.a Comune, ed intervenuti

Li Signori Paolo Malpicci
Andrea marchetti
Piersanti Formica
Gaetano Crescenzi
Felice Galante
Giovanni Crescenzi
[illegible]
Giuseppe Sopranzi

all'oggetto di passare all'elezione del ricevitore della Comune, il Consiglio fù di parere che dovessero imbussolarsi i nomi degl'Individui, capaci a sostenere la Carica, ed indi estrarsene uno a sorte cui debba prestare il suo offizio, ed opera in qualità di ricevitore — Sul che dopo in seguito delle nomine state fatte furono imbussolati i Nomi dei

Sig.ri Bartmeo Franci
Gio: Batta Mauri
Carlo Crescenzi
Franco Marchetti
Camillo Malpicci
Gio: Quadrini
Gio: Bravi
Vinzo Tiburzi fù il Padre

Ed essendosi passati all'estrazione, fù estratto il Nome del Sig.r Bartmeo Franci, quale in conseguenza rimase eletto in ricevitore di questa Comune, ed a cui verrà dal Sig.r Maire notificata la sua elezione, e comunicate le istruzioni confacienti — Ed è stato chiuso il presente Processo Verbale dopo essersi sottoscritti li d.i Sig.ri Consiglieri, e Noi Maire, ad eccezione del Sig. Giuseppe Sopranzi illetterato

Paolo Malpicci

Gaetano Crescenzi

Felice Galante
Giovanni Crescenzi

[illegible]

Croce di Giuseppe Sopranzi illetterato

Il Maire
Costamagna

Formazione del Budjet

N.° 3.

In Nome di Sua Maestà Napoleone Primo Imperator dei Francesi Re d'Italia Protettore della Confederazione del Reno

L'Anno milleottocento dieci il giorno Due Febrajo convocati dal Sig.r Maire della Comune di Filacciano gli Sig.ri Membri del Consiglio Municipale, ed intervenuti

Gli Sig.ri Paolo Malpicci

Felice Crescenzi — Felice Galante

Andrea Marchetti — Gio: Simone Crescenzi

Gaetano Crescenzi — Giusep. Sopranzi

Quali radunati nel numero disposto dalla Legge Bno 42. è stato sottoposto alla loro considerazione la formazione del Budjet per il corrente Anno Mille ottocento dieci, sul che essendo primieramente passato alla fissazione delle spese indispensabili per la Comune hà stabilito

| | |
|---|---|
| Spese di amministrazione Scudi Ottantacinque | Sc. 85 |
| Queste saranno divise. Segretario Scudi Trentacinque Portiere, e Portalettere scudi Venticinque Fais de Baro Scudi Venticinque | |
| Guardia Campestre ricevendo soltanto la metà della paga servendo Civitella Scudi Venticinque | 25. |
| Alloggio per la medesima | 3 |
| Guardia Nazionale | 10.. |
| Orologio Scudi Cinque | 5. |
| Casa Comunale Scudi Otto | 8 |
| Mantenimento delle strade Urbane scudi Settanta | 70. |
| Detto delle strade vicinali scudi trenta | 30. |
| Fune per il fiume Scudi Venti | 20. |
| Fontane Scudi due | 2. |
| Medico, facente funzioni anche di Chirurgo Scudi cento | 100. |
| Maestro di Scuola Scudi Trenta | 30. |
| Spese improvedute Scudi sessanta | 60. |
| Somma Scudi Quattrocento Quarantotto | Sc. 448 |

Alla qual Somma il predetto Consiglio Municipale hà adottati i seguenti mezzi per provedervi

| | |
|---|---|
| Aumento di Cinque Centesimi sopra la fondiaria Scudi otto | Sc. 8. |
| Solito riparto del Medico a testatico Scudi cento | 100 |
| Somma Scudi centotto | Sc. 108. |

Somma addietro ——— ₰ 108.—

Impposizione sopra il Bestiame ragguagliato a
Baj. 35. sopra ogni Bove, e Cavallo—
Baj. 55. sopra ogni Vacca.
Baj. 25. sopra ogni Asino.
Baj. 15 sopra ogni majale, Pecora, o capra, per via
di approssimazione scudi Novanta ——— 90.—
Fuocatico a baj. 50. per ogni fuoco ——— 47.—
Impposizione di baj: 15. sopra ogni barile di Vino, che s'estraemi
dal Territorio, per via d'approssimazione scudi novanta ——— 90.—
Impposizione di baj: Trenta sopra ogni bestia che si
macelleri sia anche per uso particolare scudi quindici ——— 15.
Dazio di un quattrino per libra sopra la Carne Scudi Venti ——— 20.
Dazio di baj ~~quindici~~ sopra ogni rubbio di grano si raccolta
per via d'approssimazione Scudi Quarantotto ——— 48.
Dazio di baj Dieci sopra ogni rubio di Biada Scudi Venti ——— 20
Dazio di baj: 50. sopra ogni soma d'olio ——— 5.
Somma Scudi quattrocentoquarantatre ——— ₰ 443

Quali partite verranno fatte figurare nel Budget dal Sig.r Maire. Ed avendo il sullodato Consiglio considerato, che la partita autorizzata per il ristauro delle strade non è bastante atteso il pessimo stato che le medesime si ritrovano, hà deliberato di seguire la consuetudine già inveterata in questa Comune che ogni abitante, possidente, ed adiacente debba contribuirvi con la sua opera di lavoro, e Bestia da careggio avuto riguardo, e proporzione alla qualità degl' individui e delle sostanze, per cui ne verrà dal Sig. Maire esteso il regolamento, con la penale ai renitenti non eccedente tre giorni di lavoro. Siccome il Sig.r Maire avviserà in torno i Membri del Consiglio Municipale, che doveranno portarsi alla sorveglianza del lavoro—

Indi avendo considerato la necessità di formare il Cemiterio giusta gli ordini dell' Em.ma Consulta, hà autorizzato il sullodato Consiglio il Sig.r Maire acciò ordini a Giovanni Linari di professione Muratore di portarsi nel Sito detto delle Croci, e sceglier un sufficiente locale per la costruzione del Cemiterio, a farne quindi la sua Perizia per riportarne la spesa nel Budjet

alla quale si supplirà mediante un riparto generale di testatico sopra la Popolazione ———

Volendo indi accedire all'affitto del macinato di questa Comune lo il pelledato consiglio incaricato il Sig.r Maire, e Gio. Simone Crescenzi altro dei Consiglieri a portarsi il giorno 10. Febrajo non autorizzando i medesimi che pel l'affitto suddetto, riservandosi di fissare il riparto di quell'importare, che ammonterà l'affitto ———

Ed è stato chiuso il presente Processo Verbale stato sottoscritto dagli sud.ti Sig.ri Consiglieri, e da Noi Maire, ad eccezione del d.o Sig.r Sopranzi illetterato ———

Paolo Malpicci

Felice Crescenzi

[illegible]

Gaetano Crescenzi

Giovanni Crescenzi

Felice Galante

Croce di Giuseppe Sopranzi

Il Maire ———

Costamagna ———

In Nome di S. M. l'Imperatore della Francia, Re d'Italia, e Protettore della Confederazione del Reno

L'anno milleottocento dieci il giorno ventinove Aprile convocato per Noi Maire della Comune di Silvignano Cantone di Morlupo Dipartimento del Tevere, il Consiglio Municipale della sud.a Comune, sono intervenuti

Li Signori — Paolo Malpicci — Gaetano Crescenzi
Pier Santo Formica — Giuseppe Sopranzi
Felice Galante — Gio. Simone Crescenzi

Quali adunati al numero di sesto della Legge Bollettino ... è stato esposto da Noi Maire alla loro considerazione se li scudi venti[illegible] di onorario al Medico Condotto nel Consiglio tenuto li due Febbraro scorso s'intendano calati subito detto Consiglio o pure terminato che avrà l'anno il detto Sig.r Medico Vincenzo Bonifazj.

Li sudetti Consiglieri concordemente hanno risposto che si debba pagare al sud.o Sig.r Medico Condotto Scudi dieci al mese come prima sino a tanto che averà terminato l'anno che sarà dopo l'entrata del ventur... mese di Giugno

Di più da Noi Maire si è messo in considerazione al detto Consiglio che dovendosi accomodare le strade che tendono verso Mazzano e Sorzano per conto della Comune siccome si devono mandare li Uomini, e Donne a gratis a lavorare in dette strade, che sarebbe necessario di

Dargli un posto di Pane, ed a Bere essendo giornate lunghe

Il detto Consiglio concordemente ha risposto, che si debba dare agli Uomini paoli tre al giorno, e alle Donne pagnotta quattro ed una foglietta di vino, e alli Uomini un mezzo di vino, e siccome le Bestie vaccine non vanno a lavorare alla strada come le Bestie Cavalline, e somarine, ha detto il Consiglio Municipale, che le spese del Pane, e del vino si debbano ripartire sopra dette Bestie vaccine

Avendo questa Comune sofferto la Reggia Esattoria per il Canone dovuto al Demanio, e siccome detto Canone non è stato mai per il passato pagato, ha il detto Consiglio Municipale concluso, e deliberato, che si debbano cercare li Documenti necessarj, e ricorrere con porzione in persona il Sig. Maire dal Sig. Prefetto in Roma per vedere di liberare questa Comune da simil Canone

Ed essendo chiuso il presente processo verbale, è stato sottoscritto dai sud.ti Sig. Consiglieri, ed dal Sig. Maire, ad eccezione di d. Giuseppe Sopranzi illetterato.

Paolo Malpicci

Gaetano Crescenzi

Piersante Formica

Felice Galante

~~Giovanni Crescenzi~~

Croce di Giuseppe Sopranzi illett.o

Il Maire
Costamagna.

In Nome di Sua Maestà Napoleone Primo Imperatore de' Francesi, Re d'Italia, e Protettore della Confederazione del Reno: Mediatore della Confederazione Svizzera.

L'anno mille ottocento dieci il giorno venti Maggio Convocato da noi Maire della Comune di Filacciano, Cantone di Morlupo, dipartimento di Roma, il Consiglio Municipale della sudetta Comune, ed intervenuti

| | | |
|---|---|---|
| Li Sig.ri | Paolo Malpicci | Gaetano Crescenzi |
| | Felice Crescenzi | Felice Galante |
| | Piersante Formica | Gio. Simone Crescenzi |

Quali adunati al numero disposto dalla Legge Sno 4.2. è stato sottoposto da noi Maire alla loro Considerazione, se la Gabella del vino imposta dal detto Consiglio Municipale il giorno due febbraro scorso, si debba affittare a Candela, oppure si debba dare in amministrazione, e quale onorario si debba dare al Ministro, e se si devo riscuotere baiocchi quindeci, oppure baiocchi dieci per ogni barile

Li sudetti Consiglieri Concordemente hanno risposto, che per ora per la Esigenza della Gabella del vino venduto si debba riscuotere a baiocchi dieci per barile per mezzo del Sig. Pier Santo Formica, al quale gli hanno segnato per suo onorario quattro scudi per ogni cento scudi di riscossione, come anche i sudetti Consiglieri intendono che si debba riscuotere per l'altro vino che s'averà da vendere baiocchi dieci per barile, ed intanto

Si mandi dal Sig. Maire la notificazione a chi vuol attendere all'affitto di tutte le Gabelle Communali per deliberarla a favore del miglior oblatore principiando dal primo Gennaro scorso.

È stato chiuso il presente processo verbale stato sottoscritto dalli suddetti Sigri Consiglieri, e da noi Maire

Paolo Malpieri
Felice Crescenzi
Pietro Santi Formica
Gaetano Crescenzi
Felice Galante
[illegible]

Il Maire
Costanzagna

Da esimo di Sua Maestà Napoleone Primo Imperatore de' Francesi, Re d'Italia, e Protettore della Confederazione del Reno: Mediatore della Confederazione Svizzera.

L'anno mille ottocento dieci il giorno venti sette maggio essendosi radunato il Consiglio di loro spontanea volontà, ed in assenza del Sig. Maire hanno chiamato il Sig. Aggiunto per assistere al detto Consiglio, e intervenuti i seguenti

Sig. Paolo Malpieri — Felice Galante
Felice Crescenzi — Gio. Simone Crescenzi
Pietro Santi Formica — Giuseppe Sopranzi
Gaetano Crescenzi — [illegible]

Quali radunati hanno stabilito quanto segue cioè

Primo Per il Segretario, e spese della Mairie, e porto lettere baiocchi [illegible] per abitante, come dalla legge risulta

2º Il Consiglio Municipale considerando esservi una legge, che non sia tenuta una Comune non ascendente alle cinque cento anime di tener Guardia Campestre, perciò il detto Consiglio non intende di subire a tal spesa.

3º Circa le strade urbane, e vicinali non intende il detto Consiglio Municipale di nulla assegnare per dette spese, ma continuare a volersi fare dai operai della Comune, come era costume antico

4º Intorno al Cimiterio poi dice di non levarsi dalle istruzioni del medemo sino a quando gli altri paesi limitrofi si metteranno in opera

5. Riguardo all'orologio il detto Consiglio Municipale conferma, che si debbano pagare scudi cinque all'orologiaro per la condotta di detto orologio, come dal Consiglio tenuto il giorno due [illegible] Febbraro, e accorda altri scudi cinque all'orologiaro in caso di bisogno.

6º Circa poi alle fontane non intende il detto Consiglio, che quando occorra fare alcun lavoro si farà un riparto per le spese.

7. All'oggetto delle spese impreviste il suddetto Consiglio ha deciso di contentarsi che se mai occorresse di farsi [illegible] [illegible], oppure si farà un riparto al solito di prima.